



Marche Multiservizi Spa

Bilancio 2016

MARCHE MULTISERVIZI S.p.A.

Organi aziendali

Marche Multiservizi S.p.A.

Sede legale: Pesaro, Via dei Canonici, 144

Capitale sociale: Euro 13.484.242,00 interamente versato

Registro imprese 02059030417

Componenti del consiglio di amministrazione

(durata della carica: Assemblea che approva il bilancio chiuso al 31/12/2016)

Presidente

Massimo Galuzzi
(Comune di Pesaro)

Amministratore Delegato

Mauro Tivoli
(Hera S.p.a.)

Consiglieri

Roberta Cardinali
(Altri Comuni)
Stefania De Regis
(Comune di Pesaro)
Aldo Pasotto
(Comune di Urbino)
Massimo Vai
(Hera S.p.a.)
Mila Fabbri
(Hera S.p.a.)

Componenti del Collegio Sindacale

(durata della carica: Assemblea che approva il bilancio chiuso al 31/12/2016)

Presidente

Francesca Morante
(Comune di Pesaro)

Sindaci effettivi

Fernando Lolli
(Hera S.p.a.)
Carmine Riggioni
(Provincia Pesaro e Urbino)

Sindaci Supplenti

Marcella Tiberi
(Provincia Pesaro e Urbino)
Antonio Venturini
(Hera S.p.a.)

Società di Revisione

(durata della carica: Assemblea che approva il bilancio chiuso al 31/12/2020)

Baker Tilly Revisa S.p.a.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

PROFILO DELLA SOCIETA'	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	8
1 La situazione della società e andamento della gestione	8
1.1 Servizio idrico integrato	31
1.2 Servizio energia	33
1.3 Servizio ambiente	35
1.4 Struttura	37
2. Struttura organizzativa, risorse umane, formazione	38
3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze	39
4. Costi di sviluppo	42
5. Investimenti	43
6. Quadro normativo e regolatorio	46
7. Rapporti con parti correlate	51
8. Azioni proprie	54
9. Evoluzione della gestione	54
10. Altre informazioni	64
11. Proposta destinazione utile netto dell'esercizio	69
STATO PATRIMONIALE	70
CONTO ECONOMICO	73
RENDICONTO FINANZIARIO	75
NOTA INTEGRATIVA	76
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	117
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	135

PROFILO DELLA SOCIETA'

La società Marche Multiservizi è una multiutility che opera nel settore dei servizi pubblici locali ed in particolare nella gestione del ciclo idrico integrato, nei servizi di igiene ambientale e nella distribuzione del gas metano. La società ha sempre avuto come obiettivo prioritario il mantenimento del radicamento e il legame con il territorio nella sfida quotidiana di coniugare efficienza economica ed efficacia gestionale.

L'attività aziendale è focalizzata al miglioramento qualitativo dei servizi e a una costante azione di contenimento dei costi al fine di ridurre gli impatti tariffari sui cittadini. Ogni sua attività si fonda sul rispetto per l'ambiente e sulle esigenze delle Comunità di riferimento, con l'impegno di attribuire valore a tutti i suoi interlocutori.

La Società serve un bacino di oltre 300.000 abitanti con una copertura del territorio della Provincia di Pesaro e Urbino superiori all'80% e parte di quello della Provincia di Ancona.

Il Partner industriale Hera S.p.A. contribuisce attraverso il suo know-how e alla forza della sua dimensione, allo sviluppo quali-quantitativo dei servizi sul territorio e consente di poter acquisire innovazioni tecnologiche e gestionali già sperimentate e a condizioni tecniche economiche altrimenti non sostenibili da Marche Multiservizi.

Il settore dei servizi primari di pubblica utilità in Italia ed in particolare nella Regione Marche è caratterizzato da una alta frammentazione in un numero elevato di aziende pubbliche locali, che in uno scenario sempre più competitivo dovranno confrontarsi con aziende di maggiori dimensioni. In questo contesto l'appartenenza al Gruppo Hera consente a Marche Multiservizi di poter beneficiare di un modello di sviluppo adeguato ai cambiamenti per la sua capacità di poter sfruttare al meglio le economie di scala e tutte le logiche industriali mirate al raggiungimento di maggiori livelli di efficienza e qualità dei servizi.

Mission

Marche Multiservizi vuole essere una realtà significativa per i suoi clienti, i lavoratori, gli azionisti e tutti gli stakeholder attraverso l'ulteriore sviluppo di impresa capace di innovazione e di forte radicamento territoriale, nel rispetto dell'ambiente.

Per Marche Multiservizi essere una realtà significativa vuol dire rappresentare un motivo di orgoglio e di fiducia per:

- i clienti, perché ricevano, attraverso un ascolto costante, servizi di qualità all'altezza delle loro attese;
- le donne e gli uomini che lavorano nell'impresa, perché siano protagonisti dei risultati con la loro competenza, il loro coinvolgimento e la loro passione;
- gli azionisti, perché siano certi che il valore economico dell'impresa continui a essere creato, nel rispetto dei principi di responsabilità sociale;
- il territorio di riferimento, perché sia la ricchezza economica, sociale e ambientale da promuovere per un futuro sostenibile;
- i fornitori, perché siano attori della filiera del valore e partner della crescita.

Territorio servito

Il territorio servito da Marche Multiservizi è molto vasto e complesso coprendo quasi tutta la provincia di Pesaro e Urbino dalla costa alle zone interne.

La Società ha quindi sviluppato un modello organizzativo idoneo a garantire una gestione efficace e la qualità dei servizi attraverso l'individuazione di 5 zone operative, precisamente:

Zona 1 URBINO	Zona 2 S.A. IN VADO	Zona 3 CAGLI	Zona 4 CALCINELLI	Zona 5 PESARO
Auditore	Belforte all'Isauro	Acqualagna	Barchi	Vallefoglia
Macerata Feltria	Borgo Pace	Apecchio	Cartoceto	Gradara
Mercatino Conca	Fermignano	Cagli	Fossombrone	Mombaroccio
Montecalvo in Foglia	Frontino	Cantiano	Fratte Rosa	Monteciccardo
Montecerignone	Mercatello sul Metauro	Frontone	Isola del Piano	Montelabbate
Montegrimano	Lunano	Pergola	Mondavio	Pesaro
Sassocorvaro	Peglio	Piobbico	Montefelcino	Petriano
Sassofeltrio	Piandimeleto	San Lorenzo in Campo	Montemaggiore	Tavullia
Tavoleto	Sant'Angelo in Vado	Serra Sant'Abbondio	Orciano di Pesaro	Gabicce Mare
Urbino	Urbania		Piagge	
	Carpegna		Saltara	
			San Costanzo	
			San Giorgio di Pesaro	
			Sant'Ippolito	
			Serrugarina	

Assetti proprietari

Il capitale sociale della società è costituito da 13.484.242 azioni del valore unitario di 1 euro.

I Soci Pubblici di maggioranza di Marche Multiservizi sono 60 Comuni, di cui 54 della Provincia di Pesaro e Urbino, 5 della Provincia di Rimini, il Comune di Falconara Marittima della Provincia di Ancona, le Unioni Montane dell'Alta Valle del Metauro e del Catria e Nerone e la Provincia di Pesaro e Urbino.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2016 è così ripartito:

- **il 50,01107 % da enti pubblici locali:**
Comune di Pesaro 30,75571%, Provincia di Pesaro e Urbino 1,80362 %, Comune di Urbino 1,52875 %, Unione Montana Alta Valle del Metauro 2,92351 %, Unione Montana del Catria e Nerone 0,00083%, Altri Comuni ^(*) 12,63116%;
- **il 49,98983 % da altri soci:**
Hera S.p.A. 49,58985%, azionisti privati 0,03174%.

() Acqualagna, Apecchio, Auditore, Barchi, Belforte all'Isauro, Borgo Pace, Cagli, Cantiano, Cartoceto, Casteldelci, Falconara Marittima, Fano, Fermignano, Fossombrone, Fratte Rosa, Frontino, Frontone, Gradara, Isola del Piano, Lunano, Macerata Feltria, Maiolo, Mercatello sul Metauro, Mercatino Conca, Mombaroccio, Mondavio, Montecalvo in Foglia, Montecerignone, Monteciccardo, Montefelcino, Montegrimano, Montelabbate, Montemaggiore, Orciano di Pesaro, Peglio, Pennabilli, Pergola, Petriano, Piagge, Piandimeleto, Pietrarubbia, Piobbico, San Costanzo, Saltara, San Giorgio di Pesaro, San Lorenzo in Campo, Sant'Agata Feltria, Sant'Angelo in Vado, Sant'Ippolito, Sassocorvaro, Sassofeltrio, Serra Sant'Abbondio, Serrungarina, Talamello, Tavoleto, Tavullia, Urbania e Vallefoglia.*

Nota:

(dal 1.1.2017 i Comuni di Montemaggiore al Metauro, Saltara e Serrungarina si sono fusi dando luogo al Comune Colli al Metauro; con la medesima decorrenza i Comuni di Barchi, Orciano di Pesaro, Piagge e San Giorgio si sono fusi dando luogo al Comune Terre Roveresche).

Elenco Soci	Nr. Azioni Valore 1 Euro	Capitale Sociale	Quota %
1 COMUNE DI ACQUALAGNA	93.290	93.290	0,69184%
2 COMUNE DI APECCHIO	11.195	11.195	0,08302%
3 COMUNE DI AUDITORE	7.972	7.972	0,05912%
4 COMUNE DI BARCHI	4.579	4.579	0,03396%
5 COMUNE DI BELFORTE ALL'ISAURO	5.230	5.230	0,03879%
6 COMUNE DI BORGIO PACE	56	56	0,00042%
7 COMUNE DI CAGLI	11.817	11.817	0,08764%
8 COMUNE DI CANTIANO	56	56	0,00042%
9 COMUNE DI CARTOCETO	132.903	132.903	0,98562%
10 COMUNE DI CASTELDELICI	56	56	0,00042%
11 COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA	34.230	34.230	0,25385%
12 COMUNE DI FANO	56	56	0,00042%
13 COMUNE DI FERMIGNANO	118.817	118.817	0,88115%
14 COMUNE DI FOSSOMBRONE	51.196	51.196	0,37967%
15 COMUNE DI FRATTE ROSA	56	56	0,00042%
16 COMUNE DI FRONTINO	56	56	0,00042%
17 COMUNE DI FRONTONE	1.470	1.470	0,01090%
18 COMUNE DI GRADARA	74.159	74.159	0,54997%
19 COMUNE DI ISOLA DEL PIANO	508	508	0,00377%
20 COMUNE DI LUNANO	5.088	5.088	0,03773%
21 COMUNE DI MACERATA FELTRIA	264	264	0,00196%
22 COMUNE DI MAIOLO	56	56	0,00042%
23 COMUNE DI MERCATELLO SUL METAURO	56	56	0,00042%
24 COMUNE DI MERCATINO CONCA	56	56	0,00042%
25 COMUNE DI MOMBAROCCHIO	18.793	18.793	0,13937%
26 COMUNE DI MONDAVIO	22.361	22.361	0,16583%
27 COMUNE DI MONTECALVO	12.919	12.919	0,09581%
28 COMUNE DI MONTECERIGNONE	56	56	0,00042%
29 COMUNE DI MONTECICCARDO	73.061	73.061	0,54183%
30 COMUNE DI MONTEFELCINO	10.714	10.714	0,07946%
31 COMUNE DI MONTEGRIMANO	56	56	0,00042%
32 COMUNE DI MONTELABBATE	118.095	118.095	0,87580%
33 COMUNE DI MONTEMAGGIORE	54.383	54.383	0,40331%
34 COMUNE DI ORCIANO DI PESARO	20.382	20.382	0,15115%
35 COMUNE DI PEGLIO	10.940	10.940	0,08113%
36 COMUNE DI PENNABILLI	56	56	0,00042%
37 COMUNE DI PERGOLA	63.409	63.409	0,47025%
38 COMUNE DI PESARO	4.147.175	4.147.175	30,75571%
39 COMUNE DI PETRIANO	56	56	0,00042%
40 COMUNE DI PIAGGE	3.081	3.081	0,02285%
41 COMUNE DI PIANDIMELETO	11.364	11.364	0,08428%
42 COMUNE DI PIETRARUBBIA	56	56	0,00042%
43 COMUNE DI PIOBBICO	9.272	9.272	0,06876%
44 COMUNE DI S.A. IN VADO	49.387	49.387	0,36626%
45 COMUNE DI S. AGATA FELTRIA	5.201	5.201	0,03857%
46 COMUNE DI S. COSTANZO	142.823	142.823	1,05918%
47 COMUNE DI S. GIORGIO DI PESARO	5.456	5.456	0,04046%
48 COMUNE DI S. IPPOLITO	15.124	15.124	0,11216%
49 COMUNE DI S. LORENZO IN CAMPO	22.955	22.955	0,17024%
50 COMUNE DI SALTARA	264	264	0,00196%
51 COMUNE DI SASSOCORVARO	14.022	14.022	0,10399%
52 COMUNE DI SASSOFELTRIO	56	56	0,00042%
53 COMUNE DI SERRA S. ABBONDIO	56	56	0,00042%
54 COMUNE DI SERRUNGARINA	19.986	19.986	0,14822%
55 COMUNE DI TALAMELLO	56	56	0,00042%
56 COMUNE DI TAVOLETO	56	56	0,00042%
57 COMUNE DI TAVULLIA	48.433	48.433	0,35918%
58 COMUNE DI URBANIA	126.789	126.789	0,94028%
59 COMUNE DI URBINO	206.141	206.141	1,52875%
60 COMUNE DI VALLEFOGLIA	270.275	270.275	2,00438%
61 UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO	394.213	394.213	2,92351%
62 UNIONE MONTANA DEL CATRIA E NERONE	112	112	0,00083%
63 PROVINCIA DI PESARO E URBINO	243.204	243.204	1,80362%
64 HERA SPA	6.686.816	6.686.816	49,58985%
65 MARCHE MULTISERVIZI SPA	99.086	99.086	0,73483%
66 MARCANTOGNINI DARIO	1.425	1.425	0,01057%
67 COPPARONI FRANCO	1.425	1.425	0,01057%
58 COMANDINI PAOLO EMILIO	5	5	0,00004%
69 BELOGI ITALIA	1.425	1.425	0,01057%
TOTALE	13.484.242	13.484.242	100,00%

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. La situazione della società e andamento della gestione

La gestione, improntata al rispetto degli indirizzi strategici indicati dai soci e al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Industriale, conferma la validità della strategia aziendale volta al rafforzamento della qualità dei servizi, alla razionalizzazione e all'ottimizzazione delle risorse e degli investimenti.

Dati sintetici Marche Multiservizi Spa

Le dimensioni economiche, finanziarie e patrimoniali rappresentano coerentemente il raggiungimento degli obiettivi e i risultati più significativi sono esposti come segue:

DATI ECONOMICI	2016	2015	Variazioni
Valore della Produzione	125.499.690	122.377.112	3.122.577
Margine Operativo Lordo	33.338.576	33.020.456	318.120
Margine Operativo	17.397.373	15.151.729	2.245.644
Risultato Netto	12.398.004	9.117.230	3.280.774

DATI PATRIMONIALI	2016	2015	Variazioni
Capitale investito netto	87.561.644	89.962.287	-2.400.643
Capitale circolante netto	9.212.444	16.487.635	-7.275.191
PATRIMONIO NETTO	55.504.839	47.523.937	7.980.902
Posizione finanziaria netta	-32.056.805	-42.438.350	10.381.545

INDICI DI REDDITIVITÀ

	2016	2015
R.O.E.	22,34%	19,18%
R.O.S.	15,44%	13,60%
R.O.I.	19,87%	16,84%

INDICI FINANZIARI – Debt/EBITDA

	2016	2015
DEBT	32,06	42,44
EBITDA	33,34	33,02
Rapporto	0,96	1,29

Il rapporto Pfn/Ebitda si attesta a 0,96 volte ed è ulteriormente migliorato rispetto all'esercizio precedente che già dava evidenza di un buon valore pari a 1,29. Tale risultato è particolarmente buono se confrontato con il benchmark relativo allo stesso rapporto delle principali aziende multiutility che generalmente si attesta ad un valore medio pari a 3.

L'indicatore risulta in ulteriore crescita dando piena evidenza sia dei risultati positivi della gestione operativa che della gestione finanziaria attraverso la Pfn che ha registrato nel corso del 2016 un notevole miglioramento rispetto all'esercizio precedente (+ 10,4 milioni di euro).

Struttura societaria

La struttura societaria di Marche Multiservizi è frutto di un complesso processo di razionalizzazione avviato nel 2002, dopo l'ingresso del partner industriale (Gruppo Hera), un'evoluzione che nel tempo si è adattata anche ai cambiamenti legislativi.

Nel corso degli anni, lo sviluppo societario ha avuto come risultato l'integrazione di alcune società locali per ottenere maggiori sinergie, sfruttare al meglio le economie di scala e il trasferimento di Know-how attraverso la realizzazione di alcune operazioni di fusione per incorporazione.

Di seguito si riporta una breve scheda identificativa delle società partecipate con l'indicazione anche delle attività prevalenti.

Ciclo Idrico

Team Srl

Sede legale: Pesaro – Strada Val Serpe s.n.

Capitale sociale: € 81.900 i.v.

Quota di partecipazione: 20,00%

Oggetto sociale: Trasporto e trattamento rifiuti liquidi pericolosi

Energia

Hera Comm Marche S.r.l.

Sede legale: Urbino - Via Sasso

Capitale sociale: € 1.977.332 i.v.

Quota di partecipazione: 29,50%

Oggetto sociale: Attività di vendita di gas metano ed altri prodotti energetici

Ambiente

Ricicla S.r.l.

Sede legale: Pesaro - Strada della Fornace s.n.

Capitale sociale: € 100.000 i.v.

Quota di partecipazione: 10%

Oggetto sociale: Commercializzazione di materiali e prodotti provenienti dal trattamento dei rifiuti

(deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2016 il mandato all'Amministratore Delegato di trattare cessione della partecipazione)

Marche Multiservizi Falconara S.r.l.

Sede legale: Falconara Marittima – Via Marconi, 114

Capitale sociale: € 100.000 i.v.

Quota di partecipazione: 100%

Oggetto sociale: Servizi di igiene urbana e attività ambientali complementari
(costituita il 18/11/2016 – operativa dal 01/01/2017 a seguito conferimento rami aziendali)

Servizi vari

Adriatica Acque S.r.l.

Sede legale: Rimini - Via Dario Campana

Capitale sociale: € 89.033 i.v.

Quota di partecipazione: 7,82%

Oggetto sociale: Trattamento, imbottigliamento, produzione, vendita, distribuzione e commercializzazione di acqua ed altre bevande e prodotti alimentari
(deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2016 la cessione della partecipazione)

Società in liquidazione

Sis S.p.A. (in liquidazione)

Sede legale: Montecalvo in Foglia PU - Via del Popolo

Capitale sociale: € 103.300

Quota di partecipazione: 41,75%

Oggetto sociale: Raccolta e smaltimento rifiuti

Natura S.r.l. (in liquidazione)

Sede legale: Cagli (PU) - Via Don Minzoni

Capitale sociale: € 10.000 i.v.

Quota di partecipazione: 46,00%

Oggetto sociale: Raccolta e smaltimento rifiuti

Risultati economico-finanziari

I risultati dell'esercizio 2016 risentono positivamente degli effetti del continuo processo di miglioramento gestionale dei principali settori di attività e il percorso di omogeneizzazione degli stessi.

I risultati dell'esercizio 2016 sono esposti nelle tabelle che seguono:

CONTO ECONOMICO	2016	2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	112.684.938	111.375.179	1.309.759
Incrementi immobilizzazioni lavori interni	4.661.011	3.028.218	1.632.793
Altri ricavi e proventi	8.153.741	7.973.716	180.025
Valore della produzione	125.499.690	122.377.112	3.122.577
Materie prime e materiali	7.697.933	7.550.165	147.767
Costi per servizi	34.985.447	36.183.256	(1.197.809)
Godimento beni di terzi	9.779.612	10.335.558	(555.945)
Costi del personale	32.466.165	31.177.432	1.288.733
Altre spese operative	7.231.957	4.110.246	3.121.711
Margine Operativo Lordo	33.338.576	33.020.456	318.120
Ammortamenti/Accantonamenti	15.941.203	17.868.727	(1.927.524)
Margine Operativo Netto	17.397.373	15.151.729	2.245.644
Gestione finanziaria	712.947	668.579	44.368
Risultato ante imposte	18.110.321	15.820.308	2.290.012
Imposte	5.712.317	6.703.079	(990.762)
Utile netto dell'esercizio	12.398.004	9.117.230	3.280.774

La Società al termine dell'esercizio 2016 evidenzia una crescita in tutti gli indicatori economici.

I risultati infatti danno conto del consolidamento economico/patrimoniale in tutte le filiere con conseguente miglioramento dei risultati complessivi.

Questi risultati sono importanti perché si sviluppano all'interno di un contesto sempre più sfidante in tutti gli ambiti economici, regolamentari e competitivi in cui Marche Multiservizi si conferma di essere nell'ambito regionale come uno dei principali operatori del settore, grazie alla consolidata strategia multiservizi che garantisce una equilibrata dinamica sia economica che finanziaria.

L'incremento del **valore della produzione** è pari a 3,1 milioni di euro dovuto principalmente alla maggiore quotazione dei Certificati bianchi da parte della CSEA (Cassa per i servizi energetici ed ambientali) e all'incremento delle capitalizzazioni per lavori interni.

I **costi delle materie prime e materiali**, pari a 7,7 milioni di euro registrano un incremento di 0,1 milioni di euro.

I **costi per servizi**, pari a 35,0 milioni di euro, presentano un decremento di 1,2 milioni di euro di cui 0,4 milioni di euro imputabili alla sensibile diminuzione del costo per energia elettrica determinato dalla continua attività di monitoraggio e efficientamento energetico degli impianti.

Il **godimento beni di terzi** pari a 9,8 milioni di euro rileva un decremento pari a 0,6

milioni di euro dei quali 0,4 milioni di euro imputabili alla diminuzione delle quote di rimborso mutui del servizio idrico ai comuni determinata dalla naturale scadenza dei contratti di mutuo.

Il **costo del Personale** pari a 32,5 milioni di euro si è incrementato di 1,3 milioni di euro; tale variazione è attribuibile al processo di internalizzazione di alcune attività con conseguente riduzione dei costi per servizi.

Gli **altri costi operativi** dell'esercizio 2016 sono pari a 7,2 milioni di euro rispetto ai 4,1 milioni di euro dell'anno 2015. La variazione è da attribuire principalmente all'incremento per 2,2 milioni di euro del costo per l'acquisto di certificati bianchi, all'aumento del costo per canoni concessionali per 0,3 milioni di euro e per 0,1 milioni di euro dovuti all'impegno dell'azienda verso le famiglie più disagiate che per l'anno 2016 ha portato la quota "bonus anticrisi" da 0,1 del 2015 a 0,2 del 2016.

Il **margine operativo lordo** al 31 dicembre si incrementa di 0,3 milioni di euro (+0,96%), passando da 33,0 milioni di euro del 2015 a 33,3 milioni di euro del 2016.

Gli **ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni** sono pari a 15,9 milioni di euro nell'anno 2016. In particolare il costo per ammortamenti ha avuto un incremento di 0,5 milioni di euro determinato dall'entrata in funzione di nuovi beni e opere per un importo pari a 17,5 milioni di euro. In riferimento ai fondi si rileva che sono stati accantonati al fondo svalutazione crediti nel 2016 1,2 milioni di euro, ai fondi per il ripristino beni in affitto 1,5 milioni di euro, al fondo risanamento discariche (post-mortem) 1,4 milioni di euro.

L'esercizio 2016 si chiude con un **margine operativo netto** di euro a 17,4 milioni di euro.

La **gestione finanziaria** mostra un miglioramento pari al 6,64% dovuto alla gestione del debito a medio/lungo termine e in particolare all'efficienza sui tassi.

Il **risultato ante imposte** passa da 15,8 milioni di euro del 2015 a 18,1 milioni di euro del 2016.

Le imposte dell'esercizio ammontano a 5,7 milioni di euro, evidenziando un sensibile miglioramento del tax-rate che passa dal 42,97% del 2015 al 31,54% del 2016.

A tale miglioramento hanno contribuito una corretta gestione aziendale della fiscalità nonché l'effetto positivo della deduzione IRAP del costo del personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato e il beneficio prodotto dai maxi-ammortamenti di cui alla legge di stabilità 2016.

L'**utile netto** passa da 9,1 milioni di euro del 2015 a 12,4 milioni di euro per l'anno 2016.

Analisi della struttura patrimoniale di Marche Multiservizi Spa

Attraverso la riclassificazione finanziaria dei valori patrimoniali si evidenziano le componenti del capitale investito, distinguendole secondo la loro diversa “convertibilità in denaro”.

La tabella che segue riporta la natura degli investimenti effettuati (impieghi) e delle fonti reperite dalla società per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a confronto con l’esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE	2016	2015	Variazioni
Capitale fisso	135.295.883	129.321.769	5.974.114
Capitale circolante netto	9.212.444	16.487.635	(7.275.191)
(Fondi)	(56.946.683)	(55.847.117)	(1.099.566)
Capitale investito netto	87.561.644	89.962.287	(2.400.643)
Patrimonio netto	55.504.839	47.523.937	7.980.902
Debiti finanziari a lungo	30.380.367	27.254.813	3.125.554
Debiti finanziari a breve	11.620.620	21.705.226	(10.084.605)
Disponibilità liquide	(4.235.695)	(2.713.202)	(1.522.493)
Crediti finanziari infragruppo	(5.400.000)	(3.500.000)	(1.900.000)
Posizione finanziaria netta	32.056.805	42.438.350	(10.381.545)
Capitale acquisito	87.561.644	89.962.287	(2.400.643)

Il **capitale investito netto** si attesta a 87,6 milioni di euro contro 90,0 milioni di euro dell’esercizio precedente.

Il **capitale fisso** al 31 dicembre 2016 ammonta a 135,3 milioni di euro contro 129,3 milioni di euro dell’anno 2015 in seguito agli investimenti di periodo al netto delle dismissioni e degli ammortamenti.

Il **capitale circolante netto** per l’anno 2016 si attesta a 9,2 milioni di euro contro 16,5 milioni di euro dell’anno precedente con una variazione di 7,3 milioni di euro.

Tale variazione trova giustificazione principalmente come segue:

- decremento dei crediti che passano da 59,6 milioni di euro del 2015 a 50,7 milioni di euro del 2016 facendo registrare una diminuzione pari a 8,9 milioni di euro;
- decremento dei debiti che passano da 52,2 milioni di euro a 50,7 milioni di euro con una flessione pari a 1,5 milioni di euro.

Da segnalare che la società nel corso dell’esercizio non ha fatto ricorso ad alcuna operazione di cessione crediti pro-soluto.

I **fondi** alla fine dell’anno 2016 risultano essere pari a 56,9 milioni di euro contro i 55,8 milioni di euro del 2015. L’incremento è imputabile principalmente agli accantonamenti

ai fondi post mortem delle discariche di Ca' Asprete e Ca' Lucio per 1,4 milioni di euro, al fondo ripristino delle reti e impianti di proprietà delle società patrimoniali per 1,5 milioni di euro e ai fondi rischi e oneri futuri per 1,1 milioni di euro.

Il **patrimonio netto** sale dai 47,5 milioni di euro del 2015 ai 55,5 milioni di euro del 2016 con un incremento del 16,79% a beneficio della struttura finanziaria della Società.

Il patrimonio netto diventa più solido sia grazie al buon risultato della gestione 2016, pari a 12,4 milioni di euro che agli accantonamenti alle riserve dell'utile dell'esercizio precedente.

I **debiti finanziari a medio/lungo termine** (nuovo O.I.C.) hanno registrato un incremento per 8,0 milioni di euro dovuto alla stipula nel mese di gennaio 2016 di un nuovo finanziamento chirografario decennale a tasso fisso con Intesa San Paolo nonché dal rimborso delle corrispondenti rate dei mutui pregressi.

I **debiti finanziari a breve** rilevano un forte decremento pari a 10,0 milioni di euro legato al perfezionamento delle operazioni di acquisizione di debito a medio/lungo termine.

Le **disponibilità liquide** passano da 2,7 milioni di euro a 4,2 milioni di euro evidenziando un incremento pari a 1,5 milioni di euro.

I **crediti finanziari infragruppo** sono inerenti ai prestiti infruttiferi effettuati alle società Natura Srl e SIS SpA in liquidazione per complessivi 5,4 milioni di euro.

Situazione finanziaria

L'analisi dell'indebitamento finanziario netto è riportata nella tabella qui di seguito esposta:

		2016	2015	Variazioni
A	Disponibilità liquide	4.235.695	2.713.202	1.522.493
B	Altri crediti finanziari correnti	308.487	308.487	0
	Debiti bancari correnti	(7.642.144)	(18.375.756)	10.733.611
	Debiti v/banche per mutui entro l'esercizio	(4.212.792)	(3.414.612)	(798.180)
	Debiti finanziari a breve	234.316	85.142	149.174
C	Indebitamento finanziario corrente	(11.620.620)	(21.705.226)	10.084.605
D=A+B+C	Indebitamento finanziario corrente netto	(7.076.438)	(18.683.537)	11.607.099
E	Crediti finanziari non correnti	5.400.000	3.500.000	1.900.000
F	Indebitamento finanziario non corrente	(30.380.367)	(27.254.813)	(3.125.554)
G=E+F	Indebitamento finanziario non corrente netto	(24.980.367)	(23.754.813)	(1.225.554)
H=G+D	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(32.056.805)	(42.438.350)	10.381.545

Il valore complessivo dell'indebitamento finanziario netto (Pfn), pari a 32,1 milioni di euro è sensibilmente ridotto rispetto all'anno precedente (-32,38%) con un miglioramento di 10,4 milioni di euro.

Dall'analisi della struttura finanziaria emerge che tale risultato trova prevalentemente riscontro nella forte riduzione dell'indebitamento corrente come conseguenza delle importanti azioni di riduzione dell'esposizione finanziaria dei crediti vantati dall'azienda verso la clientela.

La società è riuscita, nel corso del 2016, a contenere il costo del denaro limitando il peso degli oneri finanziari sul risultato di esercizio. Tale obiettivo è stato raggiunto in seguito alle operazioni poste in essere prima del verificarsi dell'attuale periodo di recessione consentendo alla società di mantenere una equilibrata struttura finanziaria.

L'indebitamento finanziario non corrente registra un incremento di 3,1 milioni di euro dovuto sia alla stipula di un nuovo finanziamento che al pagamento delle rate dei mutui avvenute nell'esercizio.

Al fine di favorire una migliore comprensione delle dinamiche finanziarie della società si rinvia al Rendiconto Finanziario che riporta i flussi finanziari dell'esercizio 2016 confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Dal rendiconto finanziario si evince che:

- la capacità di autofinanziamento (utile + ammortamenti) è risultata pari a 21,7 milioni di euro con un incremento rispetto all'esercizio 2015 (19,4 milioni di euro);
- le variazioni del capitale circolante netto hanno generato nell'esercizio risorse finanziarie per 8,0 milioni di euro per l'importante diminuzione dei crediti commerciali;
 - i decrementi per debiti v/fornitori sono pari a 2,2 milioni di euro;
 - gli incrementi per debiti tributari sono pari a 0,6 milioni di euro;
 - i decrementi degli altri debiti ammontano a 0,6 milioni di euro.

Gli obiettivi di politica finanziaria sono i seguenti:

qualità del debito: riduzione del debito a breve e consolidamento del debito a medio/lungo termine;

oneri finanziari: riduzione del costo del denaro attraverso, il ricorso sia a tassi variabili per il debito a medio/lungo termine stipulato in precedenza che a tassi fissi per i nuovi finanziamenti;

rischio di tasso: la società valuta periodicamente la propria esposizione al rischio della variazione dei tassi di interesse definendo e applicando una strategia per ridurre il rischio;

rischio di credito: la società opera in aree di business a basso livello di rischio di credito considerata la natura delle attività svolte e tenuto conto che l'esposizione creditoria è ripartita su un largo numero di clienti; il mercato di riferimento principale è quello della Provincia di Pesaro e Urbino. Le attività sono rilevate in bilancio al netto delle svalutazioni calcolate sulla base del rischio di inadempienza delle controparti, tenuto conto delle informazioni disponibili sulla solvibilità, oltre che dei dati storici;

rischio di liquidità: i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati costantemente con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. La pianificazione finanziaria dei fabbisogni, orientata su finanziamenti a medio/lungo termine, nonché la presenza di adeguate disponibilità di linee di credito permettono la gestione del rischio di liquidità, pur risentendo dell'effetto negativo generato dal fabbisogno di continui investimenti e la difficoltà nel recupero crediti.

Conti economici e patrimoniali riclassificati

Di seguito si riportano il Conto Economico riclassificato a valore aggiunto e lo Stato Patrimoniale riclassificato finanziariamente.

CONTO ECONOMICO AGGREGATO	2016	2015	Variazione
Riclassificazione a valore aggiunto			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	112.684.938	111.375.179	1.309.759
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	4.661.011	3.028.218	1.632.793
VALORE DELLA PRODUZIONE	117.345.949	114.403.397	2.942.552
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.866.984)	(7.551.607)	(315.377)
+ Variazione riman.materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	169.052	1.442	167.610
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(44.765.059)	(46.518.814)	1.753.754
VALORE AGGIUNTO	64.882.957	60.334.418	4.548.539
- Costo per il personale	(32.466.165)	(31.177.432)	(1.288.733)
MARGINE OPERATIVO LORDO	32.416.792	29.156.986	3.259.806
- Ammortamenti e svalutazioni	(11.979.930)	(11.864.964)	(114.966)
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	(3.961.273)	(6.003.763)	2.042.490
REDDITO OPERATIVO	16.475.589	11.288.259	5.187.330
+ Altri ricavi e proventi	8.153.741	7.973.716	180.025
- Oneri diversi di gestione	(7.231.957)	(4.110.246)	(3.121.711)
+ Proventi finanziari	1.644.136	1.482.002	162.134
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	(931.189)	(813.423)	(117.766)
REDDITO CORRENTE	18.110.321	15.820.308	1.841.226
a) correnti	5.191.118	5.994.071	(802.952)
b) differite	(18.132)	(47.182)	29.050
c) anticipate	539.330	756.190	(216.860)
- Imposte sul reddito	5.712.317	6.703.079	(990.762)
REDDITO NETTO	12.398.004	9.117.230	2.831.988

La riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale riordina le principali voci di patrimonio secondo un criterio temporale che, per l'attivo, riguarda la rapidità di trasformarsi in liquidità, mentre, per il passivo la sua velocità di estinzione.

La tabella che segue espone il Capitale Investito e il Capitale Acquisito della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a confronto con l'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE	2016	2015	Variazione
ATTIVITA' A BREVE	64.656.477	71.813.652	(7.157.175)
Liquidità immediate	4.235.695	2.713.202	1.522.493
Liquidità differite	59.034.375	67.883.095	(8.848.720)
Rimanenze	1.386.407	1.217.355	169.052
ATTIVITA' FISSE	140.695.883	132.821.770	7.874.113
Immobilizzazioni immateriali	5.378.604	5.509.999	(131.395)
Immobilizzazioni materiali	127.029.892	120.934.384	6.095.508
Immobilizzazioni finanziarie	8.287.387	6.377.387	1.910.000
CAPITALE INVESTITO	205.352.360	204.635.422	25.311.476
Passività a breve	58.476.782	70.774.051	(12.297.269)
Passività consolidate	91.370.739	86.337.434	5.033.306
Patrimonio netto	55.504.839	47.523.937	7.980.902
CAPITALE ACQUISITO	205.352.360	204.635.422	25.311.476

Le **liquidità immediate** sono aumentate di 1,5 milioni di euro passando da 2,7 milioni di euro del 2015 a 4,2 milioni di euro del 2016.

Le **liquidità differite** rilevano un decremento di 8,8 passando da 67,9 milioni di euro del 2015 a 59,0 milioni di euro del 2016.

Il valore delle **rimanenze** evidenzia un variazione pari a 0,2.

L'**attivo immobilizzato** passa da 132,8 milioni di euro del 2015 a 140,7 milioni di euro del 2016 per effetto degli investimenti realizzati nel periodo al netto delle dismissioni e dei relativi ammortamenti.

Per quanto riguarda le **passività a breve termine** si rileva un decremento pari a 12,3 milioni di euro attribuibile principalmente alla riduzione dei debiti verso banche a breve per -10,0 milioni di euro e debiti per -1,6 milioni di euro.

Le **passività consolidate** si incrementano per 5,0 milioni di euro passando da 86,3 milioni di euro del 2015 a 91,3 milioni di euro del 2016. Tale variazione è da imputare principalmente all'assunzione di nuovi debiti a medio/lungo termine.

Il **patrimonio netto** passa da 47,5 milioni di euro del 2015 a 55,5 milioni di euro del 2016 con un incremento generato dall'utile di periodo e dagli accantonamenti alle riserve di quello dell'esercizio precedente.

Principali indicatori di Marche Multiservizi Spa

Indici liquidità

Margine di tesoreria	(LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE) - PASSIVITA' A BREVE TERMINE
-----------------------------	---

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve, non tenendo conto delle rimanenze.

I dati su cui sono stati calcolati tali indici sono i seguenti:

	2016	2015
Liquidità immediate	4.235.695	2.713.202
Liquidità differite	58.725.888	67.883.095
Passività a breve	58.476.782	70.774.051
Margine di tesoreria	4.484.801	(177.754)

Margine di struttura	(CAPITALE PROPRIO + PASSIVITA' CONSOLIDATE) - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE
-----------------------------	--

Il Margine di struttura, inteso nel suo significato più restrittivo (vale a dire come differenza tra Capitale proprio e Attività immobilizzate), permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato e la capacità di una ulteriore espansione dell'attività o, al contrario, di una eventuale insufficienza del capitale proprio in relazione alle dimensioni.

	2016	2015
Capitale proprio	55.504.839	47.523.937
Passività consolidate	91.370.739	86.337.434
Attività immobilizzate	140.695.883	132.821.769
Margine di struttura	6.179.695	1.039.601

Capitale circolante netto	ATTIVITA' CORRENTI – PASSIVITA' CORRENTI
----------------------------------	--

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività e le passività correnti.

	2016	2015
Passività correnti	50.665.537	52.304.329
Attività correnti	59.877.979	68.791.963
ATTIVITA' FISSE	9.212.442	16.487.634

Il valore positivo sta a significare che per la copertura di investimenti fissi non sono state utilizzate anche fonti di finanziamento a breve termine.

I primi tre indicatori espressi in valori assoluti si riassumono nella seguente tabella:

	2016	2015
Liquidità immediate	4.235.695	2.713.202
Liquidità differite	58.725.888	67.883.095
Passività a breve	58.476.782	70.774.051
Margine di tesoreria	4.484.801	(177.754)
Passività correnti	50.665.537	52.304.329
Attività correnti	59.877.979	68.791.963
Capitale circolante netto	9.212.442	16.487.634
Capitale proprio	55.504.839	47.523.937
Passività consolidate	91.370.739	86.337.434
Attività immobilizzate	140.695.883	132.821.769
Margine di struttura	6.179.695	1.039.601

Per una corretta analisi di bilancio si deve considerare l'effettiva situazione finanziaria con il calcolo del quoziente di liquidità Quick Ratio:

Quick ratio	<u>LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE</u>
Indice di liquidità	PASSIVITA' A BREVE TERMINE

Questo indice mette in evidenza il rapporto tra le liquidità immediate e quelle differite con le passività scadenti entro l'esercizio successivo. Si collega al Margine di Tesoreria, ma sotto forma di quoziente.

	2016	2015
Liquidità immediate	4.235.695	2.713.202
Liquidità differite	58.725.888	67.883.095
Passività a breve	58.476.782	70.774.051
Quick ratio	1,08	1,00

Un valore compreso tra 0,5 ed 1,0 dell'indice rileva una situazione di liquidità soddisfacente che nel corso dell'esercizio si è attestato ad un valore superiore ad 1.

A completamento dell'analisi di liquidità si può esaminare l'indice di liquidità corrente o Current Ratio ricavandolo dalla formula:

Current ratio Indice di liquidità corrente	<u>ATTIVITA' CORRENTI</u> PASSIVITA' A BREVE TERMINE
--	---

	2016	2015
Attività correnti	59.877.979	68.791.963
Passività a breve	58.476.782	70.774.051
Quick ratio	1,02	0,97

Tale indice mostra che la situazione di liquidità consente alle attività correnti di coprire le passività correnti.

Inoltre, la liquidità aziendale è misurata anche con l'uso di un indicatore che è dato dal rapporto tra due valori economici costituiti da:

<u>REDDITO OPERATIVO LORDO</u> ONERI FINANZIARI
--

Con tale indice è possibile misurare il grado di copertura delle spese per oneri finanziari dato dal reddito operativo lordo.

	2016	2015
Reddito operativo lordo	33.338.576	33.020.456
Oneri finanziari	931.189	813.423
Quick ratio	35,80	40,59

La capacità di autofinanziamento dell'impresa risulta dalla sommatoria tra il risultato di esercizio e tutte le componenti di costo del Conto Economico che non hanno generato un'uscita finanziaria.

	2016	2015
Risultato netto	12.398.004	9.117.230
Ammortamenti e svalutazioni	11.979.930	11.864.964
Accantonamento TFR	201.766	188.461
Altri accantonamenti	3.961.273	6.003.763
Cash Flow	28.540.973	27.174.418

Con questo indice è possibile evidenziare la liquidità che si è generata per effetto del risultato positivo dell'esercizio, degli ammortamenti e accantonamenti e che permette di mantenere il livello di investimenti pianificato.

Indici di solidità

Indice di copertura delle immobilizzazioni	<u>CAPITALE PROPRIO + PASSIVITA' CONSOLIDATE</u> ATTIVITA' IMMOBILIZZATE
---	---

Tale indice permette il raffronto tra il Capitale permanente (mezzi propri e mezzi di terzi a medio e lungo termine) con le immobilizzazioni tecniche e finanziarie. L'indice di copertura delle immobilizzazioni calcolato con questo metodo esprime la capacità dei capitali apportati dai soci o dai terzi creditori di coprire le necessità di investimenti in immobilizzazioni.

	2016	2015
Capitale proprio	55.504.839	47.523.937
Passività consolidate	91.370.739	86.337.434
Attività immobilizzate	140.695.883	132.821.769
Copertura immobilizzazioni	1,04	1,01

Il risultato, superiore all'unità, evidenzia una sufficiente copertura delle attività immobilizzate.

Proseguendo nell'esame delle caratteristiche strutturali della Società, viene analizzato il passivo patrimoniale.

Per rappresentare la composizione delle fonti finanziarie utilizzate per dar vita alla gestione, si espone un primo indicatore che da evidenza dell'indice di autonomia finanziaria con la seguente formula:

Ricorso al capitale di terzi	<u>MEZZI DI TERZI</u> CAPITALE PROPRIO
-------------------------------------	---

Esso esprime la misura tra le diverse fonti di finanziamento e da indicazione di quanto è l'esposizione debitoria dell'azienda verso i terzi rispetto alle fonti provenienti dai soci.

	2016	2015
Mezzi di terzi	149.847.522	157.111.485
Capitale proprio	55.504.839	47.523.937
Autonomia finanziaria	2,70	3,31

Il rapporto di indebitamento in percentuale ha lo scopo di evidenziare in quale percentuale i mezzi di terzi (passività consolidate e passività correnti) finanziano il capitale investito nell'impresa.

Esso si rileva dalla seguente formula:

Rapporto di indebitamento in percentuale	<u>MEZZI DI TERZI</u> CAPITALE INVESTITO
---	---

	2016	2015
Mezzi di terzi	149.847.522	157.111.485
Capitale investito	205.352.361	204.635.421
Rapporto indebitamento	72,97%	76,78%

Al 31 dicembre 2016 i mezzi di terzi (passività consolidate e passività correnti) sono in percentuale il 72,97% del totale delle fonti di finanziamento. Pertanto il 27,03% rappresenta la percentuale dei mezzi propri rispetto al totale delle fonti di finanziamento. In sostanza, per ogni 100 euro di capitale disponibile, Marche Multiservizi si è procurata 72,97 euro ricorrendo a fonti di finanziamento che dovranno essere rimborsate.

A completamento dell'analisi della solidità aziendale si esamina il grado di indebitamento dato dalla formula seguente:

GRADO DI INDEBITAMENTO	<u>CAPITALE INVESTITO</u> CAPITALE PROPRIO
-------------------------------	---

	2016	2015
Capitale investito	205.352.361	204.635.421
Capitale proprio	55.504.839	47.523.937
Grado di indebitamento	3,70%	4,31%

Dal rapporto emerge che il grado di indebitamento si è ridotto del 14,15% passando dal 4,31% al 3,70% per effetto di una maggiore consistenza del capitale proprio.

Indici di redditività

Risultato di particolare significatività è il Valore aggiunto che esprime la redditività che rimane alla società per coprire i costi interni, per remunerare il capitale di credito (area finanziaria) ed infine il capitale proprio (risultato netto).

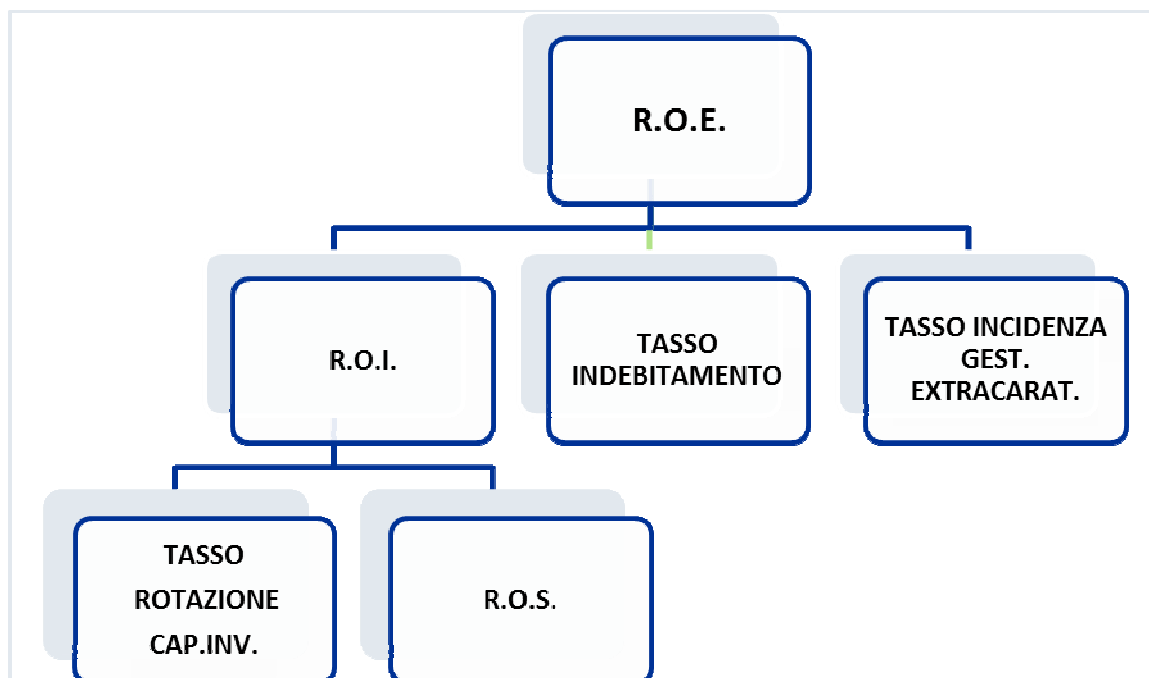
	2016	2015
Valore della produzione ottenuta	125.499.690	122.377.112
Consumi	7.697.933	7.550.165
Margine lordo	117.801.757	114.826.947
Costi operativi	51.997.016	50.629.060
Valore aggiunto	65.804.741	64.197.887
Costi del personale	32.466.165	31.177.432
Ammortamenti e svalutazioni	11.979.930	11.864.964
Accantonamenti	3.961.273	6.003.763
Risultato operativo	17.397.373	15.151.729

Per evidenziare il trend del valore aggiunto è opportuno compararlo con i ricavi di vendita ottenendo un indicatore della rigidità della struttura.

	2016	2015
Valore aggiunto	65.804.741	64.197.887
Fatturato	112.684.938	111.375.179
Valore aggiunto/Fatturato	58,40%	57,64%

Questo valore sta a indicare la rigidità della struttura della società, che caratterizzata dalla predominanza di costi interni (costo del personale e forte presenza di beni strumentali), è obbligata a ottenere un elevato valore aggiunto.

R.O.E. TREE (schema DUPONT)



Il R.O.E. "Return on equity" è un indicatore della redditività effettivamente ottenuta dall'impresa e quindi del grado di remunerazione del rischio affrontato dall'imprenditore o dai soci. L'indice di redditività espresso dal R.O.E. si riferisce all'intera gestione aziendale: ingloba quindi la gestione caratteristica, la gestione accessoria, la gestione finanziaria e la gestione straordinaria.

R.O.E.	<u>RISULTATO NETTO</u> CAPITALE PROPRIO
---------------	--

	2016	2015
Risultato netto	12.398.004	9.117.230
Capitale proprio	55.504.839	47.523.937
R.O.E.	22,34%	19,18%

Il R.O.E. sintetizza la redditività globale nell'utilizzo del capitale allo scopo di generare profitti per gli azionisti o i soci.

Al fine di consentire una valutazione sull'andamento della redditività aziendale e predisporre le opportune strategie per il suo miglioramento vengono di seguito analizzati gli indici che costituiscono le determinanti del R.O.E. ovvero il R.O.I. "Return on investment", il Tasso di indebitamento (leva finanziaria) e il Tasso di incidenza della gestione extra caratteristica.

Il R.O.I. "Return on investment" sintetizza il rendimento della gestione caratteristica

della società, in base al capitale in esso investito, al lordo degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e indipendentemente dai risultati della gestione non caratteristica e straordinaria. Esiste una variazione diretta tra la variazione del R.O.I. e la variazione del R.O.E. per cui, essendo un moltiplicatore del R.O.E, una variazione in aumento/riduzione del primo determina un aumento/riduzione del secondo.

R.O.I.	RISULTATO OPERATIVO CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE TIPICA	
---------------	---	--

	2016	2015
Risultato operativo	17.397.373	15.151.729
Capitale investito netto	87.561.644	89.962.287
R.O.I.	19,87%	16,84%

L'indice esprime un miglioramento di 3,03 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente evidenziando un maggior contributo percentuale fornito dalla gestione caratteristica alla redditività aziendale complessiva.

Il rapporto è l'espressione di come l'indebitamento incida sulla redditività aziendale per aumentare la redditività dei mezzi propri.

GESTIONE FINANZIARIA	CAPITALE INVESTITO NETTO CAPITALE PROPRIO	
---------------------------------	--	--

	2016	2015
Capitale investito netto	87.561.644	89.962.287
Capitale proprio	55.504.839	47.523.937
GESTIONE FINANZIARIA	1,58	1,89

Il rapporto è espressione di come la gestione extra caratteristica incida sulla redditività aziendale.

GESTIONE EXTRACARATTERISTICA	RISULTATO NETTO RISULTATO OPERATIVO	
---	--	--

	2016	2015
Risultato netto	12.398.004	9.117.230
Risultato operativo	17.397.373	15.151.729
GESTIONE EXTRACARATTERISTICA	0,71	0,60

L'indice esprime un miglioramento rispetto all'esercizio precedente evidenziando il maggior contributo fornito nell'esercizio 2016 dalla gestione extra caratteristica alla redditività aziendale complessiva.

Nell'ambito delle analisi di bilancio sulla redditività media unitaria di impresa vengono prese in esame anche le determinanti del R.O.I. ovvero il R.O.S. e il T.R.C.I. (Tasso di rotazione del capitale investito).

Il R.O.S. "Return on sales" è l'indicatore che esprime la capacità dei ricavi di coprire i costi della gestione caratteristica.

R.O.S. Redditività delle vendite	RISULTATO OPERATIVO RICAVI DI VENDITA	
	2016	2015
Risultato operativo	17.397.373	15.151.729
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	112.684.938	111.375.179
R.O.S.	15,44%	13,60%

Il valore del R.O.S. pari a 15,44% sta a significare che i ricavi tipici riescono a coprire i costi della gestione caratteristica e precisamente nell'ultimo esercizio per ogni 100 euro di ricavi si è prodotto un risultato operativo di 15,44 euro.

Il T.R.C.I. "Tasso di rotazione del capitale investito" mette in relazione il volume delle vendite con le dimensioni aziendali espresse dalla media delle attività.

Da un punto di vista finanziario, l'indice di rotazione esprime la velocità di ritorno, tramite i ricavi, dei capitali (liquidità, crediti, rimanenze, immobilizzazioni ecc.) investiti nella gestione caratteristica. Da un punto di vista economico l'indice riflette l'efficienza delle scelte per lo sfruttamento della capacità produttiva (politica delle scorte, crediti verso la clientela) e delle scelte di struttura.

T.R.C.I. Rotazione del capitale investito	RICAVI DI VENDITA CAPITALE INVESTITO NETTO(MEDIA) nella gestione caratteristica	
	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	112.684.938	111.375.179
Capitale investito netto iniziale	89.962.287	80.973.385
Capitale investito netto finale	87.561.644	89.962.287
Rotazione capitale investito	1,27	1,30

L'indice esprime quante volte il capitale investito si rinnova durante l'esercizio attraverso i ricavi. Quanto più l'indice ha un valore elevato, tanto maggiore è il grado di efficienza dell'azienda, la quale, avendo un più rapido ciclo investimenti-disinvestimenti, è in grado di migliorare il ROI.

Nell'esercizio l'indice evidenzia che i mezzi investiti ritornano in forma di ricavi per circa il 1,26% contro il 1,30% dell'anno precedente.

Il prospetto seguente evidenzia l'incidenza degli oneri finanziari netti sul fatturato.

	2016	2015
Fatturato netto	112.684.938	111.375.179
Interessi e oneri finanziari	931.189	813.423
Proventi finanziari	232.093	223.562
Incidenza sul fatturato	0,62%	0,53%

Indici di efficienza

Rotazione del Capitale circolante	RICAVI DI VENDITA CAPITALE CIRCOLANTE
--	--

Il valore di questo indice esprime il numero di volte per cui viene girato un elemento del capitale investito, vale a dire le attività correnti (rimanenze, crediti commerciali e diversi, attività finanziarie prontamente disponibili, disponibilità liquide).

	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	112.684.938	111.375.179
Capitale circolante	64.388.620	71.409.144
Rotazione capitale circolante netto	1,75%	1,56%

Il valore di 1,75 esprime che i ricavi sono stati superiori all'attivo circolante, determinando una elevata rotazione degli elementi del circolante, per lo più in genere costituiti da crediti commerciali e dalle rimanenze.

Allo scopo di approfondire ulteriormente la gestione delle attività correnti, viene esaminato un ulteriore indicatore: l'indice di rotazione dei crediti verso clienti.

Rotazione dei crediti verso clienti	RICAVI DI VENDITA (CREDITI INIZIALI + CREDITI FINALI) / 2
--	--

Il quoziente indica quante volte nel corso dell'esercizio i crediti si rinnovano rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni.

	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	112.684.938	111.375.179
Crediti iniziali	47.608.879	37.528.403
Crediti finali	38.238.767	47.608.879
Rotazione crediti	2,63	2,62

Il processo di analisi per indici prosegue con il calcolo degli indici di durata, allo scopo di valutare gli effetti delle scelte operate nelle diverse aree aziendali.

Durata media dei crediti verso clienti	CREDITI FINALI A BREVE RICAVI DI VENDITA	x 360
---	---	--------------

	2016	2015
Crediti finali	38.238.767	47.608.879
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	112.684.938	111.375.179
Durata media crediti (giorni)	122	154

Durata media dei debiti verso fornitori	DEBITI FINALI ACQUISTI	x 360
--	-----------------------------------	--------------

	2016	2015
Debiti finali	27.483.758	32.631.090
Consumi	7.866.984	7.551.607
Servizi	34.985.447	36.183.256
Godimento beni di terzi	9.779.612	10.335.558
Oneri diversi di gestione	7.231.957	4.110.246
Durata media debiti giorni	165	202

Attraverso la lettura combinata dei tre indici di durata esaminati precedentemente è possibile evidenziare il ciclo finanziario netto del capitale circolante operativo e sintetizzare la situazione operativa dell'azienda nei suoi aspetti finanziari.

Il ciclo del circolante è espresso in giorni ed è dato dalla seguente differenza:

Durata media crediti - Durata media debiti
--

	2016	2015
Durata media crediti	122	154
- Durata media debiti	165	202
Ciclo del circolante (giorni)	-43	-48

ANALISI PER AREE

Di seguito vengono analizzati i risultati della gestione realizzati nelle diverse filiere della Società:

- **servizio idrico integrato**
- **servizio energia**
- **servizio ambiente**
- **struttura**
(servizi centrali, servizi di officina e altri minori)

1.1 Servizio idrico integrato

Il Servizio Idrico Integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero da ciascuno dei suddetti singoli servizi.

Highlights

- 54 Comuni serviti
- oltre 4.554 Km di rete acquedottistica
- 569 impianti di captazione
- oltre 2.000 Km di rete fognaria
- oltre 16 milioni di metri cubi di acqua potabile distribuiti
- 107 impianti di depurazione

Risultati sulla gestione

Il **valore della produzione** si attesta a 48,5 milioni di euro.

I **costi per materie prime** sono pari a 3,0 milioni di euro ed evidenziano maggiori efficienze nell'utilizzo dei materiali di consumo per 0,4 milioni di euro.

I **costi per servizi** si attestano a 11,4 milioni di euro dando evidenza di minori costi per l'acquisto di energia elettrica per 0,4 milioni di euro derivanti dalla continua attività di monitoraggio e efficientamento energetico degli impianti, i costi per il **godimento beni di terzi** pari a 4,4 milioni di euro rilevano un decremento del 17,37% pari a 0,9 milioni di euro dei quali 0,4 milioni di euro imputabili alla diminuzione delle quote di rimborso mutui del servizio idrico ai comuni determinata dalla naturale scadenza dei contratti di mutuo.

Il **costo del personale** si attesta a 10,6 milioni di euro in linea con l'esercizio 2015.

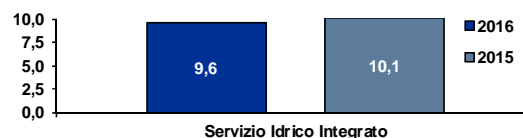
Gli **ammortamenti e gli accantonamenti** complessivamente sono pari a 5,2 milioni e si confermano sostanzialmente come nel precedente esercizio.

Dati quantitativi	2016	2015	VARIAZIONE	VAR.
Numero utenti	128.611	128.490	121	0,09%
Volumi distribuiti (mc)				
Acquedotto	16.505.865	16.431.785	74.080	0,45%

I clienti del servizio idrico integrato sono pari a 128.611 e sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente (+0.09%).

I volumi di acqua distribuita nel 2016 sono pari a 16,5 milioni di metri cubi con una variazione positiva (+ 0,45%) pari a circa 0,07 milioni di metri cubi. Gli stessi sono oggetto di perequazione per effetto della normativa che prevede il riconoscimento di un ricavo regolato indipendentemente dai volumi distribuiti.

INVESTIMENTI	2016	2015
Servizio Idrico Integrato	9,6	10,1



Gli **investimenti** del servizio idrico integrato assorbono circa il 55% del totale di quelli effettuati nell'esercizio dalla Società e ammontano a complessivi 9,6 milioni di euro. Essi consistono, prevalentemente, in nuovi estendimenti, nuove realizzazioni e bonifica delle reti idriche per 5,7 milioni di euro e in interventi nell'ambito depurativo e fognario per 3,9 milioni di euro in linea con quelli previsti dal Piano d'Ambito, 0,5 milioni di euro per costruzioni specifiche (serbatoi, costruzioni leggere ecc...), e 0,3 milioni di euro per automezzi.

1.2 Servizio energia

L'attività di distribuzione del gas naturale comprende le operazioni di trasporto di gas naturale attraverso reti di gasdotti locali per la consegna ai clienti finali, in affidamento dagli enti locali, dai punti di consegna presso le cabine di riduzione e misura fino ai punti di riconsegna della rete di distribuzione gas presso i clienti finali.

Inoltre viene svolta l'attività di misura del gas naturale finalizzata alla raccolta, elaborazione e validazione dei dati rilevati presso gli impianti di misura.

Con l'entrata in vigore del decreto n. 164/2000 (decreto Letta), le varie attività della "filiera" del gas sono state separate e assegnate a differenti società. Pertanto, a seguito di tale riforma, oggi la filiera gas è suddivisa tra vari soggetti quali:

- società di trasporto nazionale che provvedono al trasporto del gas nei gasdotti di estensione nazionale (ad esempio SNAM RETE GAS)
- società di stoccaggio del gas, che provvedono a immagazzinare il gas nel periodo di basso consumo per restituirlo nei periodi di maggior consumo (ad es. STOGIT)
- società di distribuzione che prelevano il gas dai metanodotti nazionali e lo consegnano ai clienti finali attraverso le reti di distribuzione cittadine, svolgendo anche l'attività di lettura dei consumi
- società di vendita che acquistano direttamente il gas dai paesi produttori, nei punti di consegna dei metanodotti internazionali e nazionali o nei punti di consegna dei metanodotti locali e lo vendono ai clienti finali

Highlights

- 40 Comuni serviti della Provincia di Pesaro e Urbino
- oltre 1.434 Km di rete
- circa 141 milioni metri cubi di gas distribuiti

Marche Multiservizi inoltre opera anche nei settori:

- produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili tramite l'impianto di generazione di energia elettrica da biogas in discarica
- gestione illuminazione pubblica nei Comuni di Pesaro e Falconara Marittima
- teleriscaldamento in un'area limitata del Comune di Pesaro

Risultati sulla gestione

Il **valore della produzione** si attesta a 22,2 milioni di euro. Di rilievo la cessione di certificati bianchi per 1,9 milioni di euro.

I **costi per materie prime** sono stati pari a 1,0 milione di euro.

I **costi per servizi e per godimento beni di terzi** si attestano a 6,4 milioni di euro.

Il **costo del personale** è pari a 2,0 milioni di euro in linea con l'esercizio precedente.

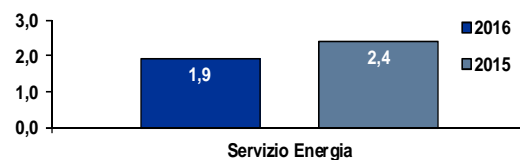
Gli **ammortamenti e gli accantonamenti** sono iscritti per 2,5 milioni di euro.

Dati quantitativi	2016	2015	VARIAZIONE	VAR. %
Numero gruppi di misura attivi	90.180	90.226	(46)	-0,05%
Volumi distribuiti (mln di mc)	140,73	141,76	-1,03	-0,73%

I gruppi di misura attivi sono pari a 90.180 e rilevano un leggero decremento rispetto a quelli dell'esercizio precedente (-0,05%).

Gli effetti climatici sono la causa principale delle oscillazioni dei volumi del gas distribuito che per l'anno 2016 si attestano a 140,73 milioni di metri cubi registrando una flessione dello 0,73%.

INVESTIMENTI	2016	2015
Servizio Energia	1,9	2,4



Gli **investimenti** del servizio energia, sul territorio di riferimento, si attestano a 1,9 milioni di euro. Assumono particolare rilievo gli investimenti destinati all'adeguamento normativo (sostituzione contatori Del. 155/2008) e al miglioramento degli standard di sicurezza della rete (tele-lettura contatori, protezione catodica, rete gas, ecc).

1.3 Servizio ambiente

Marche Multiservizi opera nei servizi ambientali ed espleta l'intero ciclo della gestione dei rifiuti, attraverso i servizi operativi (raccolta rifiuti, spazzamento e lavaggio strade) e il trattamento dei rifiuti (recupero e smaltimento).

Il sistema impiantistico per lo smaltimento dei rifiuti assicura l'utilizzo razionale e ottimale garantendo la completa autosufficienza dei Comuni serviti per lo smaltimento dell'intera produzione di rifiuti.

Nell'ambito dei servizi di igiene ambientale in 46 Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino e Ancona, Marche Multiservizi gestisce le attività di:

- raccolta rifiuti indifferenziati
- raccolta differenziata dei rifiuti (in modalità stradale, di prossimità e porta a porta, domiciliare RSU)
- pulizia urbana e aree verdi
- altri servizi speciali a pagamento
- I rapporti con i Comuni sono regolati da appositi contratti di servizio e relativi disciplinari tecnici.

Highlights

- 46 Comuni serviti
- 269.689 abitanti serviti
- 167.065 tonnellate raccolte
- 17 Centri di raccolta differenziata
- 86.299 tonnellate di Raccolta Differenziata

Risultati sulla gestione

Il **valore della produzione** è pari a 60,9 milioni di euro.

I **costi per materie prime** si attestano a 3,3 milioni di euro del 2016.

I **costi per servizi e godimento beni di terzi** sono pari a 27,1 milioni di euro del 2016 mostrando un incremento di 1,3 milioni di euro.

Il **costo del personale** è pari a 13,5 milioni di euro evidenziando un incremento in seguito al processo di internalizzazione di alcune attività.

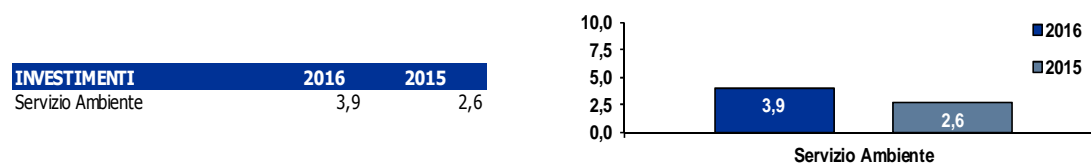
RACCOLTA DIFFERENZIATA (TON)	2015	2016
Raccolta differenziata	81.376	86.240
Totale rifiuti raccolti	145.803	149.613
RD pro-capite (kg/ab/anno)	301	320
% Raccolta differenziata	55,80%	57,64%

Analizzando i dati della raccolta differenziata di Marche Multiservizi emerge che la stessa è ulteriormente migliorata rispetto all'anno precedente attestandosi nel 2016 ad un valore del 57,64%.

Nel complesso la media pro-capite di materiale mandato a recupero è stata pari a 320 kg contro i 301 kg dell'esercizio precedente.

I buoni risultati ottenuti sulla raccolta differenziata sono la dimostrazione del rapporto virtuoso tra l'impegno dei cittadini e l'efficienza dei processi del sistema integrato di raccolta. Marche Multiservizi ha sperimentato la raccolta domiciliare dei rifiuti indifferenziati nel Comune di Mercatello sul Metauro (81,09%), attività già avviata anche in altri comuni. Inoltre la società si è posta l'obiettivo ambizioso di portare il valore della raccolta differenziata al 70% estendendo tale progetto a tutti i comuni.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio la società ha avviato l'implementazione di HergoAmbiente, il sistema informativo innovativo che gestirà dal 2017 in maniera integrata tutte le attività dei servizi ambientali coordinando un network di persone e dispositivi fra loro interconnessi per governare le attività di progettazione, pianificazione, programmazione operativa, gestione delle segnalazioni, consuntivazione e la reportistica finale.



Nel servizio ambiente si evidenziano investimenti pari a 3,9 milioni di euro.

I principali fattori che hanno influenzato maggiormente la crescita degli investimenti nel settore ambiente sono stati la realizzazione e avvio del nuovo Centro di raccolta di Pesaro - Via Toscana per 1,1 milioni di euro, il consolidamento del progetto di sviluppo raccolta differenziata con l'acquisto di 0,4 milioni di euro di cassonetti e il progetto HergoAmbiente per 0,85 milioni di euro.

1.4 Struttura

Risultati sulla gestione

Il **valore della produzione** si attesta a 2,8 milioni di euro.

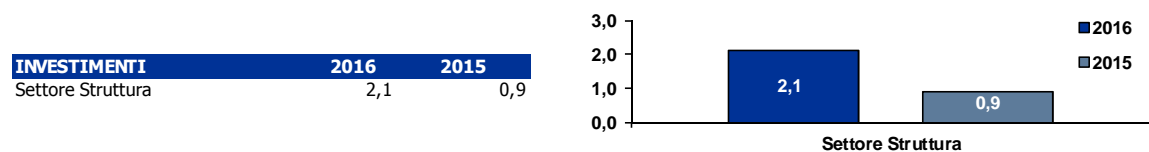
I **costi per servizi** sono stati pari a 3,6 milioni di euro.

I **per godimento beni di terzi** si attestano a 0,7 milioni di euro.

Il **costo del personale** è pari a 6,4 milioni di euro.

Gli **ammortamenti e gli accantonamenti** sono iscritti per 2,5 milioni di euro.

Si precisa che per rendere una corretta lettura dei risultati dei singoli servizi, il risultato della Struttura viene attribuito in base al criterio del margine lordo operativo (MOL) delle singole aree di attività.

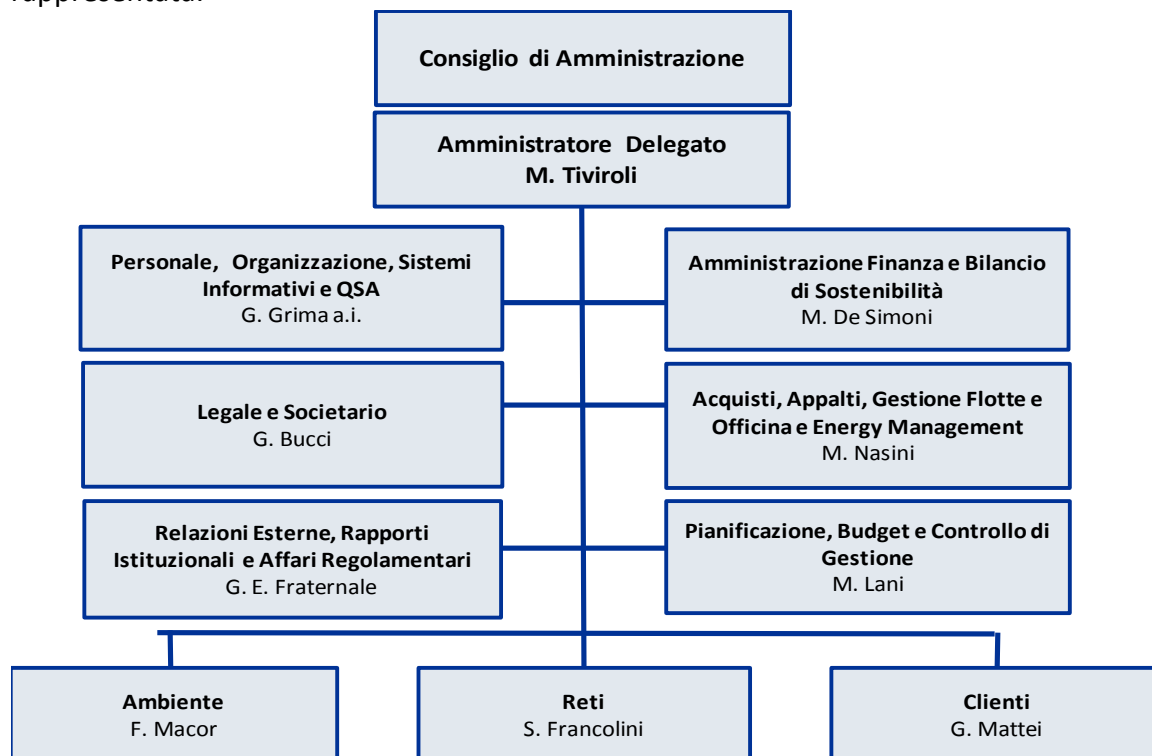


Gli **investimenti** relativi alla struttura si attestano nell'anno 2016 a 2,1 milioni di euro, con un incremento rispetto al 2015 (0,9 milioni) di 1,2 milioni di euro.

Tale valore è la risultante dei maggiori investimenti in servizi informativi realizzati per lo sviluppo e il mantenimento di un elevato livello tecnologico e dell'implementazione della nuova piattaforma SAP R3.

2. Struttura organizzativa, risorse umane e formazione

Il percorso di Lean Organization, che ha visto la sua applicazione a partire dal 2013, si è concluso nel corso del 2016. Nell'ottica del miglioramento quali-quantitativo del servizio ed al fine di perseguire l'obiettivo dell'eccellenza e della maggior soddisfazione di tutti i comuni e dei cittadini serviti, mantenendo il massimo impegno nel contenimento dei costi operativi, la macro struttura organizzativa al 31 dicembre 2016 risulta così rappresentata:



Nel corso del 2016 è stato avviato il progetto di armonizzazione dei sistemi informativi ed il progetto HergoAmbiente. Tali progetti, soprattutto nella Funzione Ambiente, hanno portato l'azienda a creare nuove figure organizzative, con l'obiettivo di migliorare flussi e processi utili al percorso di cambiamento. Per l'attuazione di tale progetto è stata effettuata una nuova organizzazione della funzione ambiente.

È dimostrato che i lavoratori che organizzano bene il proprio lavoro raggiungono risultati migliori efficientando i servizi prestati e permettendo il soddisfacimento delle aspettative dei clienti attraverso il miglioramento della qualità. Inoltre il progetto lean svolto negli ultimi anni ha permesso di addivenire ad una buona organizzazione del lavoro rendendolo più veloce e tempestivo e nel contempo riducendo tutti gli sprechi ed ottimizzando i flussi. A tal proposito, si evidenzia che la Società ha continuato ad aggiornare le procedure e le istruzioni tecniche utili al miglioramento delle prestazioni lavorative.

Il personale, a tempo indeterminato, in forza al 31 dicembre 2016 è così ripartito:

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	2016	2015	VARIAZIONE
Marche Multiservizi Spa	7	19	222	321	569	582	-13
	7	19	222	321	569	582	-13

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari si forniscono, di seguito, le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, n. 6 bis del Codice Civile.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione di Marche Multiservizi a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

Al fine di mitigare tale rischio, le strutture preposte hanno messo in atto azioni di costante monitoraggio per il recupero dei crediti non riscossi nei tempi contrattualmente previsti. Per i servizi a rete e ambientali il rischio viene mitigato attraverso l'ottenimento di depositi cauzionali e fidejussioni.

Altra importante mitigazione del rischio credito è rappresentata dall'estrema frammentazione dei crediti vantati nei confronti della clientela, ad eccezione dei crediti di una certa entità nei confronti di enti pubblici, per i quali il rischio è modesto o nullo.

Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti verso la clientela per euro 1,1 milioni di euro e accantonati euro 1,2 milioni di euro al Fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

La società gestisce il rischio di liquidità nell'ottica di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale. A tal fine utilizza finanziamenti a medio/lungo termine con piano di ammortamento pluriennale tali da coprire investimenti nell'attivo immobilizzato e anticipi salvo buon fine per finanziare il capitale circolante.

Alla data del presente bilancio la società ha in essere i mutui di seguito indicati:

	SCADENZA	CAPITALE INIZIALE	Quote Capitale a breve	Quote entro il 5° esercizio	Quote oltre il 5° esercizio	DEBITO RESIDUO
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	31.12.2018	284.051	20.326	34.089	0	54.415
Totale CC.DD.PP.		284.051	20.326	34.089	0	54.415
INTESA SANPAOLO SPA	29.12.2023	2.000.000	105.263	526.316	105.263	736.842
CARIM SPA	31.12.2017	5.251.154	532.993	0	0	532.993
NUOVA BANCA DELLE MARCHE SPA	31.12.2027	10.000.000	476.818	2.696.970	3.303.257	6.477.046
NUOVA BANCA DELLE MARCHE SPA	17.11.2026	2.500.000	123.788	715.842	693.064	1.532.695
NUOVA BANCA DELLE MARCHE SPA	25.09.2027	2.500.000	116.579	695.946	876.767	1.689.292
NUOVA BANCA DELLE MARCHE SPA	21.08.2026	774.686	38.321	219.601	214.754	472.675
NUOVA BANCA DELLE MARCHE SPA	31.12.2020	1.549.371	91.971	276.311	0	368.282
INTESA SANPAOLO SPA	31.12.2022	2.686.342	220.551	859.780	0	1.080.331
BANCA DELL'ADRIATICO SPA	01.01.2020	1.032.914	62.835	165.638	0	228.474
NUOVA BANCA DELLE MARCHE SPA	31.12.2017	2.400.000	301.966	0	0	301.966
NUOVA BANCA DELLE MARCHE SPA	17.07.2021	2.000.000	151.146	595.954	0	747.100
CASSA DI RISPARMIO DI FANO SPA	31.12.2025	7.000.000	625.823	3.436.129	2.331.254	6.393.207
INTESA SANPAOLO SPA	31.12.2025	8.000.000	701.844	3.911.423	2.710.495	7.323.762
Totale altri		47.694.467	3.549.898	14.099.911	10.234.855	27.884.665
TOTALE GENERALE		47.978.518	3.570.224	14.134.000	10.234.855	27.939.080
FINANZIAMENTO HERA SPA	31.03.2027	10.000.000	655.738	3.278.689	2.786.885	6.721.311
Totale Debiti v/soci per finanziamenti		10.000.000	655.738	3.278.689	2.786.885	6.721.311
INTESA SANPAOLO SPA COSTO AMMORTIZZATO	31.12.2025	(80.200)	(13.170)	(44.552)	(9.510)	(67.233)

Si precisa che il mutuo concesso da Carim SpA scad. 2017, il mutuo concesso da Intesa SanPaolo SpA scad. 2022 ed il mutuo concesso da Nuova Banca Marche scad. 2017 sono garantiti da ipoteca pari agli importi definiti in sede di stipula dei contratti originari, rispettivamente per euro 12.000.000, per euro 2.026.771 e per euro 4.800.000.

La società ha la disponibilità delle seguenti linee di credito, in modo da limitare il rischio di liquidità: (nuovo OIC)

- Banca delle Marche Spa linea di credito promiscua pari a euro 9.450.000,00 di cui euro 5.050.000,00 per apertura di credito in conto ed euro 4.400.000,00 per anticipi RID e fatture;
- Intesa SanPaolo Spa linea di credito pari ad euro 10.250.000,00 da utilizzare fino a euro 250.000,00 per scoperto di c/c e/o fino a euro 10.000.000,00 per anticipo RID e/o per anticipo su documenti generici;
- Banca dell'Adriatico scoperto di c/c pari a euro 3.000.000,00;
- Carifano castelletto uso promiscuo pari a euro 6.000.000,00 di cui euro 200.000 da utilizzare come apertura di credito in conto e euro 5.800.000 per anticipo documenti;
- Banca Nazionale del Lavoro – linea di credito pari a € 10.000.000 da utilizzare fino a 2 milioni di euro per scoperto di conto e fino a 8 milioni di euro per anticipo documenti.

Tali linee di credito risultano adeguate e sono mediamente utilizzate per *circa il 55%* del totale. Particolare attenzione è posta alla gestione delle scadenze degli incassi, con una pianificazione delle stesse.

La società non ha in essere contratti di Leasing.

La strategia di gestione dei rischi finanziari

- **Rischio di cambio:** la società non è esposta a rischi di cambio, in quanto opera esclusivamente in Italia e nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta, né sono state detenute attività o passività in valuta.
- **Rischio di tasso:** Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta Marche Multiservizi è originato prevalentemente dai debiti finanziari a medio/lungo termine, che essendo prevalentemente a tasso variabile espongono al rischio di variazione dei flussi di cassa al variare dei tassi di interesse. Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento del tasso EURIBOR a 3/6 mesi, più uno spread che dipende principalmente dalla tipologia degli strumenti di finanziamento utilizzati. Al fine di modificare il profilo di rischio del debito, limitando la variabilità degli oneri finanziari e garantendo maggiore flessibilità nella gestione del rischio di tasso, sono stati stipulati a dicembre 2015 un finanziamento a tasso fisso con la Cassa di Risparmio di Fano (Creval) di 7 milioni di euro con scadenza 31 dicembre 2025 ed a gennaio 2016 un finanziamento a tasso fisso con Intesa S. Paolo di 8 milioni di euro con scadenza 31 dicembre 2025.
- **Rischio liquidità :** la società ha l'obiettivo di mantenere un adeguato bilanciamento delle scadenze delle poste dell'attivo e del passivo, correlando gli impieghi a coerenti fonti di finanziamento in termini di durata e modalità di rimborso, tenendo conto delle necessità di rifinanziamento dell'attuale struttura del debito. Il rischio di liquidità è il rischio che l'impresa, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento. L'obiettivo della società è quello di assicurare un livello di liquidità tale da consentire di far fronte ai propri impegni contrattuali sia in condizioni di normalità che in condizioni di crisi attraverso il mantenimento di linee di credito disponibili, liquidità e tempestivo avvio delle negoziazioni sui finanziamenti in corso di maturazione, ottimizzando il costo del funding sulla base delle condizioni di mercato in corso e future.
- **Rischio di prezzo:** la società non è soggetta a rischio di prezzo in quanto opera su mercato regolato.

4. Costi di sviluppo

La voce “costi di sviluppo” è composta dal valore residuo del costo sostenuto nei settori di interesse aziendale. Essi sono stati iscritti con il consenso del Collegio dei Sindaci. Nella fattispecie riguardano:

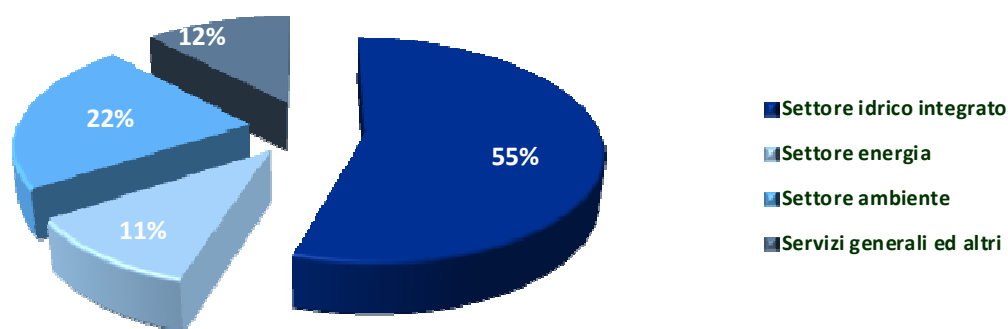
	ANNO DI ISCRIZIONE	2015	INCREMENTI	AMM.TO	2016
SPORTELLI ONLINE	2015	3.600	0	900	2.700
TOTALE		3.600	0	900	2.700

5. Investimenti

La politica complessiva degli investimenti conferma la linea, già intrapresa negli esercizi precedenti, di perseguire gli obiettivi di miglioramento quali-quantitativo dei servizi forniti.

La tabella che segue riporta in maniera sintetica suddivisa per area gli investimenti dell'esercizio 2016.

Investimenti	ANNO 2016	ANNO 2015	VARIAZIONE
Settore idrico integrato	9,6	10,1	-0,5
Settore energia	1,9	2,4	-0,5
Settore ambiente	3,9	2,6	1,3
Servizi generali ed altri	2,1	0,9	1,2
Totale	17,5	16,0	1,5



Circa il 55% degli investimenti realizzati da Marche Multiservizi nel corso del 2016 è stato assorbito dal servizio idrico integrato nel rispetto di quanto indicato dal Piano approvato dall'Autorità d'Ambito. Le tipologie degli interventi realizzati consistono, prevalentemente, in nuovi estendimenti, nuove realizzazioni e bonifica delle reti idriche per 5,7 milioni di euro e interventi nell'ambito depurativo e fognario per 3,9 milioni di euro in linea con quelli previsti dal Piano d'Ambito, 0,5 milioni di euro per costruzioni specifiche (serbatoi, costruzioni leggere ecc...), e 0,3 milioni di euro per automezzi. Nell'esercizio 2016 i contributi in conto capitale relativi alla componente della tariffa per il Fondo Nuovi Investimenti (Fo.NI) ammontano ad euro 1,4 milioni.

Gli investimenti del Servizio Energia, sul territorio di riferimento, si attestano a 1,9 milioni di euro. Assumono particolare rilievo gli investimenti destinati all'adeguamento normativo (sostituzione contatori Del. n. 155/2008 - telelettura contatori), miglioramento degli standard di sicurezza della rete (protezione catodica, rete gas, ecc). Si evidenzia il percorso intrapreso da AEEGSI relativamente al passaggio ai contatori di nuova generazione smart metering.

Nel Servizio Ambiente si evidenziano investimenti pari a 3,9 milioni di euro. I principali fattori che hanno determinato maggiormente la crescita degli investimenti nel settore ambientale sono stati la realizzazione e avvio del nuovo Centro di raccolta di Pesaro, il consolidamento del progetto di sviluppo raccolta differenziata e l'avvio del progetto HergoAmbiente.

Gli investimenti riguardanti i servizi di struttura si attestano nell'anno 2016 a 2,1 milioni di euro, con un incremento rispetto al 2015 (0,9 milioni) di 1,2 milioni di euro.

Tale incremento di valore è la risultante dei maggiori investimenti in servizi informativi realizzati nel corso dell'esercizio per lo sviluppo e il mantenimento di un elevato livello tecnologico e della nuova piattaforma informatica SAP R3. Si tratta di progetti con valenza pluriennale che prevedono una loro implementazione nel medio periodo.

Le seguenti tabelle riportano le consistenze al netto degli ammortamenti, raggruppate per tipologia, delle immobilizzazioni immateriali e materiali al 31 dicembre 2016.

	2015	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	2016
Costi impianto ampl.	44.251	0	(14.751)	0	29.501
Ricerca, sviluppo, pubblicità	3.600	0	(900)	0	2.700
Dir. brevetto, ind.opere di terzi	1.673	0	(933)	0	740
Concessioni, licenze e marchi	2.075.785	62.026	(887.883)	9.309	1.259.237
Avviamento	2.621.534	0	(327.057)	0	2.294.478
Altre	763.155	1.266.847	(405.917)	167.863	1.791.948
Totale	5.509.999	1.328.873	(1.637.441)	177.172	5.378.603

Le **immobilizzazioni immateriali** passano da 5,5 milioni di euro dell'anno 2015 a 5,4 milioni di euro dell'anno 2016, evidenziando un lieve decremento pari a 0,1 milioni di euro. Nell'esercizio precedente tale valore era influenzato da 0,1 milioni di euro riferiti a beni immateriali acquisiti in seguito alla fusione delle società MMS Ecologica Srl e Naturambiente Srl.

Nell'anno 2016 si evidenzia un incremento di 1,3 milioni per nuovi investimenti e di 1,6 milioni di euro per ammortamenti calcolati in funzione della prevista utilizzabilità dei relativi oneri, e comunque entro i 5 anni.

	2015	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Riclassifiche	2016
Terreni e fabbricati						
Terreni	4.962.899	14.033	(850.000)	0	0	4.126.932
Fabbr. acqua	1.997.090	1.260	0	(60.160)	0	1.938.190
Fabbr. depurazione	3.910.867	622.425	0	(152.989)	1.268.212	5.648.514
Fabbr. gas	77.728	0	0	(7.394)	0	70.334
Fabbr. igiene	932.974	62.470	0	(60.852)	807.139	1.741.731
Fabbr. sede	6.694.836	0	0	(298.095)	0	6.396.741
Totale fabbricati	18.576.394	700.187	(850.000)	(579.490)	2.075.351	19.922.442
Costruzioni leggere	213.433	89.922	0	(32.632)	14.000	284.722
Serbatoi	1.224.721	344.507	0	(35.039)	27.471	1.561.660
Totale terreni e fabbricati	20.014.548	1.134.616	(850.000)	(647.162)	2.116.822	21.768.824
Impianti e macchinari						
Opere idrauliche fisse	2.090.389	265.391	0	(139.128)	186.207	2.402.859
Sollevamenti acqua	1.640.555	210.257	0	(413.423)	120.531	1.557.921
Staz. decromp.gas	452.712	23.193	0	(36.950)	33.044	471.998
Impianti specifici	9.529.966	946.693	(8.957)	(1.671.413)	1.325.560	10.121.849
Discarica	6.168.243	943.313	0	(1.046.572)	366.704	6.431.689
Contatori	5.365.049	1.179.530	(61.965)	(552.828)	(833)	5.928.953
Tlc	1.012.272	205.343	0	(180.118)	18.601	1.056.098
Condotte S.I.I.	48.578.276	3.077.554	(468)	(1.582.019)	716.079	50.789.421
Condotte gas	6.610.721	862.799	(205.551)	(206.054)	845.324	7.907.240
Totale impianti e macchinari	81.448.184	7.714.073	(276.941)	(5.828.506)	3.611.216	86.668.028
Attrezzatura industriale						
Attrezzatura e apparecchi	1.925.087	321.733	(3.504)	(522.709)	300	1.720.907
Contenitori raccolta rifiuti	2.957.799	417.551	(17.764)	(733.653)	(2.343)	2.621.591
Totale attrezz.industriale	4.882.886	739.285	(21.268)	(1.256.362)	(2.043)	4.342.498
Altri beni						
Mobili d'ufficio	44.203	0	0	(16.938)	0	27.266
Macchine elettroniche	751.956	31.681	0	(237.787)	0	545.850
Automezzi	0	23.500	0	(2.938)	0	20.563
Automezzi pesanti	181.360	340.000	(4.545)	(146.442)	35.810	406.183
Parco macchine i.u.	3.834.653	48.150	(115.618)	(999.793)	1.000.040	3.767.432
Totale altri beni	4.812.172	443.331	(120.163)	(1.403.897)	1.035.850	4.767.293
Immobiliz. in corso	10.201.593	6.220.675	0	0	(6.939.018)	9.483.250
Totale	121.359.384	16.251.980	(1.268.372)	(9.135.926)	(177.172)	127.029.893

La consistenza delle **immobilizzazioni materiali** al 31 dicembre 2016 è pari a 127,0 milioni di euro rispetto a 121,4 milioni di euro del 2015.

La variazione incrementale pari a 5,6 milioni di euro, al netto dei decrementi, degli ammortamenti di periodo è la risultanza degli incrementi per *terreni e fabbricati* per 1,7 milioni di euro, per *impianti e macchinari* per 5,2 milioni di euro e dei decrementi per *attrezzature e apparecchi* per 0,5 milioni di euro, per *altri beni* per 0,1 milioni di euro.

Gli ammortamenti applicati, pari a 9,1 milioni di euro, sono quelli ordinari previsti dalla normativa vigente e sono rappresentativi della vita utile stimata dei cespiti secondo criteri prudenziali e cautelativi.

6. QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO

6.1 QUADRO NORMATIVO

Normativa sull'ordinamento

La Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni", nota come riforma Madia della Pubblica Amministrazione, per quanto riguarda il settore della Società, ha conferito delega al Governo di adottare due decreti legislativi rispettivamente finalizzati al "riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni" ed al "riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale".

L'art. 18 della Legge citata prevede che il decreto legislativo di riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie della pubblica amministrazione è adottato al fine prioritario di assicurare la chiarezza della disciplina, la semplificazione normativa, la tutela e la promozione della concorrenza, con particolare riferimento al superamento dei regimi transitori; l'articolo declina, quindi, i principi e criteri direttivi della delega.

L'art. 19 della Legge citata prevede che il decreto legislativo di riordino della disciplina in materia di servizi pubblici locali di interesse economico generale è adottato, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica; l'articolo declina, quindi, i principi e criteri direttivi della delega.

La prima delega, quella dell'art. 18, è stata attuata con il D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - che rappresenta la prima disciplina organica di tali società che vengono divise in quattro tipologie: i) società a controllo pubblico; ii) società a partecipazione pubblica; iii) società in house; iv) società quotate. Sulla base delle definizioni contenute nell'art. 2, Marche Multiservizi S.p.A. rientra tra le società a partecipazione pubblica. L'esatta individuazione della categoria è importante per declinare la disciplina applicabile contenuta all'interno dell'articolo.

In sintesi il T.U. disciplina:

- finalità perseguibili mediante l'acquisizione e gestione di partecipazioni pubbliche;
- costituzione, acquisto, gestione e alienazione di partecipazioni pubbliche;
- assetto degli organi amministrativi e di controllo;
- responsabilità degli enti partecipanti e degli organi delle società partecipate;
- crisi dell'impresa, assoggettamento alle disposizioni sul fallimento, concordato preventivo ed amministrazione straordinaria;
- gestione del personale;
- razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, con la previsione di una revisione straordinaria entro 6 mesi dall'entrata in vigore.

La disciplina speciale muove comunque dal principio fondamentale, contenuto all'art. 1, secondo cui, per quanto non derogato dal decreto, si applicano alle società a partecipazione pubblica le norme sulle società contenute nel codice civile e le norme generali di diritto privato.

La seconda delega, quella dell'art. 19, era stata attuata dal Governo con l'approvazione di un D.Lgs. contenente il T.U. sui servizi pubblici locali a rilevanza economica; il provvedimento aveva completato l'iter legislativo e stava per essere pubblicato nella G.U., quando è intervenuta la sentenza della Corte costituzionale 25 novembre 2016 n. 251 che ha dichiarato incostituzionale la riforma della pubblica amministrazione (cd. Legge Madia – l. n. 124 del 2015), nella parte in cui la delega aveva previsto solo il "parere" e non l'"intesa" con le Regioni per cinque decreti legislativi di attuazione (servizi pubblici, dirigenza, dirigenza sanitaria, licenziamento disciplinare, società partecipate). Per effetto della pronuncia i primi due decreti legislativi non sono stati più adottati; tra i decreti non più adottati vi è anche quello sui servizi pubblici locali che, oltre al riordino della normativa vigente, prevedeva l'attribuzione all'AEEGSI delle competenze regolatorie in materia di gestione dei rifiuti e che avrebbe dovuto assumere la nuova denominazione di "ARERA". Gli altri tre decreti risultavano già in vigore al momento della sentenza della Consulta. A seguito di tale pronuncia il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha chiesto un parere al Consiglio di Stato sulle modalità di attuazione della sentenza. Il Consiglio di Stato, con parere del 17 gennaio 2017 n. 83, per quanto riguarda i provvedimenti di interesse della Società, si è espresso nei seguenti termini:

- i decreti legislativi già adottati "restano validi ed efficaci fino a una eventuale pronuncia della Corte che li riguardi direttamente, e salvi i possibili interventi correttivi che nelle more dovessero essere effettuati", resta quindi valido ed efficace il D.Lgs. n. 175/2016;

- la necessità di intervenire nei settori per i quali la delega è scaduta (servizi pubblici); un percorso possibile è quello di una nuova delega, ma non è l'unico (ad esempio, è ipotizzabile anche un disegno di legge governativo avente, almeno in parte, il contenuto del decreto delegato che andrebbe a sostituire).

Altro corpo normativo di particolare rilievo è il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, contenente il nuovo codice dei contratti pubblici; il provvedimento da attuazione a tre direttive comunitarie del 2014 in materia di contratti di concessione, appalti pubblici e procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché riordina la disciplina vigente in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Le principali novità sono rappresentate dalla regolamentazione delle concessioni di servizi e dall'attribuzione all'ANAC della competenza ad emettere la normativa di attuazione del codice, quella di natura regolamentare, attraverso l'adozione, previo parere del Consiglio di Stato, di linee guida.

Normativa sulla gestione

Servizio Idrico Integrato

L'art. 61, comma 1, della legge n. 221 del 2015, aveva previsto che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, dovevano essere individuati i principi e i criteri per il contenimento della morosità degli utenti del servizio idrico integrato, assicurando che sia salvaguardata, tenuto conto dell'equilibrio economico e finanziario dei gestori, la copertura dei costi efficienti di esercizio e investimento, garantendo il quantitativo minimo vitale di acqua necessario al soddisfacimento dei bisogni fondamentali di fornitura per gli utenti morosi.

Con D.P.C.M. del 29 agosto 2016 sono state impartite disposizioni in materia di contenimento della morosità nel servizio idrico integrato; il provvedimento è diretto quasi esclusivamente all'AEEGSI che, sulla base dei principi generali di uguaglianza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, reciprocità negli obblighi contrattuali, tutela di alcune tipologie di utenza, sostenibilità economico finanziaria della tariffa e copertura dei costi efficienti del servizio, degli investimenti e dei costi ambientali, dovrà disciplinare misure finalizzate al contenimento della morosità, fino alla disalimentazione degli utenti morosi.

Servizio distribuzione gas

Il D.L. n. 210/2015 – Proroga di termini previsti dalle disposizioni legislative – convertito nella L. n. 21/2016, ha prorogato di un anno il termine di pubblicazione del bando di gara della distribuzione gas per gli Atem del primo raggruppamento, tra cui rientra quello di Pesaro e Urbino.

Servizio ambiente

Il Decreto MATTM del 26 maggio 2016 – (G.U. n. 146 del 24 giugno 2016) ha dettato le linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, che forniscono indirizzi e criteri per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati raggiunta in ciascun comune.

L'obiettivo è uniformare i criteri di misurazione: il decreto prevede infatti che le singole regioni si attengano alle disposizioni generali per definire il metodo di calcolo nel rispetto degli obiettivi nazionali.

6.2 QUADRO REGOLATORIO E RICAVI REGOLAMENTATI

I provvedimenti di maggior rilievo adottati dall'AEEGSI riguardano il Servizio Idrico Integrato.

Con la delibera n. 655/2015 è stato approvato il Testo integrato per la regolazione della qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato (RQSII).

Il provvedimento definisce i livelli minimi e gli obiettivi di qualità contrattuale mediante l'individuazione di indicatori che fissano i tempi massimi per l'esecuzione delle prestazioni e gli standard minimi di qualità, omogenei sul territorio nazionale, determinando anche le modalità di registrazione, comunicazione e verifica dei dati relativi alle prestazioni fornite dai gestori su richiesta degli utenti.

In caso di mancato rispetto degli standard specifici di qualità, riferiti alle singole prestazioni erogate all'utenza, l'Autorità ha previsto l'obbligo di erogare indennizzi automatici agli utenti, mentre per gli standard generali di qualità, riferiti al complesso delle prestazioni, è previsto un meccanismo di penalità.

Il Testo integrato individua gli standard con particolare riferimento alle modalità di fatturazione, alla rateizzazione dei pagamenti, alla gestione delle pratiche telefoniche, delle richieste scritte e dei reclami, degli sportelli e del servizio di pronto intervento, all'esecuzione di lavori, alle verifiche del misuratore e del livello di pressione e ai flussi di comunicazione tra i gestori (in caso di gestione non integrata del SII). Inoltre, al fine di garantire certezza alla fase di avvio e cessazione del rapporto contrattuale, sono previsti standard generali e specifici relativi alle fasi di preventivazione dell'allacciamento, attivazione, voltura, riattivazione e disattivazione della fornitura.

Inoltre va segnalata la delibera n. 218/2016/R/idr, con la quale l'Autorità ha regolato il servizio di misura, introducendo una profonda revisione delle disposizioni sul tema.

L'ambito dell'intervento è stato circoscritto alle sole utenze domestiche, rinviando a successivi provvedimenti la disciplina degli aspetti riconducibili alle utenze industriali con autorizzazione allo scarico dei reflui in pubblica fognatura, nonché la disciplina della misura di processo (cioè l'insieme delle attività di misura funzionali alla gestione efficiente degli impianti e della rete). Le principali novità introdotte dal provvedimento riguardano gli obblighi di lettura dei misuratori, con indicazione puntuale della frequenza dei tentativi, l'obbligo di mettere a disposizione degli utenti modalità gratuite di comunicazione delle autoletture nonché di comunicare in bolletta il consumo medio.

Infine con la delibera n. 137/2016 l'Autorità ha integrato l'attuale impianto di separazione contabile previsto dal TIUC (Testo integrato unbundling contabile) per il settore elettrico e del gas con l'introduzione di obblighi di separazione contabile in capo ai gestori del Servizio Idrico Integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (SII) e i relativi obblighi di comunicazione.

Le disposizioni in materia di unbundling contabile del SII si applicano a partire dall'esercizio 2016, ovvero il primo esercizio che si apre dopo il 31 dicembre 2015, considerando il 2016 come esercizio sperimentale per il settore idrico; pertanto, non si prevede l'utilizzo dei dati rilevati con la prima raccolta dati unbundling ai fini dell'approvazione tariffaria del 2018.

Servizio idrico integrato: quadro tariffario

Il 1° gennaio del 2016 è entrato in vigore il Metodo Tariffario Idrico 2016/2019 (cosiddetto MTI-2), il nuovo quadro di regole approvato dall'AEEGSI con la delibera n. 664/2015/R/idr.

L'Autorità per il secondo periodo regolatorio del sistema idrico integrato (SII), di durata quadriennale, ha inteso proseguire l'avviato percorso di sviluppo del settore attraverso una regolazione stabile e certa, elevando gli standard del servizio e la sostenibilità sociale e ambientale della fornitura, nel rispetto dell'economicità, efficienza ed equilibrio economico finanziario nelle gestioni. Nel segno della continuità, l'MTI-2 poggia sui principi guida del precedente metodo tariffario (MTI) valido per il 2014/2015, con particolare riferimento alla selettività e alla responsabilizzazione, da attuare attraverso una regolazione asimmetrica, capace di adattarsi alle diverse esigenze di un settore molto differenziato a livello locale e nella governance.

La regolazione tariffaria applicabile nel secondo periodo regolatorio è riconducibile quindi ad una matrice di schemi regolatori (rispetto al precedente metodo tariffario, si amplia la gamma dei diversi tipi di schemi tariffari, sei e non più quattro) nell'ambito della quale ciascun soggetto competente potrà individuare la soluzione più efficace in base alle proprie realtà.

MMS si è collocata nel V quadrante in ragione del crescente fabbisogno di investimenti in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti. Il sistema tariffario riconosce a ciascun gestore un vincolo ai ricavi ammessi determinato dall'Autorità sulla base dei costi riconosciuti nell'anno n-2 e la stratificazione degli investimenti realizzati.

Distribuzione gas: quadro tariffario

Il 2016 è il terzo anno del quarto periodo regolatorio (2014-2019) del sistema tariffario della distribuzione e misura del gas, disciplinato dalla delibera 367/2014. Il sistema tariffario risulta in continuità con l'anno precedente ed assicura a ciascun distributore un vincolo ai ricavi ammessi determinato dall'Autorità sulla base dei costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento e dal numero medio di punti di riconsegna serviti nel 2016, rendendo i ricavi indipendenti dalla dinamica dei volumi distribuiti. Questo risultato viene ottenuto attraverso opportuni meccanismi di perequazione tariffaria che consentono ai distributori di regolare con la Cassa per i servizi energetici e ambientali (Csea) le differenze tra il proprio ricavo ammesso e il ricavo conseguito dalla fatturazione verso le società venditrici (determinato dall'applicazione ai clienti di tariffe obbligatorie approvate dall'Autorità per ambiti macro-regionali).

In particolare:

- il capitale investito riconosciuto nelle tariffe dell'anno t (2016) copre gli investimenti realizzati fino all'anno t-1 (2015) e viene remunerato mediante l'applicazione dei nuovi tassi di remunerazione del capitale (WACC) previsti per il triennio 2016-18 dal "testo integrato WACC", approvato con delibera 583/15/R/com, e pari al 6,1% per il servizio di distribuzione ed al 6,6% per quello di misura; è previsto, inoltre, il riconoscimento in tariffa degli ammortamenti calcolati sulla base delle vite utili regolatorie;
- i livelli dei costi operativi riconosciuti (differenziati per dimensione dell'impresa e densità della clientela) sono aggiornati tramite l'indice inflativo FOI pubblicato dall'Istat, la cui variazione rispetto ai valori 2015 è risultata negativa e pari a -0,11%; inoltre, per i costi del servizio di distribuzione, è applicato un fattore di efficientamento (X-factor) distinto per dimensione di impresa, e pari a 2,5% per Marche Multiservizi Spa.

Sulla base di tali principi, con delibera n. 173/2016/R/gas l'Autorità ha approvato per il 2016 le tariffe di riferimento provvisorie (basate su una stima degli investimenti del 2015), mentre entro febbraio 2017 è attesa l'approvazione delle tariffe di riferimento definitive, che terranno conto degli investimenti consuntivi dell'esercizio 2015.

Igiene urbana: quadro tariffario

Nel 2016 il servizio di gestione dei rifiuti urbani è stato erogato in 46 comuni, il 28% dei quali ha scelto di affidare la gestione del tributo a MMS.

A seguito dell'avvio operativo di ATA Rifiuti n°1 Marche Nord - Pesaro e Urbino la dinamica dei ricavi regolamentati del servizio igiene urbana per l'anno 2016, in attesa della definizione del Piano d'Ambito, sono stati definiti dall'ente, includendo nei Piani Finanziari la necessaria copertura delle proprie spese di funzionamento.

E' auspicabile il ridisegno della governace del settore attraverso un forte mandato di regolazione a livello nazionale al fine di poter assicurare una disciplina omogenea su tutto il territorio nazionale.

7. Rapporti con parti correlate

La società Marche Multiservizi SpA rientra nel perimetro di consolidamento di Hera SpA che detiene una partecipazione del 49,58985%; tra le società intercorrono rapporti di natura commerciale per l'acquisto di energia elettrica, smaltimento rifiuti, servizi informatici, noleggio automezzi e fornitura all'ingrosso di acqua, e rapporti di natura finanziaria relativamente al pagamento dei dividendi e all'operazione di factoring pro-solvendo.

Il Comune di Pesaro, socio di Marche Multiservizi SpA nella misura del 30,75571%, ha con la società rapporti per la fornitura di servizi di raccolta e smaltimento rifiuti, di ciclo idrico integrato e illuminazione pubblica.

RAPPORTI GRUPPO MARCHE MULTISERVIZI - GRUPPO HERA

Società	Natura	Descrizione	Importo	Natura	Descrizione	Importo
	Costi			Debiti		
Marche Multiservizi S.p.A.	Hera S.p.A.	Servizi	Compensi CdA	0	Compensi CdA	4.502
		Servizi	Utilizzo sistemi informativi	175.000	Utilizzo sistemi informativi	365.000
		Servizi	Altri costi per servizi	2.500	Commerciali per fatture ricevute	1864.029
		Noleggi	Noleggio autoveicoli	16.100	Debiti finanziari	6.721.311
		Oneri diversi di gestione	Oneri diversi di gestione	2.446.912	Canoni fog/dep.Com.Gradara	3.542
		Interessi e altri oneri finanziari	Interessi e altri oneri finanziari	108.866	Altri debiti	776.862
	Ricavi			Crediti		
	Ricavi	Vendita acqua	86.219	Vendita acqua	0	
	Altri ricavi	Altri ricavi	0	Altri crediti commerciali/finanziari	54.564	
Marche Multiservizi S.p.A.	Herambiente S.r.l.	Costi		Debiti		
		Servizi	Smaltimento rifiuti	1509.790	Smaltimento rifiuti	143.837
		Ricavi		Crediti		
		Ricavi	Smaltimento rifiuti	2.547.580	Smaltimento rifiuti	693.526
Marche Multiservizi S.p.A.	Acantho S.p.A.	Ricavi		Crediti		
		Altri ricavi	affitto fibre ottiche e porzione fabbricato	41.134		3.495
		Costi		Debiti		
		Servizi	Canone internet e video conferenza	17.540	Canone internet e video conferenza	18.432
Marche Multiservizi S.p.A.	Hera Comm S.r.l.	Ricavi		Crediti		
		Altri ricavi	Conguaglio Energia Elettrica	3.156		45.166
		Altri ricavi	Service amministrativo	180.000		0
		Costi		Debiti		
		Servizi	Energia elettrica e gas	7.237.235	Energia elettrica e gas	1499.108
Marche Multiservizi S.p.A.	Hera Comm Marche S.r.l.	Ricavi		Crediti		
		Ricavi	Distribuzione gas	10.990.558	Distribuzione gas	3.056.171
		Ricavi	Service amministrativo	1.104.000	Service amministrativo	276.000
		Ricavi	Assicurazione clienti gas	51.602	Altri debiti	0
		Ricavi	Ricavi per serv. a utenti	170.425		
		Costi		Debiti		
		Servizi	Utenze gas	246.399	Utenze gas	68.593
				Debiti finanziari rapp. Finan. Add. Accr.	0	
Marche Multiservizi S.p.A.	Uniflotte s.r.l.	Costi		Debiti		
		Costi godimento beni di terzi	Noleggio attrezzature	21849	Noleggio attrezzature	8.535

RAPPORTI INFRAGRUPPO MARCHE MULTISERVIZI SPA

Società	Tipo rapporto	Descrizione	Natura	Importo	Natura	Importo
Adriatica Acque S.r.l.	Partecipata 10%	Noleggi diversi	Costi	19.927	Debiti	366
		Acquisto materiali	Canoni Varie di consumo	0		
Ricicla S.r.l.	Partecipata 10%	Ricavi scarica	Ricavi	862.187	Crediti	352.536
Team S.r.l.	Partecipata 20%	Ricavi idrico/igiene	Ricavi	5.613	Crediti	113.176
		Gestione impianto di depurazione Proventi vari	Ricavi	285.096 1.129		
		Servizio smaltimento Gestione impianto di depurazione	Costi servizi	324.991 38.740	Debiti	100.725
Aspes SpA	Società Patrimoniale	Affitto ramo d'azienda/Canoni	Costi Canoni	1.130.000	Debiti	0
Megas.Net SpA	Società Patrimoniale	Ricavi idrico/igiene	Ricavi Rimborsi vari	23.764	Crediti	23.764
		Affitto ramo d'azienda/Canoni	Costi Canoni	1.758.568	Debiti	0

8. Azioni proprie

In base al nuovo principio contabile (O.I.C. 28), il valore netto contabile delle azioni proprie iscritto tra le attività della Società al 31 dicembre 2015 è presentato a riduzione del patrimonio netto al 1° gennaio 2016.

Alla data del 31 dicembre 2016 la Società detiene in portafoglio n. 99.086 azioni proprie per un valore nominale di 1 euro cadauna e un totale di capitale sociale pari a 99.086 euro, per un valore complessivo di 750.000 euro. Le sopraddette azioni sono state acquisite in data 23 dicembre 2014 con atto del Notaio Dott.ssa Luisa Rossi rep. n. 25862 fascic. n. 10138 in seguito alla cessione da parte della Società del fabbricato sito nel Comune di Urbino, località Casino Noci, via Sasso, al Comune di Urbino con concambio di azioni proprie detenute dal Comune stesso.

9. Evoluzione della gestione

In coerenza con gli obiettivi strategici indicati dai Soci, l'esercizio 2016 è stato caratterizzato dalla prosecuzione delle attività avviate già negli esercizi precedenti, volte al consolidamento e alla omogeneizzazione gestionale delle principali aree operative nonché al miglioramento dei servizi sul territorio provinciale, con particolare attenzione alla loro sostenibilità economica nel medio-lungo periodo e ambientale nel medio lungo periodo.

La società Marche Multiservizi, nella convinzione che il modello di sviluppo non possa prescindere dalla qualità del rapporto con il territorio e i suoi cittadini quale fattore critico di successo, attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, continuerà a operare migliorando nello specifico l'accesso alle piattaforme informatiche e agli sportelli.

Nel 2016 è stata avviata l'implementazione di un importante progetto di informatizzazione (SAP R3 – HergoAmbiente), realizzato grazie alla collaborazione del partner industriale HERA Spa che permetterà all'azienda di razionalizzare le attività e di conseguenza efficientare i costi dei servizi svolti.

Nel corso del 2016, Marche Multiservizi ha adottato "Hextra", il nuovo piano integrato di welfare aziendale per tutti i dipendenti, attivo da luglio 2016. Il piano, lanciato dal Gruppo Hera, è stato costruito con l'obiettivo di incontrare le esigenze dei dipendenti aziendali e, in coerenza con la cultura e i valori aziendali, è data la possibilità a tutti i lavoratori di poter aumentare il grado di benessere individuale sia dal punto di vista economico che sociale. Le iniziative e i servizi proposti, consultabili e selezionabili attraverso una piattaforma online dedicata, abbracciano le seguenti macro categorie:

- Salute e assistenza sanitaria
- Assicurazione e previdenza
- Sostegno all'istruzione/assistenza ai figli
- Servizi alla persona
- Benessere e sostegno al reddito

Ogni dipendente potrà usufruire di una quota retributiva aziendale ed avrà la possibilità di comporre la propria scelta sulle singole iniziative presenti all'interno delle cinque

macro aree individuate. In questo modo, quindi, per esempio ogni lavoratore potrà ottenere il rimborso di alcune spese mediche sostenute, integrare il proprio fondo pensione o acquistare beni o servizi.

Inoltre l'azienda ha previsto un ulteriore investimento pro capite aggiuntivo per i dipendenti che hanno figli in età scolastica da utilizzare unicamente ed esclusivamente per le spese di istruzione.

Servizio idrico integrato

Marche Multiservizi è il principale operatore provinciale nella gestione del ciclo idrico integrato. Si occupa della captazione, del trattamento e della distribuzione di acqua potabile. La rete di distribuzione gestita, si sviluppa per circa 4.554 chilometri (interamente mappata nel GIS) e serve 54 comuni e 283.066 cittadini.

Inoltre, la Società fornisce acqua potabile "all'ingrosso" alla società ASET di Fano.

Oltre il 90% dell'acqua potabilizzata proviene dagli impianti di trattamento delle acque superficiali proviene dall'impianto di S. Francesco di Saltara che capta dagli invasi di Enel di Ponte degli Alberi e di Tavernelle.

La produzione è di oltre 47.000 m³/giorno per un totale annuo di 17,16 milioni di m³ immessi in rete.

Sugli impianti di potabilizzazione, specie su quello di San Francesco di Saltara la Società sta attuando politiche volte a migliorare l'efficienza del trattamento con l'obiettivo di ridurre i costi. Dal 2012 è in corso una continua ottimizzazione della modalità di prelievo dell'acqua riducendo l'uso di impianti di sollevamento (adozione di inverter alla stazione di Tavernelle e al potabilizzatore di Saltara) e la pulizia delle condotte idriche per il trasporto di acqua grezza. I risultati in termini di consumo di energia elettrica per metro cubo di acqua trattata sono stati evidenti. Inoltre stiamo ottimizzando l'uso di prodotti chimici attraverso l'adozione di nuove tecnologie per la preparazione e il dosaggio dei chemicals uniti all'installazione di strumenti specifici di analisi on-line dei parametri fisici e chimici salienti. I risultati in termini di minore impiego di prodotti chimici è stato significativo (da 1.280.000 Kg del 2013 a 812.500 kg del 2016).

Nel 2016 ha avuto inizio la realizzazione del progetto di automazione dell'impianto di potabilizzazione di Saltara. Tale impianto al momento è ancora gestito in modo manuale da operatori che sovrintendono a tutte le fasi di trattamento, acquisirà maggiore "autonomia" e sarà dotato di quegli standard che consentiranno di ottimizzare ulteriormente la potabilizzazione migliorandone le prestazioni.

Il monitoraggio della risorsa idrica è un aspetto di notevole importanza ai fini della tutela delle acque, della salute e dell'ambiente. Marche multiservizi ha proseguito l'attività di monitoraggio dell'acqua di buona qualità e ha effettuato tutti i controlli programmati soprattutto sui parametri più significativi.

Nel 2016 i volumi di acqua immessa in rete sono stati inferiori ai volumi del 2015 per circa 750.000 metri cubi a dimostrazione dell'efficacia delle azioni di riduzione delle perdite idriche messe in campo.

Nel 2016 la Società ha continuato il piano di sostituzione programmata dei contatori con l'installazione di quasi 9.500 contatori (+150% rispetto al 2015) di nuova generazione a rulli protetti e con un alto standard di precisione della misura (classe C) (nel rispetto del piano ATO - Precisione misura); il piano di sostituzione è pluriennale e prevede anche nei prossimi anni un continuo rinnovo del parco contatori.

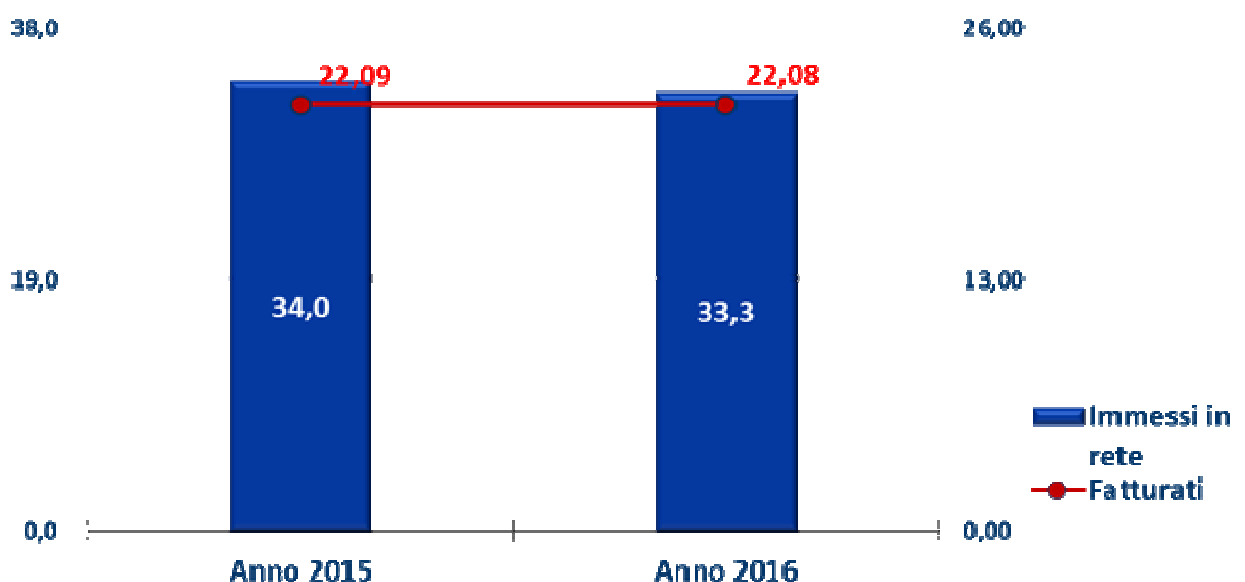
Inoltre nel 2016 è continuata l'attività di suddivisione della rete acquedottistica in "distretti" per il controllo delle pressioni di rete, gestiti e telecontrollati. I distretti stanno portando importanti benefici principalmente gestionali con la riduzione del numero degli interventi, anche ambientali, con la riduzione sia dei consumi idrici che energetici.

Altresì nel corso dell'esercizio sono stati attivati e sono tuttora in corso di consolidamento i distretti nei comuni di Urbino, Pergola e Fossombrone. La creazione dei distretti ha permesso di misurare i consumi riferendoli a zone diverse, ciò ha consentito di indirizzare le azioni di riduzione delle perdite occulte.

Nel 2017 sono stati programmati interventi finalizzati al contenimento delle perdite idriche che proseguono in continuità con gli interventi già realizzati nell'esercizio attraverso la realizzazione e messa in funzione dei distretti nel Comune di Pesaro delle zone Centro, Mare, Soria, Montegranaro e Muraglia, e nel Comune di Saltara dei distretti di Villafranca e Laghi.

Nel corso del 2017 prosegue l'attività di ricerca delle perdite di rete che verrà eseguita anche utilizzando nuove tecnologie innovative come l'utilizzo del satellite. Le zone individuate su cui utilizzare questa nuovissima tecnologia sono principalmente due, una che comprende i centri abitati Sant'Angelo in Vado e Urbania, la seconda che comprende i centri abitati di Orciano, San Giorgio di Pesaro, Piagge e San Costanzo.

Volumi mc (mln)



Il servizio di fognatura è gestito per oltre 2000 km di rete.

Il servizio di depurazione è costituito da 107 impianti di depurazione con una capacità depurativa complessiva di circa 310.000 abitanti/equivalenti, si compone di reti fognarie di collettamento e impianti di depurazione o trattamento delle acque reflue.

Il servizio di depurazione copre oltre l'80% degli abitanti equivalenti nel territorio servito. Tali valori di copertura sono decisamente più elevati rispetto alla situazione nazionale (85% degli italiani serviti da rete fognaria e 70% da un impianto di depurazione, secondo il Rapporto Blue Book 2009 di Utilitatis), anche se molti dei depuratori gestiti da MMS si presentano tecnologicamente non più adeguati e/o troppo piccoli.

Le reti per la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane sono costituite da:

1. reti nere - raccolgono acque reflue domestiche;
2. reti miste - raccolgono in un'unica condotta acque reflue domestiche e quelle bianche.

Nel corso del 2016 sono stati ultimati i lavori potenziamento dei depuratori di Cagli capoluogo e Urbania capoluogo, i due depuratori sono stati attivati nel secondo semestre 2016. I lavori effettuati per fasi attuative, atte a garantire la funzionalità delle sezioni esistenti durante l'esecuzione dei lavori, sono stati finalizzati al rispetto dei limiti di emissione conforme alle norme tecniche di attuazione del piano di Tutela delle acque della Regione Marche.

Gli interventi di potenziamento hanno comportato la trasformazione del processo da filtro percolatore a biologico con la realizzazione di nuove vasche e la ristrutturazione di quelle esistenti, dotando gli impianti della linea trattamento fanghi.

Inoltre, anche nel 2016, sono stati attivati interventi per l'efficientamento del processo depurativo, attraverso interventi di manutenzione straordinaria presso i depuratori di: Urbino Benelli, Auditore, Montefelcino, Mombaroccio, Cagli località Pianello.

Servizio energia

- Distribuzione gas

Marche Multiservizi gestisce la rete di distribuzione di gas metano al servizio di 40 Comuni della provincia di Pesaro e Urbino, distribuendo quasi 141 milioni di m³ di gas, opera anche nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili tramite gli impianti di cogenerazione di energia elettrica da biogas nelle discariche della Società, nella gestione dell'illuminazione pubblica per i Comuni di Pesaro e Falconara Marittima e nella gestione del teleriscaldamento nel Comune di Pesaro.

La Società attraverso i punti di prelievo (denominati cabine di primo salto) preleva metano dai gasdotti di Snam Rete Gas SpA, e, dopo averlo abbassato di pressione e odorizzato, lo consegna ai clienti tramite la rete di distribuzione locale gestendone anche la misurazione. In 7 Comuni a supporto della rete di distribuzione di gas metano vi sono piccole reti (di lunghezza complessiva pari circa 6 km), che distribuiscono modestissime quantità di GPL se rapportate al totale del volume di gas distribuito

Il volume del gas distribuito nel 2016 ha registrato un decremento dello 0,77% rispetto al 2015.

La capacità del sistema di distribuzione è la seguente:

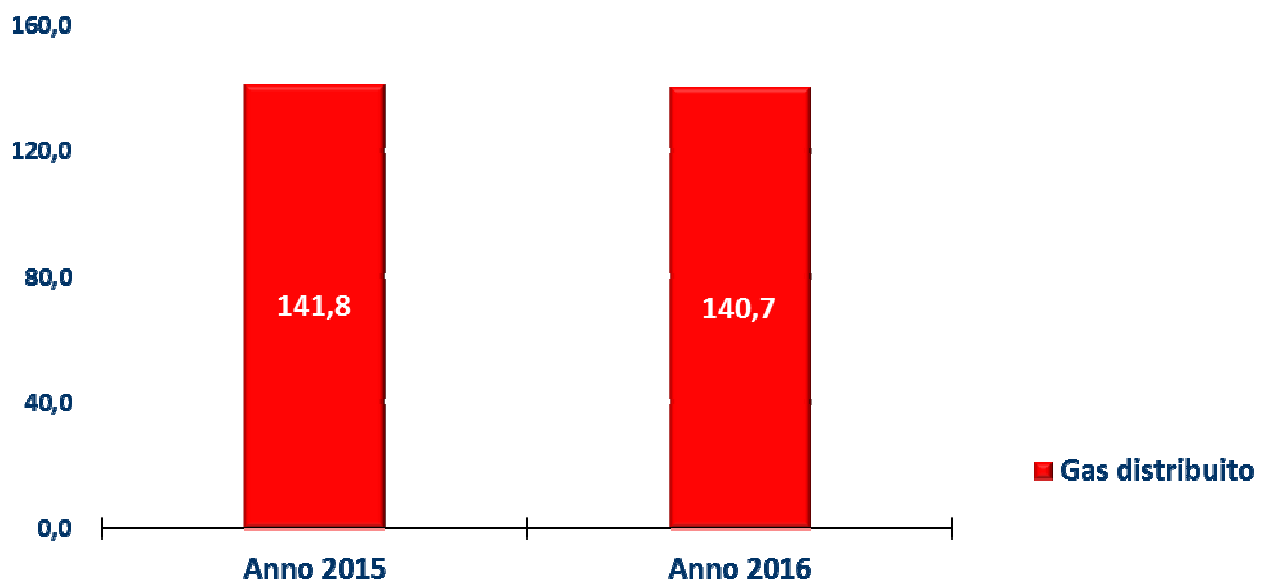
Rete Distribuzione	
Rete in media pressione (1,5 ÷ 5 bar) (km)	668
Rete in bassa pressione (0,02 bar) (km)	766
Lunghezza complessiva (km)	1.434

Nel 2016 sono proseguite le attività di Pronto Intervento garantendo in tempi brevi la soluzione dei problemi, il controllo sistematico della rete attraverso un programma annuale di ricerca delle dispersioni mediante personale interno specializzato che ha eseguito ispezioni sulla rete in media pressione per il 108,7% della rete totale e sulla rete in bassa pressione per 130,8% della rete totale.

Nel 2016 sono diminuite le dispersioni rilevate sulla rete di distribuzione del gas sia provenienti da segnalazioni di terzi che di quelle rilevate con la campagna di ricerca fughe programmata da MMS che rende sempre più affidabile la rete gestita.

In adempimento a quanto previsto dalla delibera n. 155/08 dell'AEEG "Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas, caratterizzati da requisiti funzionali minimi e con funzioni di telelettura e telegestione, per i punti di riconsegna delle reti di distribuzione del gas naturale", sono proseguite le attività di installazione dei dispositivi di misura del gas per i punti di riconsegna che sono dotati di contatori con "portata" da G4 a G6.

Volumi mc (mln)



- Illuminazione pubblica

La gestione del servizio di illuminazione pubblica prevede la manutenzione ordinaria degli impianti dell'area comunale e portuale di Pesaro e di Falconara Marittima (quest'ultima gestita direttamente fino al 31 dicembre 2016 poi dalla controllata Marche Multiservizi Falconara S.r.l.) al fine di garantire la sicurezza degli impianti e la viabilità. Il Servizio ha anche l'incarico di approvare i progetti di estensione degli impianti di pubblica illuminazione in spazi e vie non ancora serviti, con l'obiettivo di ottenere un'illuminazione adeguata per ogni specifica situazione con il massimo risparmio energetico e contenendo l'inquinamento luminoso.

Relativamente al servizio svolto per il Comune di Pesaro, il cui affidamento scadrà nel 2031, nel corso del 2016 è stato approvato un progetto di manutenzione straordinaria per la riqualificazione dell'illuminazione della città e per la messa in sicurezza, nonché per un maggior efficientamento energetico che consentirà la riduzione dell'inquinamento luminoso. Il progetto prevede investimenti che saranno realizzati a partire dall'esercizio 2017, con la partecipazione del comune.

Nel 2016 il numero dei punti luce è in leggero aumento, con un incremento di 569 unità rispetto a quello del 2015 portando il totale a 22.620.

Il servizio energia oltre ai controlli ordinari effettua la manutenzione anche agli impianti e reti su segnalazione degli utenti.

Servizio di illuminazione pubblica	2016
N° punti luce	22.620
N° cabine elettriche di alimentazione / controllo	400

Servizio igiene ambientale

Marche Multiservizi ricopre un ruolo primario nella gestione dei rifiuti urbani della Provincia di Pesaro e Urbino e gestisce anche i Comuni di Falconara Marittima, Agugliano, Camerata Picena, Offagna, Polverigi e S.M. Nuova nella Provincia di Ancona (questi ultimi gestiti direttamente fino al 31 dicembre 2016 e con effetto 1° gennaio 2017 dalla controllata Marche Multiservizi Falconara S.r.l. a seguito di conferimento di ramo d'azienda).

La società, nella convinzione che un modello di sviluppo non possa prescindere dall'essere sostenibile, pone particolare attenzione all'ambiente, incentivando azioni atte all'incremento del riciclo e del riuso.

Nel corso dell'esercizio 2016 la società ha proseguito il potenziamento delle attività di raccolta differenziata, in particolare sviluppando il progetto " IL servizio bus alla tua porta" che consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti indifferenziati.

Sperimentato nel Comune di Mercatello sul Metauro, è stato esteso nei comuni di Apecchio, Belforte all'Isauro, Borgo Pace, Cantiano, Frontino, Lunano, Peglio,

Piandimeleto, Piobbico, Tavullia, Urbania, Urbino. La nuova modalità di raccolta ha già consentito di superare il 65% di raccolta differenziata nei comuni di Mercatello (81,09%), Peglio (67,99%) Borgo Pace (65,23%) e Tavullia (65,20%).

Il forte impegno, profuso negli ultimi anni dalla Società, ha consentito di aumentare significativamente la quantità dei rifiuti raccolti in maniera differenziata senza compromettere la buona qualità degli stessi favorendo sia la valorizzazione del rifiuto come materiale negli impianti di recupero e riciclaggio che la riduzione degli scarti destinati a smaltimento.

L'iniseme di tali attività, unitamente al percorso di tracciabilità della filiera del recupero dei rifiuti differenziati, si propone di anticipare l'obiettivo fissato dalla Comunità Europea di un recupero di materia superiore al 50% entro il 2020.

Elemento caratterizzante dell'esercizio 2016 è stato l'avvio dell'AATA di Pesaro e Urbino al quale è stato demandato il compito di pianificazione sul territorio di competenza.

Di rilievo l'innovativo progetto HERGOAMBIENTE che abbraccia tutti i processi dei servizi ambientali: dalla progettazione, pianificazione e schedulazione dei servizi fino alla consuntivazione e generazione della reportistica operativa e direzionale.

Sono stati installati sensori sui contenitori e gli operatori sono stati dotati di tecnologie per la rilevazione degli eventi di servizio.

Questa nuova tecnologia consentirà una rendicontazione più puntuale verso l'ATA e i Comuni.

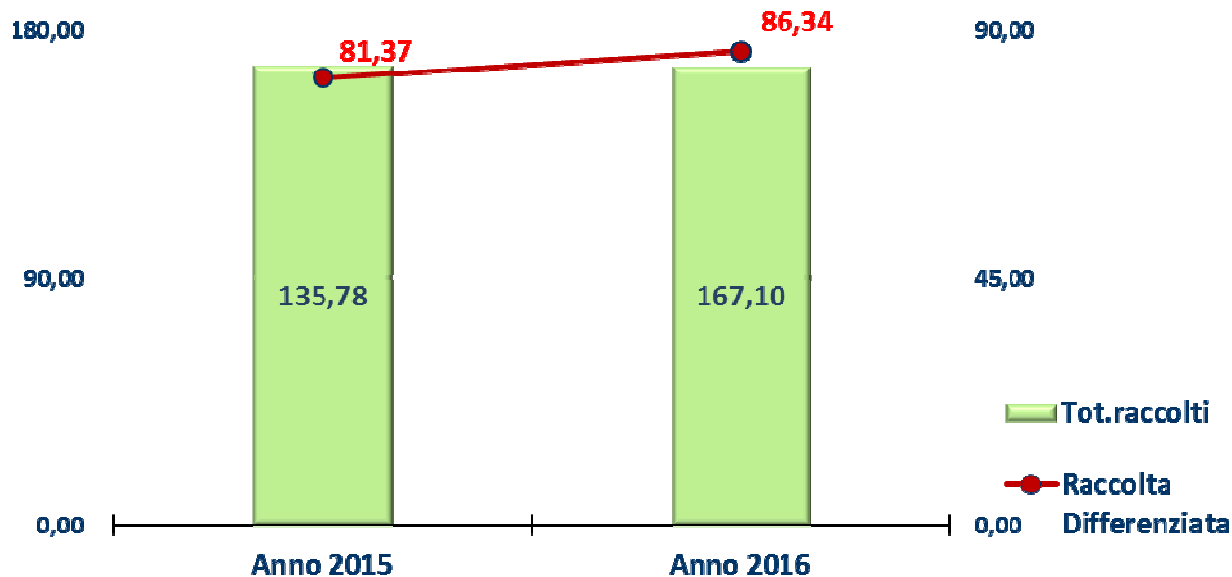
Il progetto, per il quale sono stati installati sul territorio 60.000 TAG e 40.000 etichette, si pone i seguenti obiettivi:

- aumento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi ambientali;
- aumento delle capacità di monitoraggio della qualità e quantità dei servizi erogati;
- applicazione di soluzioni innovative;
- attivazione delle «strutture di base» per gli sviluppi futuri come, ad esempio, la tariffa puntuale.

Per quanto concerne la sostenibilità ambientale, Marche Multiservizi ha ottenuto la registrazione EMAS per gli impianti di Cà Asprete (Tavullia) e Cà Lucio (Urbino) ed è impegnata nel programma di estensione di tale registrazione a tutta la Funzione Ambiente. Nel corso dell'esercizio tale registrazione è stata estesa al servizio di spazzamento e ad parte dei centri di raccolta.

Inoltre nell'esercizio è stata indetta la gara per la copertura definitiva ed il ripristino ambientale della discarica di Ca' Guglielmo di Cagli, gara che è stata aggiudicata ed i cui lavori avranno inizio nella primavera del 2017.

Tonnellate (mln)

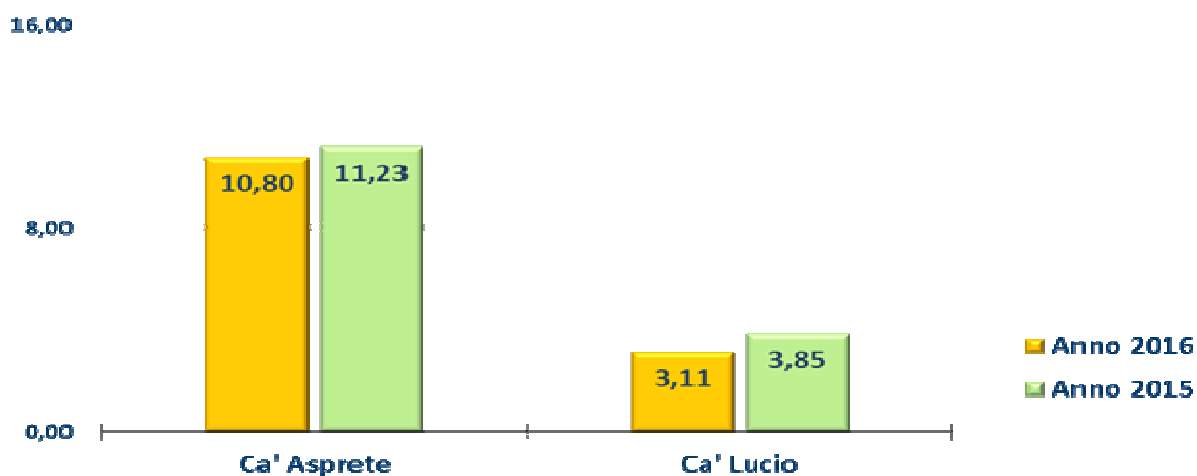


Nel corso dell'esercizio 2016 la raccolta differenziata ha raggiunto un valore percentuale del 57,64% contro il 55,80 del 2015 evidenziando un incremento annuo di 1,84 punti percentuali.

Nelle due discariche in esercizio gestite della società (Cà Asprete – Tavullia e Cà Lucio – Urbino) viene prodotta ed immessa in rete del GSE energia elettrica da fonti rinnovabili tramite gli impianti di cogenerazione da biogas.

La tabella che segue da evidenza della produzione di energia elettrica nel corso degli esercizi 2015-2016.

GWh



Politica della sostenibilità

L'esercizio 2016 si è caratterizzato per un anno positivo per la Società nella prospettiva della sostenibilità sociale e ambientale sia in termini di risultati ottenuti che in termini di iniziative e progetti trasversali avviati.

La sostenibilità ha un ruolo centrale nella strategia di Marche Multiservizi fin dalla sua costituzione e l'approccio utilizzato dalla Società prevede l'integrazione della sostenibilità nei sistemi di gestione aziendale.

Tale aspetto ha trovato una concreta attuazione anche attraverso:

- il miglioramento del profilo di accountability rappresentato dal Bilancio di Sostenibilità (con il livello massimo di applicazione delle linee guida GRI-G4) e dai report tematici messi a disposizione degli stakeholder;
- l'implementazione di un sistema di balanced scorecard collegato al sistema incentivante che coinvolge tutto il management e tutto il personale.

La forte attenzione ai sistemi valoriali ha trovato riscontro nell'esercizio attraverso iniziative di sensibilizzazione sulla responsabilità sociale dell'impresa rivolte a tutto il personale.

Fatti societari di rilievo dell'esercizio

Informativa sulla "moratoria fiscale" Sis S.p.A. / Natura S.r.l. in liquidazione

La vicenda del recupero degli aiuti di stato alle ex municipalizzate, in cui sono state coinvolte le società partecipate Sis S.p.A. e Natura S.r.l. (entrambe in liquidazione), è stata rappresentata nella relazione sulla gestione del bilancio di esercizio 2015 che si concludeva con l'informativa in merito all'approvazione, a dicembre dello stesso anno, ed in conformità con quanto già deliberato nel bilancio di esercizio 2013, di un finanziamento soci in favore delle predette per le stesse finalità per euro 3,9 milioni a Sis S.p.A. e 1,8 milioni a Natura S.r.l.

A gennaio 2016 le predette società, utilizzando il prestito finalizzato, hanno completamente tacitato le pretese dell'Agenzia delle Entrate. Ciò ha consentito di evitare il fallimento delle partecipate e l'incremento del debito dovuto al maturare degli ingenti interessi previsti dalle regole comunitarie, oltre al corrispondente aumento dall'aggio per la riscossione.

Restano attualmente pendenti i due giudizi, incardinati presso la Corte di Cassazione, riguardanti il merito delle pretese sia per quanto riguarda l'an che il quantum debeatur.

Entrambe le società hanno nel corso del 2016 presentato istanza al predetto giudice per la trattazione anticipata della discussione, motivata dallo status di liquidazione in cui versano da alcuni anni.

Il ricorso relativo al giudizio riguardante Sis S.p.A. è stato discusso in pubblica udienza il 7 febbraio 2017 e si è in attesa della relativa decisione.

La Corte non ha ancora fissato l'udienza di trattazione del giudizio riguardante Natura S.r.l.

In considerazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Natura S.r.l. e di Sis S.p.A. (entrambe in liquidazione), la restituzione dei finanziamenti accordati sarà possibile solo se, e nella misura in cui, le due società dovessero risultare vittoriose nei contenziosi pendenti.

10. Altre informazioni

10.1 Sedi secondarie e unità locali

Nell'espletamento delle proprie attività la società si è avvalsa, oltre che della sede principale, delle seguenti unità locali:

	Sedi e uffici	Descrizione attività
1	Via Dei Finale s.n. - Loc. Smirra 61043 Cagli PU	Deposito mezzi, magazzino, officina, uffici servizi gas e idrico, centro raccolta
2	Via Cavalieri di V.Veneto Carpegna (PU)	Centro multiraccolta differenziata
3	Via Marconi, 114 Falconara Marittima (AN)	Uffici tecnici e commerciali
4	Via Saline Falconara Marittima (AN)	Centro multiraccolta differenziata
5	Strada Prov.le sn 61033 Fermignano PU	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas e idrico
6	Via Galilei 15 61033 Fermignano PU	Centro multiraccolta differenziata
7	Via del Cerreto Fratterosa (PU)	Centro raccolta
8	Via Pian dell'Alula Frontone (PU)	Centro raccolta
9	Via Pergolesi sn 61011 Gabicce Mare PU	Centro multiraccolta
10	Via Campo Quadro s.n. 61011 Gabicce mare PU	Trattamento e smaltimento acque di rifiuto urbane e industriali
11	Zona Artigianale Prato 61023 Macerata Feltria PU	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas e idrico
12	Via Roma, 36 61040 Mercatello sul Metauro (PU)	Centro multiraccolta differenziata
13	Via del Fiume, 3 - Loc. Sterpeti 61030 Montefelcino PU	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas e idrico
14	Via Cavalieri di V.Veneto 61045 Pergola PU	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas e idrico
15	Via M. del Monaco 11-15-17 61100 Pesaro PU	Sportello clienti
16	Via Toscana, 80 61100 Pesaro PU	Centro raccolta
17	Strada Borgheria 59 61100 Pesaro PU	Depurazione acque reflue
18	Via San Francesco 61030 Saltara PU	Potabilizzazione delle acque
19	Via Cascata del Sasso 5 Z.I. 61048 Sant'Angelo in Vado PU	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas e idrico
20	Via Oddo Aliventi - Zona Ind.le 61048 Sant'Angelo in Vado PU	Centro raccolta, deposito mezzi
21	Via dell'industria sn - Mercatale Sassocorvaro (PU)	Centro raccolta, deposito mezzi
22	Strada del Pantano, 16 - Loc. Ca' Asprete 61010 Tavullia (PU)	Discarica ambito n.4
23	Cà Grascellino (ex mattatoio) 61049 Urbania PU	Centro raccolta, deposito mezzi
24	Via Sasso 120 61029 Urbino PU	Uffici tecnici e commerciali
25	Via Seghetto 28 61029 Urbino PU	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas - idrico e igiene ambientale
26	Via Molino del Sole 17 61029 Urbino PU	Deposito temporaneo RSU (raccolti nel territorio comunale) in cassoni e presse - deposito mezzi - centro multiraccolta
27	Loc. Ca' Lucio 61029 Urbino PU	Discarica
28	Via della Libertà 12 61022 Vallefoglia PU	Sportello clienti
29	Via del Foglia 1 Loc. Talacchio 61022 Vallefoglia PU	Impianto trattamento rifiuti speciali liquidi non pericolosi
30	Via della Produzione 1 - Montecchio Z.I. 61022 Vallefoglia PU	Centro raccolta

10.2 Formazione

La formazione tende oggi a proporsi non più solo come strumento per l'accrescimento delle proprie competenze, ma come atteggiamento o modo di essere nei confronti del lavoro che si svolge. Le sfide, i continui cambiamenti impongono sempre di più in un sistema organizzato di accumulare e diffondere conoscenza.

Il successo di un'organizzazione risulta sempre più legato alla presenza di persone adeguatamente formate ed è proprio in momenti di crisi, che occorre investire sul costante aggiornamento delle risorse umane. I processi di formazione, infatti, sono fondamentali per garantire competitività economica e flessibilità in un mondo in continuo cambiamento. E' per questo che la formazione all'interno di un'azienda deve essere sempre di più un'attività organizzata e progettata, che deve puntare alla facilitazione dello sviluppo in modo rapido ed efficiente; deve mirare non solo a quelli che possono essere i risultati operativi immediati anche e soprattutto quelli futuri. Essa rappresenta sempre più un'investimento mirato che permette alle aziende di poter operare anche strategie di lungo termine.

La formazione in Marche Multiservizi nell'anno 2016 si è posta come obiettivo quello di:

- proseguire lo sforzo elevato e l'attenzione verso i temi della sicurezza;
- sviluppare le competenze manageriali, le conoscenze gestionali ed il lavoro di gruppo necessarie per favorire lo sviluppo organizzativo;
- favorire lo sviluppo di competenze utili per la programmazione, l'integrazione dei servizi e potenziare le capacità di collaborazione e integrazione fra le diverse strutture aziendali;
- sviluppare la cultura e la pratica di una costante e sistematica valutazione delle qualità dei processi, degli esiti della qualità percepita nelle diverse attività svolte attraverso audit, al fine di mettere in atto un circuito di miglioramento continuo;
- migliorare la leadership;
- sviluppare le competenze e le conoscenze tecnico professionali individuali nella disciplina di appartenenza.

10.3 Sistema di gestione della qualità e sicurezza

Marche Multiservizi è impegnata nel miglioramento continuo dei propri servizi e della gestione della dimensione Qualità, Sicurezza, Ambiente ed Energia attraverso l'adozione di un Sistema di Gestione Integrato QSAE conforme agli standard certificati ISO 9001, OHSAS 18001, ISO 14001 ed ISO 50001.

La Politica QSAE dell'Azienda, approvata dal Consiglio d'Amministrazione è ancora portatrice di impegni ed intenti verso tutti gli stakeholder, valorizzando anche gli aspetti di Sostenibilità e gestione oculata dell'Energia.

Il Sistema QSAE è composto da 68 procedure e 99 istruzioni tecniche, aggiornato continuamente per sopraggiunti cambiamenti normativi, strutturali e/o di processo, tenendo sempre chiari i concetti e gli aspetti legati alla sostenibilità. Tutti i documenti sono condivisi con il personale interessato professionalmente dalle procedure o istruzioni e sono comunque disponibili alla consultazione da una qualsiasi postazione

informatica attraverso il portale intranet aziendale. Il sistema integrato supporta la Direzione nel monitoraggio dell'andamento dei processi anche attraverso indicatori strutturati (KPI), che vengono aggiornati e verificati con frequenza trimestrale (32) e con frequenza annuale (16) coinvolgendo tutti i reparti ed i servizi interessati. Nel 2016 è stato avviato un processo di revisione ed aggiornamento dei KPI attivi, finalizzato a migliorare ed implementare il sistema di raccolta dati, adeguandolo alle nuove attività aziendali. Il Servizio Qualità insieme al Servizio Controllo di Gestione ha valutato ed analizzato i processi aziendali ed individuato gli indicatori necessari al controllo sia produttivo che qualitativo delle attività. E' stata formalizzata e condivisa con i servizi una nuova procedura di recepimento degli indicatori definendo tempistiche e responsabilità di compilazione. Il progetto ha ottimizzato e semplificato il processo di raccolta dati, così da garantire una completa e puntuale redazione delle reportistiche necessarie per le attività inerenti al Controllo di Gestione e al Servizio Qualità.

Gli obiettivi annuali prefissati con i KPI sono collegati a strumenti premianti e incentivanti.

Nel 2016 l'azienda ha effettuato audit interni programmati ed autorizzati dal Piano di Visite Ispettive approvato ed autorizzato dall'Alta Direzione ad aprile 2016.

I 33 audit effettuati sono stati condotti da almeno 2 ispettori con l'intento di ottimizzare il processo di verifica e di focalizzare più dimensioni.

In totale sono state effettuate 33 visite ispettive di cui 31 interne e 2 a fornitori esterni nell'ottica del coinvolgimento anche dei fornitori sugli aspetti fondamentali della sicurezza e sostenibilità.

Nell'esercizio 2016 è stata rinnovata la certificazione di Qualità "ISO 9001", al fine di garantire un continuo miglioramento di qualità dei servizi erogati e sono state rinnovate le certificazioni "ISO 14001", "ISO 50001" ed "OHSAS 18001", per garantire un sempre maggiore rispetto dell'ambiente e degli stakeholder.

Le certificazioni ISO 9001 (Qualità), OHSAS 18001 (Sicurezza) e ISO 50001 (Energia) sono state estese a tutti i servizi.

L'adozione del Regolamento EMAS certificato e registrato già nel 2015, è stato riconfermato dall'ente preposto così come la certificazione ISO 14001 "Ambiente" il che garantisce la miglior gestione della filiera dello smaltimento dei rifiuti sia dal punto di vista della tracciabilità, che degli impatti ambientali già dalla fase di raccolta sino alla fase del trattamento finale.

Nel 2016 la società ha ottenuto anche la certificazione ISO 18001 con il nuovo ente di certificazione DNV-GL così come già nel 2015 la ISO 9001, le altre certificazioni hanno mantenuto il certificatore Certiquality.

10.4 Privacy

Il trattamento dei dati personali è stato effettuato nel rispetto delle previsioni del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e delle autorizzazioni generali emanate dal Garante per la Privacy, in materia di trattamento di

dati sensibili nelle attività di pertinenza della Società.

10.5 Informativa sul contenzioso fiscale

La Società ha un contenzioso pendente presso la Commissione Tributaria Provinciale con l’Agenzia delle Entrate di Pesaro e Urbino per gli anni 2009-2010-2011 relativo alla deduzione dei costi per la gestione del post mortem delle discariche.

10.6 Separazione contabile e amministrativa

Nella presente Relazione sulla Gestione non sono presentati i prospetti di separazione contabile per attività (unbundling contabile): infatti Marche Multiservizi ha optato per l’applicazione, a partire dall’esercizio in chiusura al 31 dicembre 2008, della delibera n. 11/07 e ss.mm.ii. che non prevede la presentazione dei prospetti di separazione contabile all’interno del presente documento.

10.7 L’Organismo di Vigilanza

Il D.Lgs. n. 231/2001 ha introdotto nell’ordinamento giuridico italiano un regime di responsabilità amministrativa a carico degli enti per reati commessi, nel loro interesse o a loro vantaggio, da persone fisiche che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione e di direzione degli enti stessi o da persone fisiche sottoposte alla loro direzione o vigilanza. Dal 2011 la Società si è dotata di un codice etico e di un modello organizzativo gestionale, nonché di un organismo di vigilanza.

L’attività di vigilanza, nel 2016, si è svolta in linea con quella degli anni precedenti, ponendo in essere le verifiche sulle varie attività delle funzioni aziendali, sulla base delle quali risulta articolata l’organizzazione che, relativamente a quella di vertice, non risulta aver subito modificazioni di rilievo nel corso dell’anno in questione.

L’Organismo di Vigilanza si riunisce periodicamente, nel 2016 le riunioni sono state sei, ed esamina la reportistica delle singole funzioni/servizi; in tali occasioni viene data informativa in merito a contestazioni di tipo amministrativo, penale o fiscale formulate nei confronti della società.

11. Proposta destinazione utile netto dell'esercizio

Signori Azionisti, nel sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, si propone di destinare l'utile netto di esercizio, pari a 12.398.003,77 come segue:

Euro	0,00	a riserva legale (avendo già raggiunto 1/5 del Capitale Sociale)
Euro	5.621.765,52	Totale dividendi distribuiti agli azionisti, corrispondenti a 0,42 euro per azione, accantonando a riserva straordinaria il maggior dividendo distribuibile relativo alle eventuali azioni proprie in portafoglio alla data dello stacco.
Euro	6.776.238,25	a riserva straordinaria
Euro/azione	0,42	

Pertanto il Consiglio propone agli Azionisti la distribuzione di un dividendo pari ad euro 5.621.765,52 corrispondenti a euro 0,42 per ciascuna azione.

Pesaro, 16 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Massimo Galuzzi

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31-dic-16	31-dic-15
A	CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	Parte richiamata	0	0
	Parte non richiamata	0	0
	Totale crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni Immateriali		
1	Costi di impianto e di ampliamento	29.501	44.252
2	Costi di sviluppo	2.700	3.600
3	Diritti di brev.industr.e dir.di utilizz.delle opere dell'ingegno	740	1.673
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.259.237	2.075.785
5	Avviamento	2.294.478	2.621.534
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7	Altre immobilizzazioni immateriali, oneri pluriennali	1.791.948	763.156
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	5.378.604	5.509.999
II	Immobilizzazioni Materiali		
1	Terreni e fabbricati	21.768.824	20.014.548
2	Impianti e macchinari	86.668.028	81.448.185
3	Attrezzature industriali e commerciali	4.342.498	4.882.886
4	Altri beni	4.767.292	4.812.170
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	9.483.250	9.776.594
	Totale Immobilizzazioni Materiali	127.029.892	120.934.383
III	Immobilizzazioni Finanziarie		
1	Partecipazioni in	2.887.387	2.877.387
a	Imprese controllate;	0	0
b	Imprese collegate;	2.837.349	2.837.349
c	Imprese controllanti;	0	0
d	imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	0	0
d-bis)	altre imprese;	50.038	40.038
2	Crediti	5.400.000	3.500.000
a	verso imprese controllate;	0	0
b	verso imprese collegate,	5.400.000	3.500.000
c	verso imprese controllanti,	0	0
d	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	0	0
d-bis)	verso altri	0	0
3	Altri titoli	0	0
4	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
	Totale Immobilizzazioni Finanziarie	8.287.387	6.377.387
	Totale Immobilizzazioni	140.695.883	132.821.769

C					
ATTIVO CIRCOLANTE					
I					
Rimanenze					
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo			1.386.407	1.217.355
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			0	0
3	Lavori in corso di ordinazione			0	0
4	Prodotti finiti e merci			0	0
5	Acconti			0	0
Totale Rimanenze				1.386.407	1.217.355
II					
Crediti					
		Esig.oltre l'eserc.succ.			
		31-dic-16	31-dic-15		
1	Verso clienti	0	0	38.238.767	47.608.879
2	Verso imprese controllate	0	0	0	0
3	Verso imprese collegate	0	0	3.797.883	4.632.348
4	Verso controllanti	0	0	54.564	87.843
5	Verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	0	0	0	0
5 - bis	Crediti tributari	0	0	5.344.420	4.611.422
5 - ter	Imposte anticipate	0	0	2.461.082	3.000.412
5 - quater	Verso altri	358.641	850.107	8.561.315	7.229.196
Totale Crediti				358.641	850.107
				58.458.031	67.170.100
III					
Attività finanz.che non costituiscono immob.ni					
1	Partecipazioni in imprese controllate			0	0
2	Partecipazioni in imprese collegate			0	0
3	Partecipazioni in imprese controllanti			0	0
3 - bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			0	0
4	Altre partecipazioni			0	0
5	Strumenti finanziari derivati attivi			0	0
6	Altri titoli			308.487	308.487
7	Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			0	0
Totale Attività finanz.che non costituiscono immob.ni				308.487	308.487
IV					
Disponibilità liquide					
1	Depositi bancari e postali			4.234.893	2.712.899
2	Assegni			0	0
3	Denaro e valori in cassa			802	303
Totale Disponibilità Liquide				4.235.695	2.713.202
Totale attivo circolante				64.388.620	71.409.144
D					
RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi			267.857	0
2	risconti attivi			0	404.508
Totale Ratei e Risconti				267.857	404.508
TOTALE ATTIVO				205.352.360	204.635.421

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31-dic-16	31-dic-15
A	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale sociale	13.484.242	13.484.242
II	Riserva sopraprezzo azioni	2.771.557	2.771.557
III	Riserve di rivalutazione	0	0
IV	Riserva legale	2.696.848	2.351.317
V	Riserve statutarie	0	0
VI	Altre riserve, distintamente indicate	24.904.188	20.549.591
a	Riserva ordinaria	24.183.180	19.828.583
b	Riserve di consolidamento	721.008	721.008
VII	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	12.398.004	9.117.230
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(750.000)	(750.000)
	Totale Patrimonio Netto	55.504.839	47.523.937
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2	Per imposte, anche differite	42.579	60.711
3	Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4	Altri	48.626.392	47.210.797
a	Fondo spese e rischi su partecipazione	1.982.375	1.982.375
b	Fondo risanamento discariche	16.751.781	16.064.802
c	Fondo manutenzione strada discarica Cà Asprete	103.016	103.016
d	Fondo rischi e oneri futuri	10.521.965	11.288.474
e	Fondo conguaglio affitto d'azienda gas	19.267.255	17.772.130
	Totale Fondi per Rischi e Oneri	48.668.971	47.271.508
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	8.277.712	8.575.609
D	DEBITI	Esig.oltre l'eserc.succ.	
		31-dic-16	31-dic-15
1	Obbligazioni	0	0
2	Obbligazioni convertibili	0	0
3	Debiti verso soci per finanziamenti	6.065.574	6.721.311
4	Debiti verso banche e poste	24.314.793	20.533.502
5	Debiti verso altri finanziatori	0	0
6	Acconti	2.993.782	2.227.670
7	Debiti verso fornitori	0	0
8	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9	Debiti verso imprese controllate	0	0
10	Debiti verso imprese collegate	0	0
11	Debiti verso controllanti	0	0
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12	Debiti tributari	0	0
13	Debiti v/ istituti previdenziali e sicurezza sociale	0	0
14	Altri debiti	1.049.908	1.007.834
	Totale Debiti	34.424.057	30.490.317
E	RATEI E RISCOINTI		
	Ratei e risconti passivi	6.865.699	5.870.006
	Aggio sui prestiti	0	0
	Totale Ratei e Risconti	6.865.699	5.870.006
	TOTALE PASSIVO	205.352.360	204.635.421

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO AGGREGATO		31-dic-16	31-dic-15
A	(+) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	112.684.938	111.375.179
2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3	Variazioni dei lavori in corso di ordinazione	0	0
4	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	4.661.011	3.028.218
5	Altri ricavi e proventi	8.153.741	7.973.716
	Altri ricavi e proventi	7.318.116	7.235.267
	Contributi in conto esercizio	835.625	738.449
	Totale valore della produzione	125.499.690	122.377.112
B	(-) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.866.984	7.551.607
7	Per servizi	34.985.447	36.183.256
8	Per godimento beni di terzi	9.779.612	10.335.558
9	Per il personale	32.466.165	31.177.432
a	salari e stipendi	22.323.433	21.528.001
b	oneri sociali	7.542.035	7.383.786
c	trattamento di fine rapporto	1.533.816	1.496.305
d	trattamento di quiescenza e simili	0	0
e	altri costi	1.066.881	769.340
10	Ammortamenti e svalutazioni	11.979.930	11.864.964
a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.644.938	1.628.986
b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.135.926	8.708.680
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	425.000
d	svalutazioni di crediti compreso nell'attivo circolante	1.199.065	1.102.298
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(169.052)	(1.442)
12	Accantonamenti per rischi	0	2.965.908
13	Altri accantonamenti	3.961.273	3.037.855
14	Oneri diversi di gestione	7.231.957	4.110.246
	Totale costi della produzione	108.102.317	107.225.384
A - B	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	17.397.373	15.151.729

C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15	(+) Proventi da partecipazioni	1.412.044	1.258.440
a	in imprese controllate	0	0
b	in imprese collegate	1.412.044	1.258.440
c	in imprese controllanti	0	0
d	in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
e	in altre imprese	0	0
16	(+) Altri proventi finanziari	232.093	223.562
a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso terzi	0	0
	verso imprese controllate	0	0
	verso imprese collegate	0	0
	verso imprese controllanti	0	0
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d	proventi diversi dai precedenti	232.093	223.562
	verso terzi	232.093	223.562
	verso imprese controllate	0	0
	verso imprese collegate	0	0
	verso imprese controllanti	0	0
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
17	(-) interessi ed altri oneri finanziari	931.189	813.423
a	verso terzi	931.189	813.423
b	verso imprese controllate	0	0
c	verso imprese collegate	0	0
d	verso imprese controllanti	0	0
17 bis	(+/-) utili e perdite su cambi	0	0
	Totale proventi e oneri finanziari	712.947	668.579
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18	(+) rivalutazioni	0	0
a	di partecipazioni	0	0
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d	di strumenti finanziari derivati	0	0
19	(-) svalutazioni	0	0
a	di partecipazioni	0	0
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d	di strumenti finanziari derivati	0	0
	Totale delle rettifiche	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	18.110.321	15.820.308
20	(-) imposte sul reddito dell'esercizio	5.712.317	6.703.079
a	correnti	5.191.118	5.994.071
b	differite	(18.132)	(47.182)
c	anticipate	539.330	756.190
	Totale imposte sul reddito	5.712.317	6.703.079
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	12.398.004	9.117.230

RENDICONTO FINANZIARIO

	2016	2015
RENDICONTO FINANZIARIO		
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE		
Disponibilità liquide	2.798.344	6.862.557
Indebitamento finanziario	(49.045.180)	(46.305.014)
Crediti finanziari non correnti	3.500.000	1.000.000
Titoli esigibili	308.487	308.487
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE	(42.438.350)	(38.133.970)
CASH FLOW		
Utile netto dell'esercizio	12.398.004	9.117.230
Amm.ti di immob.ni tecniche netti	9.135.926	8.708.580
Acc.ti per il TFR	150.616	188.461
A AUTOFINANZIAMENTO (CASH FLOW)	21.684.546	19.407.826
MOVIMENTI DEL CAPITALE CIRCOLANTE		
Magazzino	(169.052)	(1.442)
Clienti	10.237.619	1.955.654
Fornitori	(2.209.619)	(12.264.023)
Crediti/Debiti tributari	786.950	(3.784.812)
Crediti/Debiti diversi	(575.535)	5.564.437
Oneri pluriennali	131.395	548.027
Crediti/Debiti verso Erario	(193.648)	(354.259)
B SALDO MOVIMENTO CAPITALE CIRCOLANTE	8.008.111	(8.336.418)
INVESTIMENTI		
Investimenti fissi	(16.011.627)	(16.045.573)
Valore netto cessioni/dismissioni	120.163	(294.471)
C SALDO MOVIMENTO CAPITALE FISSO	(15.891.464)	(16.340.044)
D SALDO PRIMA DEI MOVIMENTI FINANZIARI (A+B+C)	13.801.193	(5.268.636)
MOVIMENTI FINANZIARI GESTIONE CORRENTE		
Liquidazioni TFR	(424.904)	(654.309)
Altri	2.172.357	6.854.964
E SALDO MOVIMENTI FINANZIARI GESTIONE CORRENTE	1.747.454	6.200.655
F FLUSSO DI CASSA GESTIONE CORRENTE (D+E)	15.548.646	932.019
MOVIMENTI FINANZIARI GESTIONE STRAORDINARIA		
Allocazione utile anno precedente	(9.117.230)	(11.729.601)
Aumento capitale sociale	0	0
Aumento riserve	3.950.128	7.886.757
G SALDO MOVIMENTO FINANZIARIO GESTIONE STRAORDINARIA	(5.167.101)	(3.842.844)
MINORE (MAGGIORE) INDEBITAMENTO (F+G)	10.381.545	(2.910.825)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE	(32.056.805)	(42.438.350)
COMPOSIZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(32.056.805)	(42.438.350)
Disponibilità liquide	4.470.011	2.798.344
Indebitamento finanziario	(42.235.303)	(49.045.180)
Crediti finanziari non correnti	5.400.000	3.500.000
Titoli esigibili	308.487	308.487

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, nonché del Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n.139.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i fatti significativi intervenuti in data successiva alla data di riferimento del bilancio, si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente che è stato riallineato con i nuovi principi contabili.

Il Bilancio di Esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in Euro.

In particolare, ai sensi del sesto comma dell'art. 2423 del Codice Civile (in vigore dal 1° gennaio 2002):

- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di Euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato Patrimoniale in una specifica posta di quadratura contabile, denominata "Riserva da arrotondamento Euro", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve" e quelli del Conto Economico, senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio;

- i dati della Nota Integrativa sono parimenti espressi in unità di Euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Non si sono verificati “casi eccezionali” che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell’art. 2423 e secondo comma dell’art. 2423-bis del Codice Civile.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex - artt 2424 e 2425 del Codice Civile.

Criteri di redazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D. Lgs. n. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Nella Nota Integrativa sono riportati gli effetti rinvenienti dall'applicazione dei nuovi principi sopra riportati sulle voci di stato patrimoniale e sul patrimonio netto al 1 gennaio 2016 e sullo stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario dell'esercizio 2015, riportati ai fini comparativi.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore di fusione o al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, al netto dei relativi ammortamenti. Le stesse sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilizzabilità futura. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di dieci anni.

Ai fini del calcolo della vita utile dell'avviamento, la Società ha preso in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento. Per gli avviamenti la cui vita utile risulta superiore ai dieci anni, le relative evidenze documentali e considerazioni a supporto della stima sono riportate nei commenti alla voce avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione inclusivo degli oneri accessori e degli eventuali oneri finanziari sostenuti per la costruzione oppure, se trattasi di opere eseguite in economia, al costo diretto di fabbricazione. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione all'utilizzo degli stessi. Le quote di ammortamento contabilizzate sono ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento fisico, tecnico, tecnologico ed economico dei beni strumentali, tenuto conto della durata fisica, tecnica, tecnologica ed economica dei beni strumentali stessi. Le aliquote di ammortamento utilizzate in alcuni casi coincidono con quelle previste dalla normativa fiscale vigente mentre, nei casi di beni a elevata vita utile residua, esse sono state opportunamente ridotte non oltre la metà dell'aliquota fiscale intera concessa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le immobilizzazioni finanziarie rappresentative di società controllate, collegate e partecipate, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e lo stesso è stato rettificato nel caso in cui siano state rilevate perdite durevoli alla data del 31 dicembre 2016 e non siano prevedibili nel futuro utili od incrementi di valore di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore di carico originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e sono ricondotti al presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione dell'apposito fondo di svalutazione. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti sono a breve termine.

I depositi cauzionali attivi e passivi sono iscritti al valore nominale.

I fondi rettificativi delle poste attive sono quindi allocati con i seguenti importi e con riferimento alle seguenti voci di bilancio:

- per Euro 4.398.717,18 rettifica della voce "CII1) Crediti Verso Clienti" per perdite presunte su crediti commerciali.

Si evidenzia come sia stato imputato alla voce "CII4)-ter Imposte anticipate" l'ammontare delle cosiddette "imposte anticipate attive", pari a Euro 2.461.082,07, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale (OIC) n. 25. Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative all'anno 2016, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

I criteri di rilevazione e di quantificazione dei fenomeni di fiscalità differita "Attiva" e "Passiva" sono comunque meglio evidenziati nelle apposite tabelle riportate nella presente Nota Integrativa.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze finali di magazzino al 31 dicembre 2016 sono valutate al valore di costo medio ponderato.

Ratei e risconti

In tali voci sono stati iscritti i proventi e/o i costi di competenza dell'esercizio, esigibili o pagabili in periodi successivi, e i ricavi realizzati e i costi sostenuti nel periodo ma di competenza di esercizi successivi.

Tra le voci di ratei e risconti figurano anche delle poste legate alla ripartizione pluriennale di alcuni contributi in conto impianti per la quota di ricavi da rinviare al periodo successivo tenuto conto della vita utile dei beni afferenti i contributi di cui sopra.

Fondi rischi e oneri

I Fondi rischi e oneri accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura del semestre e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Con riferimento ai "Fondi per imposte anche differite" di cui alla voce "B2)", si precisa che si tratta del saldo delle imposte differite complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee individuate e determinate con le modalità previste dal Principio Contabile Nazionale (OIC) n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nel prospetto riportato nella Nota Integrativa. In proposito, va detto che, trattandosi di imposte differite di probabile manifestazione nei medesimi periodi di imposta, si è proceduto ad uno stanziamento improntato a un criterio di prudenza accantonando l'intero ammontare dell'IRES secondo un'aliquota del 24%.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre 2016 e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data. Le quote maturate a partire dall'esercizio 2007 sono state versate a fondi pensionistici complementari e all'INPS in base alle scelte dei singoli dipendenti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore d'estinzione. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti e per i debiti a breve termine. E' stato applicato il criterio del costo ammortizzato relativamente al contratto di mutuo con Intesa SanPaolo stipulato nel mese di gennaio 2016.

Ricavi e proventi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei ratei e risconti.

Contributi in conto impianti

I contributi erogati a tale titolo sono iscritti in bilancio allorché diviene certo il titolo ad esigere il relativo ammontare.

I contributi in conto impianti sono iscritti a fine esercizio fra i risconti passivi e accreditati al Conto Economico sulla base della vita utile delle immobilizzazioni tecniche cui si riferiscono, come statuito dai Principi Contabili.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La Voce include tutti i costi capitalizzati, che danno origine a iscrizione all'attivo dello Stato Patrimoniale nelle voci "BI - Immobilizzazioni immateriali" e "BII - Immobilizzazioni materiali.". Si tratta di costi interni e/o costi esterni d'esercizio sostenuti per la realizzazione interna di investimenti.

Per le Aziende di servizi "a rete" (acqua, gas, ecc.) il trattamento contabile delle immobilizzazioni ottenute da "lavori interni" viene esteso anche ai lavori realizzati "in appalto", in quanto, anche nel caso in cui si faccia ricorso ad "aziende esterne" sono comunque necessarie, nella realizzazione dell'investimento, attività svolte direttamente dalla Società. Tali aziende infatti, non trovando sul mercato impianti pronti per l'uso, oltre a fungere da "stazione appaltante" organizzano, coordinano e partecipano attivamente alla realizzazione degli stessi, in quanto sono richieste competenze specifiche sia nella progettazione iniziale, sia nella direzione e assistenza dei lavori, che nella definizione degli stati di avanzamento o stralci funzionali.

L'utilizzo dei materiali di magazzino è valorizzato al costo medio ponderato; le prestazioni effettuate dal personale dipendente, in particolare del servizio tecnico, attraverso una valutazione analitica dei tempi impiegati, sono valorizzate al costo medio orario aziendale effettivo relativo alle varie figure professionali impiegate; le prestazioni del personale operativo sono valorizzate in base alle ore lavorate per le diverse attività.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sul reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. Il relativo debito è rilevato alla voce "debiti tributari".

Le imposte differite sono calcolate con riguardo alle differenze temporanee nella tassazione e sono iscritte al "fondo imposte differite". Sono determinate sulla base delle aliquote di imposta già previste nella normativa vigente e applicabili dall'anno 2016. Eventuali variazioni, conseguenti a modifiche delle imposte e/o delle aliquote, verranno rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entreranno in vigore e saranno effettivamente applicabili.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

I movimenti delle immobilizzazioni

I prospetti dei movimenti delle immobilizzazioni sono redatti in forma tabellare e rappresentano, per ogni singola voce di bilancio iscritta negli aggregati “B) Immobilizzazioni immateriali”, BII) Immobilizzazioni materiali” e BIII) Immobilizzazioni finanziarie”, le informazioni richieste dal n. 2 dell’art. 2427 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

La tabella riporta le consistenze nette delle immobilizzazioni immateriali:

	2015	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	2016
Costi impianto ampl.	44.251	0	(14.751)	0	29.501
Costi di sviluppo	3.600	0	(900)	0	2.700
Dir. brevetto, ind.opere di terzi	1.673	0	(933)	0	740
Concessioni, licenze e marchi	2.075.785	62.026	(887.883)	9.309	1.259.237
Avviamento	2.621.534	0	(327.057)	0	2.294.478
Altre	763.155	1.266.847	(405.917)	167.863	1.791.948
Totale	5.509.999	1.328.873	(1.637.441)	177.172	5.378.603

La Società si è avvalsa della possibilità di continuare ad utilizzare, nel processo di ammortamento, la vita utile stimata dell’avviamento già rilevato al 31 dicembre 2015. Pertanto, in continuità con gli esercizi precedenti, l’avviamento è stato ammortizzato in un periodo pari a 10 anni in quanto afferente a rami di azienda aventi una valenza di medio-lungo periodo ad eccezione della voce “avviamento” relativa alla “Fileria Discarica e Compostaggio Ca’ Lucio” che viene ammortizzata in un arco temporale più lungo (20 anni), della voce “avviamento” relativa all’acquisizione del ramo d’azienda della società ex CAM Spa che viene ammortizzato in 7 anni (ultimo anno 2017 che corrisponde al termine previsto dal vigente contratto di servizio), della voce avviamento relativa all’azienda ex Acque Srl che viene ammortizzato in 9 anni e della voce “avviamento” relativa all’acquisizione post referendum dei comuni in precedenza gestiti dal Gruppo Hera che viene ammortizzato in 15 anni (in coerenza con i rispettivi contratti di servizio).

Immobilizzazioni materiali

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 (art. 2427 n. 2 C.C.). La seguente tabella riporta le consistenze nette delle immobilizzazioni materiali:

	2015	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Riclassifiche	2016
Terreni e fabbricati						
Terreni	4.962.899	14.033	(850.000)	0	0	4.126.932
Fabbr. acqua	1.997.090	1.260	0	(60.160)	0	1.938.190
Fabbr. depurazione	3.910.867	622.425	0	(152.989)	1.268.212	5.648.514
Fabbr. gas	77.728	0	0	(7.394)	0	70.334
Fabbr. igiene	932.974	62.470	0	(60.852)	807.139	1.741.731
Fabbr. sede	6.694.836	0	0	(298.095)	0	6.396.741
<i>Totale fabbricati</i>	<i>18.576.394</i>	<i>700.187</i>	<i>(850.000)</i>	<i>(579.490)</i>	<i>2.075.351</i>	<i>19.922.442</i>
Costruzioni leggere	213.433	89.922	0	(32.632)	14.000	284.722
Serbatoi	1.224.721	344.507	0	(35.039)	27.471	1.561.660
Totale terreni e fabbricati	20.014.548	1.134.616	(850.000)	(647.162)	2.116.822	21.768.824
Impianti e macchinari						
Opere idrauliche fisse	2.090.389	265.391	0	(139.128)	186.207	2.402.859
Sollevamenti acqua	1.640.555	210.257	0	(413.423)	120.531	1.557.921
Staz. decomp.gas	452.712	23.193	0	(36.950)	33.044	471.998
Impianti specifici	9.529.966	946.693	(8.957)	(1.671.413)	1.325.560	10.121.849
Discarica	6.168.243	943.313	0	(1.046.572)	366.704	6.431.689
Contatori	5.365.049	1.179.530	(61.965)	(552.828)	(833)	5.928.953
Tlc	1.012.272	205.343	0	(180.118)	18.601	1.056.098
Condotte S.I.I.	48.578.276	3.077.554	(468)	(1.582.019)	716.079	50.789.421
Condotte gas	6.610.721	862.799	(205.551)	(206.054)	845.324	7.907.240
Totale impianti e macchinari	81.448.184	7.714.073	(276.941)	(5.828.506)	3.611.216	86.668.028
Attrezzatura industriale						
Attrezzatura e apparecchi	1.925.087	321.733	(3.504)	(522.709)	300	1.720.907
Contenitori raccolta rifiuti	2.957.799	417.551	(17.764)	(733.653)	(2.343)	2.621.591
Totale attrezz.industriale	4.882.886	739.285	(21.268)	(1.256.362)	(2.043)	4.342.498
Altri beni						
Mobili d'ufficio	44.203	0	0	(16.938)	0	27.266
Macchine elettroniche	751.956	31.681	0	(237.787)	0	545.850
Automezzi	0	23.500	0	(2.938)	0	20.563
Automezzi pesanti	181.360	340.000	(4.545)	(146.442)	35.810	406.183
Parco macchine i.u.	3.834.653	48.150	(115.618)	(999.793)	1.000.040	3.767.432
Totale altri beni	4.812.172	443.331	(120.163)	(1.403.897)	1.035.850	4.767.293
Immobiliz. in corso	9.776.594	6.220.675	0	0	(6.514.018)	9.483.251
Totale	120.934.385	16.251.980	(1.268.372)	(9.135.926)	247.828	127.029.892

Aliquote d'ammortamento applicate

Servizio Idrico Integrato	Vita Utile
Fabbricati	40
Costruzioni leggere	40
Impianti telecontrollo	8
Serbatoi di accumulo	50
Condutture	40
Contatori	15
Attrezzatura	7
Mobili e macchine d'ufficio	8
Automezzi	5
Autovetture	5
Terreni	0
Allacci idrici/fognari	40

Igiene Ambientale	%
Attrezzatura	10,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Automezzi	10,00%
Autovetture	25,00%
Discarica	Variabile
Imp. Recup.Energ.Biogas	10,00%
Contenitori Racc. Rifiuti	10,00%

Gas	Vita Utile
Fabbricati	40
Condutture	50
Derivazioni	40
Contatori tradizionali	15-20
Contatori elettronici e ADD-On	15
Terreni	0
Altre Immobilizzazioni	10
Centrali di spinta 1°/2° salto	20

Altri servizi	%
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Terreni	0,00%

Immobilizzazioni finanziarie

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 (art. 2427 n. 2 C.C.):

Immobilizzazioni Finanziarie	2016	2015	Variazione
PARTECIPAZIONI			
Imprese controllate	10.000	0	10.000
Imprese collegate	2.837.349	2.837.349	0
Imprese controllanti	0	0	0
Verso altri	40.038	40.038	0
TOTALE PARTECIPAZIONI	2.887.387	2.877.387	10.000
CREDITI	5.400.000	3.500.000	1.900.000
Totale Crediti	5.400.000	3.500.000	1.900.000
TOTALE CREDITI	5.400.000	3.500.000	1.900.000
TOTALE IMM.NI FINANZIARIE	8.287.387	6.377.387	1.910.000

La seguente tabella illustra in dettaglio le partecipazioni, suddivise tra controllate, collegate e partecipate sulla base della partecipazione oppure sull'effettivo controllo esercitato attraverso gli organi societari (valori espressi in migliaia di Euro).

	ATTIVITA'	SEDE LEGALE	%	2016	%	2015
MMS FALCONARA SRL	RACC.SMALT.RIFIUTI	FALCONARA M.MA	100,00%	10.000	0,00%	0
TOTALE CONTROLLATE				10.000		0
	ATTIVITA'	SEDE LEGALE	%	2015	%	2015
HERA COMM MARCHE srl	VENDITA GAS	URBINO	29,50%	783.960	29,50%	783.960
NATURA SRL (IN LIQUIDAZIONE)	RACC.SMALT.RIFIUTI	CAGLI	46,00%	1	46,00%	1
SIS SPA (IN LIQUIDAZIONE)	RACC.SMALT.RIFIUTI	M.CALVO(PU)	41,75%	1.982.375	41,75%	1.982.375
TEAM SRL	TRASP.TRATT.RIFIUTI	PESARO	20,00%	71.013	20,00%	71.013
TOTALE COLLEGATE				2.837.349		2.837.349
	ATTIVITA'	SEDE LEGALE	%	2015	%	2015
MARINA DI PESARO SRL	SERV.PORTUALI	PESARO	4,98%	23.200	4,98%	23.200
ADRIATICA ACQUE srl	GEST.ACQ.POTABILI	RIMINI	7,82%	6.838	7,82%	6.838
RICICLA SRL	RACC.DIFFERENZIATA	PESARO	10,00%	10.000	10,00%	10.000
ALTRE				40.038		40.038
TOTALE PARTECIPAZIONI				2.887.387		2.877.387

La seguente tabella illustra in dettaglio i crediti per finanziamento:

	2016	2015
Natura Srl in liquidazione	1.500.000	1.200.000
SIS Spa in liquidazione	3.900.000	2.300.000
TOTALE CREDITI V/IMPRESE COLLEGATE	5.400.000	3.500.000

L'incremento, nel corso dell'esercizio, dei crediti nei confronti delle due partecipate è dovuto alla concessione di specifici finanziamenti per consentire alle stesse di disporre delle risorse finanziarie necessarie per provvedere al pagamento nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria del debito restitutorio relativo ai presunti "Aiuti di Stato" nonché, per quanto riguarda la sola Natura s.r.l., per provvedere al pagamento di altri debiti tributari già esecutivi. Il pagamento ha interrotto la maturazione degli

interessi sulle somme residue da corrispondere che, soprattutto per quanto attiene agli “Aiuti di Stato”, risultano essere molto elevati.

Composizione delle voci “Costi di sviluppo”

La voce “costi di sviluppo” è composta dal valore residuo del costo sostenuto nei settori di interesse aziendale. Essi sono stati iscritti con il consenso del Collegio dei Sindaci. Nella fattispecie riguardano:

	ANNO DI ISCRIZIONE	2015	INCREMENTI	AMM.TO	2016
SPORTELLO ONLINE	2015	3.600	0	900	2.700
TOTALE		3.600	0	900	2.700

La Società si è avvalsa della facoltà di non riclassificare i costi di sviluppo precedentemente capitalizzati e iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 essendo gli stessi di importo non significativo.

Misura e motivazione delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell’esercizio – al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, nella misura evincibile dalle tabelle allegate al punto sub 2 della presente Nota Integrativa – potranno essere economicamente recuperati tramite l’uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dello Stato Patrimoniale e, in particolare per le voci di patrimonio netto, per i fondi e per il TFR, le utilizzazioni e gli accantonamenti

Le variazioni “a saldo” di tutte le voci iscritte nei prospetti contabili di bilancio risultano facilmente ricavabili dal confronto dei due esercizi e di fatto esplicitate nello stesso schema di bilancio “analitico” – con evidenza delle variazioni intervenute, in valore assoluto – allegato alla presente Nota Integrativa.

Materie prime

Materie prime	2016	2015	Variazione
Materie prime			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.386.407	1.217.355	169.052
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	0
5) acconti	0	0	0
TOTALE	1.386.407	1.217.355	169.052

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo rappresentano le giacenze delle stesse al 31 dicembre 2016 e utilizzate nei servizi energia, servizio idrico integrato, servizio igiene ambientale e officina e sono valutate al costo medio ponderato dell'esercizio.

Crediti

Crediti	2016	2015	Variazione
Crediti			
1) verso clienti	38.238.767	47.608.879	(9.370.112)
2) verso imprese controllate	0	0	0
3) verso imprese collegate	3.797.883	4.632.348	(834.465)
4) verso controllanti	54.564	87.843	(33.279)
4)bis Crediti tributari	5.344.420	4.611.422	732.998
4)ter Imposte anticipate	2.461.082	3.000.412	(539.330)
5) verso altri	8.561.315	7.229.196	1.332.119
TOTALE	58.458.031	67.170.100	(8.712.069)

Sono rappresentati i crediti della società che hanno esigibilità non oltre l'esercizio successivo per euro 54.458.031.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al 31 dicembre 2016 tale voce è così composta:

Attività finanziarie che non costituiscono immobiliz.ni	2016	2015	Variazione
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
6) altri titoli	308.487	308.487	0
7) attività finanziarie gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
TOTALE	308.487	308.487	0

Rappresentano il valore dei titoli in portafoglio detenuti dalla società alla data del 31 dicembre 2016 a garanzia di un finanziamento bancario a medio-lungo termine. In base al nuovo principio contabile OIC 28 relativo al Patrimonio Netto, sono state eliminate dalla presente voce le azioni proprie in portafoglio e contestualmente le stesse sono state inserite nella "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" del Patrimonio Netto.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2016 tale voce è così composta:

Disponibilità liquide	2016	2015	Variazione
Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	4.234.893	2.712.899	1.521.994
2) assegni	0	0	0
3) denaro e valori in cassa	802	303	499
TOTALE	4.235.695	2.713.202	1.522.493

Sono rappresentati i saldi delle somme giacenti dei conti fruttiferi bancari, postali e nella cassa interna.

Patrimonio netto

Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Le variazioni del Patrimonio Netto sono relative alla destinazione alle riserve dell'utile dell'esercizio precedente e dell'incremento dell'utile di periodo, nonché della riclassificazione relativa alla riserva negativa per azioni proprie in portafoglio (OIC 28).

Patrimonio netto	2016	2015	Variazione
Patrimonio netto			
Capitale sociale	13.484.242	13.484.242	0
Riserva sovrapprezzo azioni	2.771.557	2.771.557	0
Riserva di rivalutazione	0	0	0
Riserva legale	2.696.848	2.351.317	345.531
Riserve statutarie	0	0	0
Altre riserve	24.904.188	20.549.591	4.354.597
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	12.398.004	9.117.230	3.280.774
Riserva negativa per az.proprie in port.	(750.000)	(750.000)	0
TOTALE	55.504.839	47.523.937	7.980.902

Fondi per rischi ed oneri

Al 31 dicembre 2016 la composizione e i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Fondi per rischi e oneri	2016	2015	Variazione
Fondi per rischi e oneri			
Per imposte, anche differite			
Fondo per imposte differite	42.579	60.711	(18.132)
TOTALE	(42.579)	(60.711)	18.132
Altri fondi rischi e oneri			
Fondo per rischi e oneri futuri	48.626.392	47.210.797	1.415.595
TOTALE	(48.626.392)	(47.210.797)	(1.415.595)
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	(48.668.971)	(47.271.508)	(1.397.463)

Il Fondo Imposte differite è relativo alle imposte che vengono differite negli anni futuri gravanti sulle variazioni temporanee di reddito individuate e determinate con le modalità previste dal Principio Contabile Nazionale (O.I.C. 25).

Gli altri Fondi rischi e oneri per euro 48.626.392 accolgono, nel rispetto del principio di competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile

La società in continuità con gli esercizi precedenti, ha mantenuto il Fondo Rischi per gli "Aiuti di Stato" per euro 5.700.000 relativo alle società SIS S.p.A. in liquidazione e Natura S.r.l. in liquidazione a fronte del contenzioso pendente in Cassazione con l'Agencia delle Entrate pur essendo il valore di carico delle partecipazioni in tali società completamente azzerato.

Per quanto riguarda la società SIS SpA in liquidazione tra i Fondi Rischi in commento si segnala uno specifico Fondo Rischi su partecipazioni pari a Euro 1.982.375 corrispondente al valore della stessa tra le Immobilizzazioni Finanziarie.

Inoltre trovano evidenza nel Fondo Rischi e Oneri:

- gli importi relativi ai Fondi di Ripristino delle discariche per complessivi Euro 16.751.781;
- la posta relativa ai contratti d'affitto d'azienda con le società Aspes S.p.A., MegasNet S.p.A. , AMIR S.p.A. e SIS S.p.A. per complessivi Euro 19.267.255; tale voce accoglie gli importi relativi agli accantonamenti necessari per far fronte all'onere che dovrà essere sostenuto alla scadenza dei contratti per reintegrare l'eventuale perdita di valore subita dagli stessi;
- altri accantonamenti per rischi e oneri futuri per un valore complessivo di Euro 4.924.981

Fondo trattamento fine rapporto

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

FONDO AL 31.12.2015	8.575.609
Incrementi	201.766
Decrementi	499.663
TOTALE FONDO AL 31.12.2016	8.277.712

Il fondo esprime il debito maturato nei confronti del personale dipendente nel rispetto della legislazione e dei contratti nazionali di lavoro vigenti.

Debiti

Debiti	2016	2015	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	6.721.311	7.377.049	(655.738)
Debiti verso banche	35.513.991	41.668.132	(6.154.141)
Debiti verso altri finanziatori		0	0
Acconti	2.993.782	2.227.670	766.112
Debiti verso fornitori	27.446.832	32.631.090	(5.184.258)
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	212.838	226.077	(13.239)
Debiti verso controllanti	3.007.706	86.896	2.920.810
Debiti v/imprese sottop.al controllo delle controllanti	0	0	0
Debiti tributari	1.956.523	3.057.137	(2.844.299)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	1.954.282	1.759.037	1.248.669
Altri debiti	6.227.874	6.361.274	(133.400)
TOTALE	86.035.139	95.394.362	10.049.484

Si tratta delle voci di debito contenute nello Stato Patrimoniale che evidenziano le principali consistenze e variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

La Società si è avvalsa della possibilità di non applicare retroattivamente la valutazione al costo ammortizzato dei debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 iscritti nell'attivo circolante.

Informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

La situazione alla data dell'ultimo bilancio approvato e le eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate e collegate e relativo valore di iscrizione sono riepilogate nelle seguenti tabelle:

	ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	CAPITALE SOCIALE	PATRIM. NETTO	RISULTATO ULTIMO ESERCIZIO	QUOTA DI PART.NE	VALORE DI BILANCIO
ADRIATICA ACQUE SRL	2015	89.033	95.267	6.154	7,68%	6.838
HERA COMM MARCHE SRL	2015	1.977.332	12.902.471	5.983.236	29,50%	783.960
MARINA DI PESARO SRL	2015	38.920	125.508	(4.878)	4,98%	23.200
NATURA SRL (IN LIQUIDAZIONE)	2015	10.000	(1.074.291)	(48.706)	46,00%	1
RICICLA SRL	2015	100.000	948.528	186.639	10,00%	10.000
SIS SPA (IN LIQUIDAZIONE)	2015	103.300	(3.776.136)	(629.310)	41,75%	1.982.375
TEAM SRL	2015	81.900	411.865	72.902	20,00%	71.013
		2.400.485	9.633.212	5.566.037		2.877.387

	ATTIVITA'	SEDE LEGALE	%	2016	%	2015
MMS FALCONARA SRL	RACC.SMALT.RIFIUTI	FALCONARA M.MA	100,00%	10.000	0,00%	0
TOTALE CONTROLLATE				10.000		0
	ATTIVITA'	SEDE LEGALE	%	2015	%	2015
HERA COMM MARCHE srl	VENDITA GAS	URBINO	29,50%	783.960	29,50%	783.960
NATURA SRL (IN LIQUIDAZIONE)	RACC.SMALT.RIFIUTI	CAGLI	46,00%	1	46,00%	1
SIS SPA (IN LIQUIDAZIONE)	RACC.SMALT.RIFIUTI	M.CALVO(PU)	41,75%	1.982.375	41,75%	1.982.375
TEAM SRL	TRASP.TRATT.RIFIUTI	PESARO	20,00%	71.013	20,00%	71.013
TOTALE COLLEGATE				2.837.349		2.837.349
	ATTIVITA'	SEDE LEGALE	%	2015	%	2015
MARINA DI PESARO SRL	SERV.PORTUALI	PESARO	4,98%	23.200	4,98%	23.200
ADRIATICA ACQUE srl	GEST.ACQ.POTABILI	RIMINI	7,82%	6.838	7,82%	6.838
RICICLA SRL	RACC.DIFFERENZIATA	PESARO	10,00%	10.000	10,00%	10.000
ALTRE				40.038		40.038
TOTALE PARTECIPAZIONI				2.887.387		2.877.387

Credit e debiti di durata residua superiore ai cinque anni, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e natura delle garanzie

Al passivo dello Stato Patrimoniale è iscritta la voce "Debiti verso banche e poste" con separata indicazione dei debiti aventi durata residua superiore ai cinque anni relativi alla contrazione di mutui passivi.

Inoltre alla voce "Debiti v/soci per finanziamenti" è stato riclassificato il finanziamento concesso da Hera SpA a Marche Multiservizi nel corso del 2011.

	SCADENZA	CAPITALE INIZIALE	Quote Capitale a breve	Quote entro il 5° esercizio	Quote oltre il 5° esercizio	DEBITO RESIDUO
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	31.12.2018	284.051	20.326	34.089	0	54.415
Totale CC.DD.PP.		284.051	20.326	34.089	0	54.415
INTESA SANPAOLO SPA	29.12.2023	2.000.000	105.263	526.316	105.263	736.842
CARIM SPA	31.12.2017	5.251.154	532.993	0	0	532.993
NUOVA BANCA DELLE MARCHE SPA	31.12.2027	10.000.000	476.818	2.696.970	3.303.257	6.477.046
NUOVA BANCA DELLE MARCHE SPA	17.11.2026	2.500.000	123.788	715.842	693.064	1.532.695
NUOVA BANCA DELLE MARCHE SPA	25.09.2027	2.500.000	116.579	695.946	876.767	1.689.292
NUOVA BANCA DELLE MARCHE SPA	21.08.2026	774.686	38.321	219.601	214.754	472.675
NUOVA BANCA DELLE MARCHE SPA	31.12.2020	1.549.371	91.971	276.311	0	368.282
INTESA SANPAOLO SPA	31.12.2022	2.686.342	220.551	859.780	0	1.080.331
BANCA DELL'ADRIATICO SPA	01.01.2020	1.032.914	62.835	165.638	0	228.474
NUOVA BANCA DELLE MARCHE SPA	31.12.2017	2.400.000	301.966	0	0	301.966
NUOVA BANCA DELLE MARCHE SPA	17.07.2021	2.000.000	151.146	595.954	0	747.100
CASSA DI RISPARMIO DI FANO SPA	31.12.2025	7.000.000	625.823	3.436.129	2.331.254	6.393.207
INTESA SANPAOLO SPA	31.12.2025	8.000.000	701.844	3.911.423	2.710.495	7.323.762
Totale altri		47.694.467	3.549.898	14.099.911	10.234.855	27.884.665
TOTALE GENERALE		47.978.518	3.570.224	14.134.000	10.234.855	27.939.080
FINANZIAMENTO HERA SPA	31.03.2027	10.000.000	655.738	3.278.689	2.786.885	6.721.311
Totale Debiti v/soci per finanziamenti		10.000.000	655.738	3.278.689	2.786.885	6.721.311
INTESA SANPAOLO SPA COSTO AMMORTIZZATO	31.12.2025	(80.200)	(13.170)	(44.552)	(9.510)	(67.233)

Si precisa che sia il mutuo concesso da Carim SpA scad. 2017, il mutuo concesso da BISS SpA scad. 2022 ed il mutuo concesso da Banca Marche scad. 2017 sono garantiti da ipoteca immobiliare pari agli importi definiti in sede di stipula dei contratti originari, rispettivamente per euro 12.000.000, per euro 2.026.771 e per euro 4.800.000. Tali importi sono notevolmente superiori rispetto ai valori residui di debito che ammontano rispettivamente ad euro 532.993, ad euro 1.080.331 e ad euro 301.966.

La Società si è avvalsa della possibilità di non applicare retroattivamente la valutazione al costo ammortizzato dei mutui iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, mentre ha applicato tale valutazione sul mutuo contratto con Intesa SanPaolo nel mese di gennaio 2016.

Variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non sono iscritte nello Stato Patrimoniale variazioni nei cambi valutari in quanto nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta né sono state detenute attività o passività in valuta.

Ammontare dei crediti e dei debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Non sono iscritti nello Stato Patrimoniale crediti e debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Composizione delle voci "ratei e risconti" attivi e passivi

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura del periodo, ma parzialmente di competenza del periodo successivo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423-bis, n. 3, del Codice Civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più periodi e tra i periodi medesimi.

Ratei e risconti attivi	2016	2015	Variazione
Ratei e risconti attivi	267.857	404.508	(136.651)
TOTALE	267.857	404.508	(136.651)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta la seguente:

	CAPITALE INIZIALE
RISCONTI ATTIVI PER BOLLI SU AUTOMEZZI	4.262
RISCONTI ATTIVI PER POLIZZE FIDEJUSSORIE/ASSICURATIVE	43.352
RISCONTI ATTIVI PER CANONI CONCESSIONALI	147.906
RISCONTI ATTIVI VARI	72.337
Totale altri	267.857

La composizione delle voci "Ratei e risconti passivi" risulta la seguente:

Ratei e risconti passivi	2016	2015	Variazione
Ratei e risconti passivi	6.865.899	5.870.006	995.893
TOTALE	6.865.899	5.870.006	(995.893)

Una componente della posta risconti passivi rappresenta le somme incassate o deliberate dall'Ente erogatore a titolo di contributi in conto impianti per investimenti.

Il contributo viene imputato a Conto Economico in funzione degli ammortamenti dei beni a cui si riferisce, così come consigliato dai Principi Contabili.

FONDO CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI	2016	2015	Variazione
CONTRIBUTO DA LOTTIZZATORI RETI IDRICHE	147.122	135.239	11.883
CONTRIBUTO DA LOTTIZZATORI RETI GAS	160.612	158.717	1.895
RIF. LINEA DEPURATORE BORGHERIA	0	103.000	(103.000)
CONTRIBUTO VIA PASSERI/VIA VENTURINI	410.189	424.362	(14.173)
BONIFICA VIA POLA	44.373	45.855	(1.482)
BONIFICA FOGN.PATENTA	62.808	64.838	(2.030)
FOGNATURE CASE BRUCIATE	310.378	320.424	(10.046)
CONTRIBUTO REGIONALE RETI IDRICHE	307.805	318.086	(10.281)
CONTRIBUTO REGIONALE CENTRI RACCOLTA DIFF.TA	687.852	882.365	(194.513)
CONTRIBUTO TELECONTROLLO RETI IDRICHE	0	4.653	(4.653)
CONTRIBUTO RETE GAS SERRUNGARINA LOC. BARGNI	140.470	143.989	(3.519)
CONTRIBUTO COMUNE DI FOSSOMBRONE	342.616	343.760	(1.144)
CONTRIBUTO SIS UTILIZZO ACQUE PRIMA PIOGGIA	93.137	95.965	(2.828)
CONTRIBUTO FOGNATURA SASSOFELTRIO	31.406	32.513	(1.107)
CONTRIBUTO ACQUEDOTTO SASSOCORVARO	24.403	25.304	(901)
CONTR. C/CAPITALE HERA - EST.RIO SALSO - TAVULLIA	47.520	48.920	(1.400)
CONTRIBUTO FOGNATURA DEP. TALACCHIO	26.335	27.089	(754)
CONTRIBUTO GABICCE MARE	94.296	97.532	(3.236)
CONTRIBUTO FOGNATURA PIOBBICO LOC. DI CONFINE	39.566	40.667	(1.101)
CONTRIBUTO ACQUA SERRA S.ABBONDIO	6.614	6.793	(179)
CONTRIBUTO GAS SERRA S.ABBONDIO	4.700	4.800	(100)
CONTRIBUTO GAS CAGLI-CANTIANO	37.599	38.401	(802)
CONTRIBUTO ACQUEDOTTO SERRA S.ABBONDIO	21.967	22.562	(595)
CONTRIBUTO FOGNATURA SERRA S.ABBONDIO	36.894	37.894	(1.000)
CONTRIBUTO CRD S.A.IN VADO	29.089	30.000	(911)
FONDO CONTR.COLL.FOGN.DEP.P.CERRETO-S.LAZZARO-CALM	107.626	107.626	(0)
FONDO CONTR.SDOPPIAM.FOGNAT.SORIA-TOMBACCIA	1.138.173	821.131	317.042
FONDO CONTR.DEPURATORE URBINO BRACCONE	386.600	360.112	26.488
FONDO CONTR. Fo.NI. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1.987.923	952.939	1.034.984
TOTALE	6.728.072	5.695.536	1.032.536

Composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti periodi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella. Come suggerito dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita agli utilizzi delle poste di patrimonio netto avvenuti negli ultimi tre esercizi.

Patrimonio netto natura/descrizione	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DEGLI UTILIZZI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI	
Patrimonio netto natura/descrizione					
CAPITALE	13.484.242				
RISERVE DI CAPITALE					
Riserva negativa per azioni proprie in portaf.	24.904.188				
Riserva sovrapprezzo azioni	2.771.557	A,B,C	2.771.557	0	0
Riserva di consolidamento	0	-	0		
RISERVE DI UTILI					
Riserva legale	2.696.848	B	2.696.848	0	0
Riserve statutarie	0				
Riserva straordinaria	721.008	A,B,C	721.008	0	0
Riserva di rivalutazione	0				
UTILI PORTATI A NUOVO	0				
TOTALE RISERVE	31.093.601				
QUOTA NON DISTRIBUIBILE	3.525.157				
QUOTA DISTRIBUIBILE RISERVE DI UTILI	3.414.256				
QUOTA DISTRIBUIBILE RISERVE DI CAPITALE	721.008				
A= Disponibile per aumento di cap.					
B= Disponibile per cop. Perdite					
C= Distribuibile					

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso del periodo sono rappresentate nel prospetto che segue:

Variazioni Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato di esercizio	Patrim. netto di terzi	Utile di terzi	Totale
Inizio esercizio precedente	13.484.242	1.773.300	15.666.298	11.560.331	0	0	42.484.171
Dest. del risultato dell'es.:							
distribuzione di dividendi	0	0	0	(3.747.844)	0	0	(3.747.844)
altre destinazioni	0	578.017	6.484.470	(7.812.487)	0	0	(750.000)
Altre variazioni	0	0	420.380	0	0	0	420.380
Risultato dell' es. precedente	0	0	0	9.117.230	0	0	9.117.230
Alla chiusura dell'es. precedente	13.484.242	2.351.317	22.571.148	9.117.230	0	0	47.523.936
Dest. del risultato dell'es.:							
distribuzione di dividendi	0	0	4.354.597	(4.417.101)	0	0	(62.505)
altre destinazioni	0	345.531	0	(4.700.128)	0	0	(4.354.597)
Altre variazioni: Avanzo da annullamento	0	0	0	0	0	0	0
Risultato dell' es. corrente	0	0	0	12.398.004	0	0	12.398.004
Alla chiusura dell'es. corrente	13.484.242	2.696.848	26.925.744	12.398.004	0	0	55.504.838

Capitale Sociale euro 13.484.242

Il capitale sociale al 31 dicembre 2016 è pari a euro 13.484.242 rappresentato da n. 13.484.242 azioni del valore di 1 euro cadauna.

Elenco Soci	Nr. Azioni Valore 1 Euro	Capitale Sociale	Quota %
1 COMUNE DI ACQUALAGNA	93.290	93.290	0,69184%
2 COMUNE DI APECCHIO	11.195	11.195	0,08302%
3 COMUNE DI AUDITORE	7.972	7.972	0,05912%
4 COMUNE DI BARCHI	4.579	4.579	0,03396%
5 COMUNE DI BELFORTE ALL'ISAURO	5.230	5.230	0,03879%
6 COMUNE DI BORGIO PACE	56	56	0,00042%
7 COMUNE DI CAGLI	11.817	11.817	0,08764%
8 COMUNE DI CANTIANO	56	56	0,00042%
9 COMUNE DI CARTOCETO	132.903	132.903	0,98562%
10 COMUNE DI CASTELDELICI	56	56	0,00042%
11 COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA	34.230	34.230	0,25385%
12 COMUNE DI FANO	56	56	0,00042%
13 COMUNE DI FERMIGNANO	118.817	118.817	0,88115%
14 COMUNE DI FOSSOMBRONE	51.196	51.196	0,37967%
15 COMUNE DI FRATTE ROSA	56	56	0,00042%
16 COMUNE DI FRONTINO	56	56	0,00042%
17 COMUNE DI FRONTONE	1.470	1.470	0,01090%
18 COMUNE DI GRADARA	74.159	74.159	0,54997%
19 COMUNE DI ISOLA DEL PIANO	508	508	0,00377%
20 COMUNE DI LUNANO	5.088	5.088	0,03773%
21 COMUNE DI MACERATA FELTRIA	264	264	0,00196%
22 COMUNE DI MAIOLO	56	56	0,00042%
23 COMUNE DI MERCATELLO SUL METAURO	56	56	0,00042%
24 COMUNE DI MERCATINO CONCA	56	56	0,00042%
25 COMUNE DI MOMBAROCIO	18.793	18.793	0,13937%
26 COMUNE DI MONDAVIO	22.361	22.361	0,16583%
27 COMUNE DI MONTECALVO	12.919	12.919	0,09581%
28 COMUNE DI MONTECERIGNONE	56	56	0,00042%
29 COMUNE DI MONTECICCARDO	73.061	73.061	0,54183%
30 COMUNE DI MONTEFELCINO	10.714	10.714	0,07946%
31 COMUNE DI MONTEGRIMANO	56	56	0,00042%
32 COMUNE DI MONTELABBATE	118.095	118.095	0,87580%
33 COMUNE DI MONTEMAGGIORE	54.383	54.383	0,40331%
34 COMUNE DI ORCIANO DI PESARO	20.382	20.382	0,15115%
35 COMUNE DI PEGLIO	10.940	10.940	0,08113%
36 COMUNE DI PENNABILLI	56	56	0,00042%
37 COMUNE DI PERGOLA	63.409	63.409	0,47025%
38 COMUNE DI PESARO	4.147.175	4.147.175	30,75571%
39 COMUNE DI PETRIANO	56	56	0,00042%
40 COMUNE DI PIAGGE	3.081	3.081	0,02285%
41 COMUNE DI PIANDIMELETO	11.364	11.364	0,08428%
42 COMUNE DI PIETRARUBBIA	56	56	0,00042%
43 COMUNE DI PIOBBICO	9.272	9.272	0,06876%
44 COMUNE DI S.A. IN VADO	49.387	49.387	0,36626%
45 COMUNE DI S.AGATA FELTRIA	5.201	5.201	0,03857%
46 COMUNE DI S.COSTANZO	142.823	142.823	1,05918%
47 COMUNE DI S.GIORGIO DI PESARO	5.456	5.456	0,04046%
48 COMUNE DI S.IPPOLITO	15.124	15.124	0,11216%
49 COMUNE DI S.LORENZO IN CAMPO	22.955	22.955	0,17024%
50 COMUNE DI SALTARA	264	264	0,00196%
51 COMUNE DI SASSOCORVARO	14.022	14.022	0,10399%
52 COMUNE DI SASSOFELTRIO	56	56	0,00042%
53 COMUNE DI SERRA S.ABBONDIO	56	56	0,00042%
54 COMUNE DI SERRUNGARINA	19.986	19.986	0,14822%
55 COMUNE DI TALAMELLO	56	56	0,00042%
56 COMUNE DI TAVOLETO	56	56	0,00042%
57 COMUNE DI TAVULLIA	48.433	48.433	0,35918%
58 COMUNE DI URBANIA	126.789	126.789	0,94028%
59 COMUNE DI URBINO	206.141	206.141	1,52875%
60 COMUNE DI VALLEFOGLIA	270.275	270.275	2,00438%
61 UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO	394.213	394.213	2,92351%
62 UNIONE MONTANA DEL CATRIA E NERONE	112	112	0,00083%
63 PROVINCIA DI PESARO E URBINO	243.204	243.204	1,80362%
64 HERA SPA	6.686.816	6.686.816	49,58985%
65 MARCHE MULTISERVIZI SPA	99.086	99.086	0,73483%
66 MARCANTOGNINI DARIO	1.425	1.425	0,01057%
67 COPPARONI FRANCO	1.425	1.425	0,01057%
58 COMANDINI PAOLO EMILIO	5	5	0,00004%
69 BELOGI ITALIA	1.425	1.425	0,01057%
TOTALE	13.484.242	13.484.242	100,00%

Riserva Sovraprezzo Azioni euro 2.771.557

La riserva sopraprezzo azioni al 31 dicembre 2016 è pari a euro 2.771.557.

Riserva Legale euro 2.696.848

Trattasi di riserva legale iscritta per euro 2.696.848 a seguito della destinazione degli utili dal 2001 al 2015 come da previsione statutaria art. 26.

Riserva negativa per Azioni Proprie in portafoglio

Trattasi di riserva negativa per azioni proprie in portafoglio per euro 750.000. Le azioni detenute in portafoglio sono n. 99.086 per un valore di 1 euro cadauna. Tale riserva si è costituita in seguito all'atto del Notaio Dott.ssa Luisa Rossi effettuato in data 23 dicembre 2014 rep. n. 25862 fascic. n. 10138, relativo alla cessione da parte della Società del fabbricato sito nel Comune di Urbino, località Casino Noci, via Sasso, al Comune di Urbino con concambio di azioni proprie detenute dal Comune stesso.

Altre riserve euro 24.904.188

Trattasi di riserva ordinaria accantonata dalla società per euro 24.183.180 a seguito della destinazione degli utili dal 2001 al 2015 come da previsione statutaria art. 26, riserve per avanzo da annullamento in seguito alla fusione per incorporazione delle società predette e Acque Srl e Marche Multiservizi Falconara Srl per euro 721.008.

Utile dell'esercizio euro 12.398.004

L'importo sopra evidenziato rappresenta il risultato netto al 31 dicembre 2016.

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, distintamente per ogni voce

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari al valore iscritto alla voce immobilizzazioni nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Impegni e conti d'ordine non risultanti dallo Stato Patrimoniale e notizie sulla loro composizione e natura, con specifica evidenza di quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime

Non si rileva l'esistenza di impegni e/o garanzie concesse a terzi dalla società che non siano riferibili a passività già iscritte nello Stato Patrimoniale. Le garanzie reali sono relative ai mutui fondiari ai quali la società è subentrata: sede aziendale in Pesaro – Via dei Canonici, 144, – immobili siti in Pesaro via Mario del Monaco 19 – immobili siti in Falconara M.ma (An) Via Marconi, 114.

Informazioni sul Conto Economico

CONTO ECONOMICO	2016	2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	112.684.938	111.375.179	1.309.759
Incrementi immobilizzazioni lavori interni	4.661.011	3.028.218	1.632.793
Altri ricavi e proventi	8.153.741	7.973.716	180.025
Valore della produzione	125.499.690	122.377.112	3.122.577
Materie prime e materiali	7.697.933	7.550.165	147.767
Costi per servizi	34.985.447	36.183.256	(1.197.809)
Godimento beni di terzi	9.779.612	10.335.558	(555.945)
Costi del personale	32.466.165	31.177.432	1.288.733
Altre spese operative	7.231.957	4.110.246	3.121.711
Margine Operativo Lordo	33.338.576	33.020.456	318.120
Ammortamenti/Accantonamenti	15.941.203	17.868.727	(1.927.524)
Margine Operativo Netto	17.397.373	15.151.729	2.245.644
Gestione finanziaria	712.947	668.579	44.368
Risultato ante imposte	18.110.321	15.820.308	2.290.012
Imposte	5.712.317	6.703.079	(990.762)
Utile netto dell'esercizio	12.398.004	9.117.230	3.280.774

L'incremento del **valore della produzione** è pari a 3,1 milioni di euro dovuto principalmente alla maggiore quotazione dei certificati bianchi da parte di CSEA (Cassa per i servizi energetici ed ambientali) e all'incremento delle capitalizzazioni per lavori interni.

I **costi delle materie prime e materiali**, pari a 7,7 milioni di euro registrano un incremento di 0,1 milioni di euro.

I **costi per servizi**, pari a 35,0 milioni di euro, presentano un decremento di 1,2 milioni di euro di cui 0,4 milioni di euro imputabili alla sensibile diminuzione del costo per energia elettrica determinato dalla continua attività di monitoraggio e efficientamento energetico degli impianti.

Il **godimento beni di terzi** pari a 9,8 milioni di euro rileva un decremento pari a 0,6 milioni di euro dei quali 0,4 milioni di euro imputabili alla diminuzione delle quote di rimborso mutui del servizio idrico ai comuni determinata dalla naturale scadenza dei contratti di mutuo.

Il **costo del Personale** pari a 32,5 milioni di euro si è incrementato di 1,3 milioni di euro; tale variazione è attribuibile al processo di internalizzazione di alcune attività con conseguente riduzione dei costi per servizi.

Gli **altri costi operativi** dell'esercizio 2016 sono pari a 7,2 milioni di euro rispetto ai 4,1 milioni di euro dell'anno 2015. La variazione è da attribuire principalmente all'incremento per 2,2 milioni di euro del costo per l'acquisto di certificati bianchi, all'aumento del costo per canoni concessionali per 0,3 milioni di euro e per 0,1 milioni di euro dovuti all'impegno dell'azienda verso le famiglie più disagiate che per l'anno 2016 ha portato la quota "bonus anticrisi" da 0,1 del 2015 a 0,2 del 2016.

Il **marginale operativo lordo** al 31 dicembre si incrementa di 0,3 milioni di euro (+0,96%), passando da 33,0 milioni di euro del 2015 a 33,3 milioni di euro del 2016.

Gli **ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni** sono pari a 15,9 milioni di euro dell'anno 2016. In particolare il costo per ammortamenti ha avuto un incremento pari a 0,5 milioni di euro determinato dall'entrata in funzione di nuovi beni e opere per un importo pari a 17,5 milioni di euro. In riferimento ai fondi si rileva che sono stati accantonati al fondo svalutazione crediti nel 2016 1,2 milioni di euro, ai fondi per il ripristino beni in affitto 1,5 milioni di euro, al fondo risanamento discariche (post-mortem) per 1,4 milioni di euro.

L'esercizio 2016 si chiude con un **marginale operativo netto** di euro a 17,4 milioni di euro.

La **gestione finanziaria** mostra un miglioramento pari al 6,64% dovuto alla gestione a medio-lungo termine e in particolare all'efficienza sui tassi.

Il **risultato ante imposte** passa da 15,8 milioni di euro del 2015 a 18,1 milioni di euro del 2016.

Le imposte dell'esercizio ammontano a 5,7 milioni di euro, evidenziando un sensibile miglioramento del tax-rate che passa dal 42,97% del 2015 al 31,54% del 2016. Al miglioramento della gestione del carico fiscale della società hanno contribuito sia l'effetto positivo della deduzione IRAP del costo del personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato che il beneficio dei maxi-ammortamenti di cui alla legge di stabilità 2016.

Il **risultato netto** passa da 9,1 milioni di euro del 2015 a 12,4 milioni di euro per l'anno 2016.

Di seguito si riportano in forma tabellare il dettaglio delle principali componenti di ricavo e di costo.

DETTAGLIO ANALITICO RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	31-dic-16	31-dic-15	VARIAZIONE
Ricavi delle vendite	103.411.665	101.687.945	1.723.720
Ricavi delle prestazioni	8.542.544	8.901.168	(358.624)
Derivazioni di utenza	730.729	786.066	(55.337)
TOTALE	112.684.938	111.375.179	1.309.759

I ricavi relativi all'**incremento per immobilizzazioni per lavori interni**, pari a 4,7 milioni di euro registrano un incremento di 1,6 milioni di euro dovuto principalmente al maggior utilizzo di manodopera interna come evidenziato nella seguente tabella.

	31-dic-16	31-dic-15	VARIAZIONE
Manodopera interna	3.152.973	2.050.969	1.102.004
Materiali e servizi	1.508.038	977.249	530.789
TOTALE	4.661.011	3.028.218	1.632.793

Gli **altri ricavi e proventi**, si attestano a 8,2 milioni di euro con un incremento del 2,26%.

	31-dic-16	31-dic-15	VARIAZIONE
Diritti fissi di utenza	306.216	301.311	4.905
Canoni locazione	20.400	20.400	0
Rimborso per personale distaccato	0	36.775	(36.775)
Rimborsi da assicurazioni	50.854	64.809	(13.955)
Utilizzo fondo sval.crediti e fondo rischi cause	0	0	0
Rimborsi diversi	345.997	356.929	(10.932)
Arrotondamenti, sconti e abbuoni attivi	107	251	(144)
Proventi vari	2.910.656	4.604.879	(1.694.223)
Certificati bianchi	3.683.886	1.849.913	1.833.973
Contributi c/esercizio	835.625	738.449	97.177
TOTALE	8.153.741	7.973.716	82.849

I **costi delle materie prime e materiali**, pari a 7,6 milioni di euro registrano un incremento di 0,1 milioni di euro.

	31-dic-16	31-dic-15	VARIAZIONE
Acquisto acqua grezza	340.865	349.261	(8.396)
Acquisto reagenti chimici	674.854	668.207	6.647
Acquisto materiali diversi	4.824.050	4.443.202	380.849
Acquisto combustibili	1.730.775	1.941.385	(210.610)
Acquisto vestiario	127.388	148.110	(20.722)
TOTALE	7.697.933	7.550.165	147.768

I **costi per servizi** sono pari a 35,0 milioni di euro rispetto ai 36,2 milioni di euro del 2015 e contengono il costo relativo all'uso di una foresteria a carico di Hera Spa che trova correlazione nella voce altri ricavi. Il decremento di 1,2 milioni di euro è evidenziato nella tabella seguente:

DETTAGLIO ANALITICO COSTI PER SERVIZI	31-dic-16	31-dic-15	VARIAZIONE
Servizi assicurativi	1.087.447	1.189.838	(102.391)
Servizi industriali	30.239.107	31.225.164	(986.057)
servizi commerciali	297.258	283.189	14.069
servizi amministrativi	2.631.899	2.782.811	(150.912)
Servizi per il personale	729.736	702.254	27.482
TOTALE	34.985.447	36.183.256	(1.197.809)

I **costi per godimento beni di terzi** si attestano a 9,8 milioni di euro con un decremento rispetto all'esercizio 2015, di 0,6 milioni di euro.

	31-dic-16	31-dic-15	VARIAZIONE
Affitto locali	438.052	381.220	56.832
Canoni concessori Comuni	4.307.659	5.099.364	(791.705)
Canone concessione reti ASPES Spa/Megas.Net Spa	1.635.718	1.635.718	0
Canoni affitto rami d'azienda Aspes SpA/Megas.Net SpA	1.230.000	1.250.000	(20.000)
Canoni affitto rami d'azienda CM Alto e Medio Metauro	449.321	419.921	29.400
Noleggio attrezzature impianti macchianari veicoli	1.718.861	1.549.335	169.526
TOTALE	9.779.612	10.335.558	(555.946)

Il **costo del personale** si incrementa di 1,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente attestandosi a 32,5 milioni di euro per le dinamiche legate al processo di turnover, alla crescita professionale del personale e all'andamento degli incrementi contrattuali.

	31-dic-16	31-dic-15	VARIAZIONE
Retribuzioni lorde	22.323.433	22.001.631	321.802
Oneri sociali di legge e C.C.N.L.	7.542.035	7.383.786	158.249
Trattamento di fine rapporto	1.533.816	1.496.305	37.511
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
Altri oneri	1.066.881	295.710	771.171
TOTALE	32.466.165	31.177.432	1.288.733

Gli **oneri diversi di gestione** dell'esercizio 2016 sono pari a 7,2 milioni di euro, evidenziando un incremento di 3,1 milioni di euro. La variazione è da imputare principalmente alla maggior acquisizione di certificati bianchi per 2,2 milioni di euro.

	31-dic-16	31-dic-15	VARIAZIONE
Contributi Authority	15.848	91.237	(75.389)
Ecotassa	933.322	1.003.646	(70.324)
Certificati bianchi	4.087.762	1.855.924	2.231.838
Imposte varie e diverse	499.413	452.218	47.195
Perdite su crediti	0	119	(119)
Contributi associativi	39.563	68.288	(28.725)
Economato, stampati e pubblicazioni	396.207	49.934	346.273
Sconti e abbuoni passivi	29	70	(41)
Varie e diverse	1.259.814	588.810	671.004
TOTALE	7.231.957	4.110.246	3.121.711

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano ripartibili come di seguito descritto in funzione delle diverse tipologie di attività. L'informativa di settore che segue non contiene informativa secondaria per area geografica data la sostanziale univocità territoriale in cui la società prevalentemente opera (Regione Marche).

Si precisa che le informazioni economiche suddivise per settori di attività includono costi e ricavi infrasettoriali che permettono una lettura coerente con l'esercizio precedente.

Servizio Idrico

Il **valore della produzione** si attesta a 48,5 milioni di euro e si conferma sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente pari ad euro 48,6. Si evidenzia che i ricavi sono corrispondenti al vincolo tariffario previsto dall'AEEGSI per l'anno 2016.

I **costi per materie prime** sono pari a 3,0 milioni di euro ed evidenziano maggiori efficienze nell'utilizzo dei materiali di consumo per 0,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

I **costi per servizi** si attestano a 11,4 milioni di euro dando evidenza di minori costi per l'acquisto di energia elettrica per 0,4 milioni di euro derivanti dalla continua attività di monitoraggio e efficientamento energetico degli impianti, i costi per il **godimento beni di terzi** pari a 4,4 milioni di euro rilevano un decremento del 17,37% pari a 0,9 milioni di euro dei quali 0,4 milioni di euro imputabili alla diminuzione delle quote di rimborso mutui del servizio idrico ai comuni determinata dalla naturale scadenza dei contratti di mutuo.

Il **costo del personale** si attesta a 10,6 milioni di euro in linea con l'esercizio 2015.

Il **marginale operativo lordo** si attesta a 17,8 milioni di euro.

Gli **ammortamenti e gli accantonamenti** complessivamente sono pari a 5,2 milioni e si confermano sostanzialmente come nel precedente esercizio.

Il **marginale operativo netto** si attesta a 12,6 milioni di euro.

Il **risultato ante imposte**, al netto dei costi di struttura si attesta a 7,8 milioni di euro.

Servizio Energia

Il **valore della produzione** passa da 20,7 milioni di euro del 2015 a 22,2 milioni di euro del 2016 con un incremento di 1,5 milioni di euro. Si rileva la variazione significativa per 1,9 milioni di euro relativa alla cessione di certificati bianchi correlata all'incremento della voce altre spese operative. Si evidenzia che i ricavi per servizio distribuzione gas sono corrispondenti al vincolo tariffario previsto dall'AEEGSI per l'anno 2016.

SERVIZIO GAS (Distribuzione)	VALORE AL 31/12/2016	VALORE AL 31/12/2015	VARIAZIONE	MC/1000 31/12/2016	MC/1000 31/12/2015	VARIAZIONE
VETTORIAMENTO	13.693.000	14.563.000	(870.000)	140.733	141.758	(1.025)
	13.693.000	14.563.000	(870.000)	140.733	141.758	(1.025)

I **costi per materie prime** sono stati pari a 1,0 milione di euro e rilevano un incremento pari a 0,3 milioni di euro rispetto al 2015. Tale incremento è imputabile ai maggiori costi sostenuti per acquisti di materiali generici.

I **costi per servizi e per godimento beni di terzi** si attestano a 6,4 milioni di euro con un incremento di 0,1 milioni di euro.

Il **costo del personale** registra un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente e si attesta a 2,0 milioni di euro.

Il **marginale operativo lordo** del 2016 è pari a 8,5 milioni di euro.

Gli **ammortamenti e gli accantonamenti** sono iscritti per 2,5 milioni di euro.

Il **marginale operativo netto** si attesta a 5,9 milioni di euro.

Il **risultato ante imposte**, al netto dei costi di struttura si attesta a 5,9 milioni di euro.

Servizio Ambiente

Il **valore della produzione** del servizio ambiente è pari a 60,9 milioni di euro del 2016. Si rileva una variazione in aumento pari a 1,1 milioni di euro per incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

I **costi per materie prime** sono passati da 3,1 milioni di euro del 2015 a 3,3 milioni di euro del 2016, con una variazione pari a 0,2 milioni di euro da imputarsi all'incremento dei costi per materiali di consumo.

I **costi per servizi e godimento beni di terzi** sono passati da 25,8 milioni di euro dell'anno precedente a 27,1 milioni di euro del 2016 con un incremento di 1,3 milioni di euro.

Il **costo del personale** è pari a 13,5 milioni di euro contro i 12,5 milioni dell'esercizio precedente. Tale variazione è attribuibile al processo di internalizzazione di alcune attività.

Il **marginale operativo lordo** si attesta a 15,7 milioni di euro.

Il **marginale operativo netto** dell'anno 2016 è pari a euro 8,4 milioni di euro.

Il **risultato ante imposte**, al netto dei costi di struttura si attesta a 4,5 milioni di euro.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15) del Codice Civile, diversi dai dividendi.

Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri soggetti finanziatori

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17)" dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 del Codice Civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte dei quali sono stati sostenuti risulta la seguente:

Interessi e altri oneri finanziari	2016	2015	VARIAZIONE
Interessi bancari e vari	256.287	529.714	(273.427)
Interessi passivi su mutui	674.902	283.709	391.193
Totale	931.189	813.423	117.766

In merito alla posizione finanziaria complessiva si rinvia al Rendiconto Finanziario dal quale si evince l'impegno della società nel miglioramento della leva finanziaria attraverso un'attenta gestione del debito ed un corretto uso degli strumenti di finanziamento che hanno permesso di contenere il peso degli oneri finanziari.

Differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate

Per quanto riguarda i benefici fiscali derivanti da variazioni temporanee deducibili, dalle quali potrebbero derivare minori imposte connesse a future "variazioni in diminuzione", si è inteso contabilizzare gli effetti limitatamente a quelle che si riverseranno negli esercizi successivi, in quanto tenuto conto dei risultati e degli imponibili fiscali degli ultimi esercizi, nonché delle previsioni per quelli futuri, soltanto queste ultime possono ritenersi caratterizzate da un ragionevole grado di certezza di realizzo economico. Le "Imposte anticipate" e, più in generale, i "benefici fiscali" impliciti nelle variazioni temporanee "deducibili" sono stati pertanto rilevati limitatamente all'ammontare ritenuto di realizzo economico futuro ragionevolmente certo. Tali benefici sono stati rilevati nell'attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce "CII4-ter) imposte anticipate" e al numero "20)" del Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate". Le "Imposte differite passive" sono state invece rilevate in tutti i casi in cui la loro debenza risultasse di quantomeno probabile manifestazione. L'ammontare complessivo dello stanziamento in bilancio per "Imposte anticipate" e per "Imposte differite passive" è stato determinato sulla base delle aliquote che, sulla scorta delle informazioni a oggi disponibili, saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, tenendo conto delle peculiari modalità di calcolo della base imponibile ai fini IRES e IRAP. L'evidenza della fiscalità differita e anticipata e il relativo effetto sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico può essere rilevato in dettaglio

nella seguente tabella:

IMPOSTE DIFFERITE - IRES	2016	2017	2018	2019	OLTRE	TOTALE
Interessi di mora 2015 fatt. 2016	(177.611)	0	0	0	0	(177.611)
Interessi di mora non riscossi	177.414					177.414
Plusvalenza ratizzata 1/5	(75.351)					(75.351)
TOTALE IMPONIBILE	(75.548)	0	0	0	0	(75.548)
Imposte differite	(18.132)	0	0	0	0	(18.132)

IMPOSTE ANTICIPATE - IRES	2016	2017	2018	2019	OLTRE	TOTALE
Emolumenti amm.ri non corrisposti nell'esercizio	77.502	0	0	0	0	77.502
Acc.to fondo svalutazione crediti civilistico	1.703.771	0	0	0	0	1.703.771
Utilizzo fondo svalutazione crediti civilistico	(1.786.111)	0	0	0	0	(1.786.111)
Utilizzo rivalutazione immobile	(425.000)	0	0	0	0	(425.000)
Fondo ripristino beni in affitto						
Acc.to fondo rischi	1.100.000	0	0	0	0	1.100.000
Utilizzo fondo rischi cause in corso C.I.G./C.I.G.S.	(1.673.925)	0	0	0	0	(1.673.925)
Spese di manutenzione utilizzo	(1.655)					(1.655)
Utilizzo fondo rischi cause in corso	(21.339)	0	0	0	0	(21.339)
Emolumenti amministratori di anni prec.corrisposti nell'esercizio	(2.250)	0	0	0	0	(2.250)
Amm.to avviamento non deducibile	(44.126)	0	0	0	0	(44.126)
TOTALE IMPONIBILE	(1.073.133)	0	0	0	0	(1.073.133)
Imposte anticipate IRES	(257.552)	0	0	0	0	(257.552)

IMPOSTE ANTICIPATE - IRAP	2016	2017	2018	2019	OLTRE	TOTALE
Emolumenti amm.ri non corrisposti nell'esercizio		0	0	0	0	0
Acc.to fondo svalutazione crediti civilistico		0	0	0	0	0
Utilizzo fondo svalutazione crediti civilistico		0	0	0	0	0
Contributi associativi non corrisposti		0	0	0	0	0
Utilizzo rivalutazione immobile	(425.000)	0	0	0	0	(425.000)
Fondo ripristino beni in affitto	(4.535.905)					(4.535.905)
Acc.to fondo rischi	1.100.000	0	0	0	0	1.100.000
Utilizzo fondo rischi cause in corso C.I.G./C.I.G.S.	(1.673.925)	0	0	0	0	(1.673.925)
Spese di manutenzione utilizzo	(1.655)					(1.655)
Utilizzo fondo rischi cause in corso	(21.339)	0	0	0	0	(21.339)
Emolumenti amministratori di anni prec.corrisposti nell'esercizio		0	0	0	0	0
Amm.to avviamento non deducibile	(44.126)	0	0	0	0	(44.126)
TOTALE IMPONIBILE	(5.601.950)	0	0	0	0	(1.066.045)
Imposte anticipate IRAP	(281.778)	0	0	0	0	(281.778)

IMPOSTE ANTICIPATE IRES e IRAP	2016	2017	2018	2019	OLTRE	TOTALE
Imposte anticipate	(539.330)	0	0	0	0	(539.330)

ESERCIZI	2016	2017	2018	2019	OLTRE
IRAP	5,03%				
IRES	24,00%				

Ammontare delle imposte differite attive contabilizzate in bilancio e riferibili a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti

Non sono state iscritte imposte differite attive in bilancio riferibili a perdite del periodo o di periodi precedenti.

Informazioni sui dipendenti

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato in forza al 31 dicembre 2016 è così ripartito:

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	2016	2015	VARIAZIONE
Marche Multiservizi Spa	7	19	222	321	569	582	-13
	7	19	222	321	569	582	-13

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

Compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci	2016	2015	VARIAZIONE
Amministratori	197.276	200.879	(3.603)
Sindaci	72.000	72.000	0
TOTALE	271.292	274.894	(3.603)

I compensi annui spettanti agli amministratori sono stati fissati con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 08.07.2014 e del 26.11.2014.

I compensi spettanti al Collegio Sindacale sono stati fissati con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 08.07.2014.

Il compenso spettante all'Amministratore Delegato è stato fissato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.07.2014.

Corrispettivo della Revisione

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società:

Corrispettivo della Revisione	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivo 2016
Revisione contabile dei conti annuali	Baker Tilly Revisa Spa	66.180
TOTALE		66.180

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e numero e valore nominale delle nuove azioni sottoscritte nell'esercizio

Al 31 dicembre 2016 la Società ha emesso complessivamente n. 13.484.242 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna. Non esistono altre categorie di azioni.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili: loro numero e diritti da essi attribuiti

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli e valori simili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

Alla voce “Debiti v/soci per finanziamenti” è stato riclassificato il finanziamento concesso da Hera SpA a Marche Multiservizi nel 2011. Il finanziamento originario per 10 milioni di euro dovrà essere rimborsato entro l’anno 2027 e al 31 dicembre 2016 il valore del debito residuo ammonta a complessivi euro 6.721.311 di cui euro 655.738 a breve.

Informazioni relative ai patrimoni destinati a uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva a uno specifico affare così come definito dall’art. 2447-bis primo comma lettera a) del Codice Civile.

Informazioni relative ai finanziamenti destinati a uno specifico affare

La società non ha acceso finanziamenti destinati in via esclusiva ad uno specifico affare così come definito dall’art. 2447-decies del Codice Civile.

Le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono l’oggetto

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Le operazioni realizzate con parti correlate

Con riferimento a quanto previsto dall’art. 2427 del Codice Civile, il punto 22 bis della nota integrativa, prevede che vengano indicate le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio purché tali informazioni siano rilevanti e non avvenute a normali condizioni di mercato.

Di seguito sono indicate le società, facenti parte del Gruppo Hera, con cui Marche Multiservizi SpA ha intrattenuto rapporti di tipo commerciale, precisando che trattasi di rapporti regolati a normali condizioni di mercato.

RAPPORTI GRUPPO MARCHE MULTISERVIZI - GRUPPO HERA

Società	Natura	Descrizione	Importo	Natura	Descrizione	Importo
Marche Multiservizi S.p.A.	Hera S.p.A.	Costi		Debiti		
		Servizi	Compensi CdA	0	Compensi CdA	4.502
		Servizi	Utilizzo sistemi informativi	175.000	Utilizzo sistemi informativi	365.000
		Servizi	Altri costi per servizi	2.500	Commerciali per fatture ricevute	1.864.029
		Noleggi	Noleggio autoveicoli	16.100	Debiti finanziari	6.721.311
		Oneri diversi di gestione	Oneri diversi di gestione	2.446.912	Canoni fog./dep.Com.Gradara	3.542
		Interessi e altri oneri finanziari	Interessi e altri oneri finanziari	108.866	Altri debiti	776.862
		Ricavi		Crediti		
		Ricavi	Vendita acqua	86.219	Vendita acqua	0
		Altri ricavi	Altri ricavi	0	Altri crediti commerciali/finanziari	54.564
Marche Multiservizi S.p.A.	Herambiente S.r.l.	Costi		Debiti		
		Servizi	Smaltimento rifiuti	1.509.790	Smaltimento rifiuti	143.837
Marche Multiservizi S.p.A.	Acantho S.p.A.	Ricavi		Crediti		
		Ricavi	Smaltimento rifiuti	2.547.580	Smaltimento rifiuti	693.526
Marche Multiservizi S.p.A.	Hera Comm S.r.l.	Ricavi		Crediti		
		Altri ricavi	affitto fibre ottiche e porzione fabbricato	41.134		3.495
		Costi		Debiti		
		Servizi	Canone internet e videoconferenza	17.540	Canone internet e videoconferenza	18.432
Marche Multiservizi S.p.A.	Hera Comm S.r.l.	Ricavi		Crediti		
		Altri ricavi	Conguaglio Energia Elettrica	3.156		45.166
		Altri ricavi	Service amministrativo	180.000		0
		Costi		Debiti		
Servizi	Energia elettrica e gas	7.237.235	Energia elettrica e gas	1.499.108		
Marche Multiservizi S.p.A.	Hera Comm Marche S.r.l.	Ricavi		Crediti		
		Ricavi	Distribuzione gas	10.990.558	Distribuzione gas	3.056.171
		Ricavi	Service amministrativo	1.104.000	Service amministrativo	276.000
		Ricavi	Assicurazione clienti gas	51.602	Altri debiti	0
		Ricavi	Ricavi per serv. a utenti	170.425		
		Costi		Debiti		
Servizi	Utenze gas	246.399	Utenze gas	68.593		
			Debiti finanziari rapp. Finan. Add. Accr.	0		
Marche Multiservizi S.p.A.	Uniflotte s.r.l.	Costi		Debiti		
		Costi godimento beni di terzi	Noleggio attrezzature	21.849	Noleggio attrezzature	8.535

RAPPORTI INFRAGRUPPO MARCHE MULTISERVIZI SPA

Società	Tipo rapporto	Descrizione	Natura	Importo	Natura	Importo
Adriatica Acque S.r.l.	Partecipata 10%	Noleggi diversi	Costi		Debiti	366
		Acquisto materiali	Canoni	19.927		
			Varie di consumo	0		
Ricicla S.r.l.	Partecipata 10%	Ricavi scarica	Ricavi	862.187	Crediti	352.536
Team S.r.l.	Partecipata 20%	Ricavi idrico/giene	Ricavi		Crediti	113.176
		Gestione impianto di depurazione	Ricavi	5.613		
		Proventi vari	Ricavi	285.096		
					1.129	
		Servizio smaltimento	Costi		Debiti	100.725
		Gestione impianto di depurazione	servizi	324.991		
				38.740		
Aspes SpA	Società Patrimoniale	Affitto ramo d'azienda/Canoni	Costi		Debiti	0
			Canoni	1.130.000		
Megas.Net SpA	Società Patrimoniale	Ricavi idrico/giene	Ricavi		Crediti	23.764
			Rimborsi vari	23.764		
		Affitto ramo d'azienda/Canoni	Costi		Debiti	0
			Canoni	1.758.568		

Accordi fuori bilancio

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile il punto 22 ter della Nota Integrativa prevede che vengano indicati gli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Si precisa che non sono stati stipulati accordi fuori bilancio.

Informazioni sulla direzione e il coordinamento di società

La Società esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della neo costituita società controllata Marche Multiservizi Falconara Srl operativa dal 01/01/2017.

Effetti rivenienti dall'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali

In linea generale i nuovi principi contabili nazionali prevedono la facoltà di rilevare in bilancio prospetticamente gli eventuali effetti derivanti dalle modifiche apportate rispetto alla precedente versione del principio contabile.

La Società ha provveduto alla riesposizione, secondo i nuovi principi contabili nazionali, ai soli fini comparativi, dello Stato Patrimoniale e del Conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Al fine di illustrare gli effetti della transizione ai nuovi principi contabili nazionali sul bilancio della Società è stato compilato il prospetto di riconciliazione riportato nella tabella seguente:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31-dic-15	Riclassifica	Rettifica	01-gen-16
A	CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
B	IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni Immateriali				
1	Costi di impianto e di ampliamento	44.252			44.252
2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3.600			3.600
3	Diritti di brev.industr.e dir.di utilizz.delle opere dell'ingegno	1.673			1.673
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.075.785			2.075.785
5	Avviamento	2.621.534			2.621.534
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	0			0
7	Altre immobilizzazioni immateriali, oneri pluriennali	763.156			763.156
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	5.509.999			5.509.999
II	Immobilizzazioni Materiali				
	Totale Immobilizzazioni Materiali	120.934.383			120.934.383
III	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	2.877.387			2.877.387
a	Imprese controllate;	0			0
b	Imprese collegate;	2.837.349			2.837.349
c	Imprese controllanti;	0			0
d	imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	0			0
d-bis)	altre imprese;	40.038			40.038
2	Crediti	3.500.000			3.500.000
a	verso imprese controllate;	0			0
b	verso imprese collegate,	3.500.000			3.500.000
c	verso imprese controllanti,	0			0
d	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	0			0
d-bis)	verso altri	0			0
3	Altri titoli	0			0
4	azioni proprie, con indicaz. anche del valore nominale complessive	0			0
4	Strumenti finanziari derivati attivi	0			0
	Totale Immobilizzazioni Finanziarie	6.377.387			6.377.387
	Totale Immobilizzazioni	132.821.769			132.821.769
C	ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze				
	Totale Rimanenze	1.217.355			1.217.355
II	Crediti				
1	Verso clienti	47.608.879			47.608.879
2	Verso imprese controllate	0			0
3	Verso imprese collegate	4.632.348			4.632.348
4	Verso controllanti	87.843			87.843
5	Verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	0			0
5 - bis	Crediti tributari	4.611.422			4.611.422
5 - ter	Imposte anticipate	3.000.412			3.000.412
5 - quater	Verso altri	7.229.196			7.229.196
	Totale Crediti	67.170.100			67.170.100
III	Attività finanz.che non costituiscono immob.ni				
1	Partecipazioni in imprese controllate	0			0
2	Partecipazioni in imprese collegate	0			0
3	Partecipazioni in imprese controllanti	0			0
3 - bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0			0
4	Altre partecipazioni	0			0
4	azioni proprie, con indicaz. anche del valore nominale complessive	750.000	(750.000)		0
5	Strumenti finanziari derivati attivi	0			0
6	Altri titoli	308.487			308.487
7	Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0			0
	Totale Attività finanz.che non costituiscono immob.ni	1.058.487	(750.000)	0	308.487
IV	Disponibilità liquide				
	Totale Disponibilità Liquide	2.713.202	0	0	2.713.202
	Totale attivo circolante	72.159.144	(750.000)	0	71.409.144
D	RATEI E RISCOINTI, con separata indicazione del disagio su prestiti				
1	Ratei attivi	0			0
2	risconti attivi	404.508			404.508
	Totale Ratei e Risconti	404.508	0	0	404.508
	TOTALE ATTIVO	205.385.421	(750.000)	0	204.635.421

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31-dic-15	Riclassifica	Rettifica	01-gen-16
A	PATRIMONIO NETTO				
I	Capitale sociale	13.484.242			13.484.242
II	Riserva sopraprezzo azioni	2.771.557			2.771.557
III	Riserve di rivalutazione	0			0
IV	Riserva legale	2.351.317			2.351.317
V	Riserve statutarie	0			0
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	750.000	(750.000)		0
VI	Altre riserve, distintamente indicate	19.799.591			20.549.591
a	Riserva ordinaria	19.078.583	750.000		19.828.583
b	Riserve di consolidamento	721.008			721.008
VII	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0			0
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	9.117.230			9.117.230
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	(750.000)		(750.000)
	Totale Patrimonio Netto	48.273.936	(750.000)	0	47.523.936
B	FONDI PER RISCHI E ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0			0
2	Per imposte, anche differite	60.711			60.711
3	Strumenti finanziari derivati passivi	0			0
4	Altri	47.210.797			47.210.797
	Totale Fondi per Rischi e Oneri	47.271.508	0	0	47.271.508
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	8.575.609	0	0	8.575.609
D	DEBITI				
1	Obbligazioni	0			0
2	Obbligazioni convertibili	0			0
3	Debiti verso soci per finanziamenti	7.377.049			7.377.049
4	Debiti verso banche e poste	41.668.132			41.668.132
5	Debiti verso altri finanziatori	0			0
6	Acconti	2.227.670			2.227.670
7	Debiti verso fornitori	32.631.090			32.631.090
8	Debiti rappresentati da titoli di credito	0			0
9	Debiti verso imprese controllate	0			0
10	Debiti verso imprese collegate	226.077			226.077
11	Debiti verso controllanti	86.896			86.896
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0			0
12	Debiti tributari	3.057.137			3.057.137
13	Debiti v/ istituti previdenziali e sicurezza sociale	1.759.037			1.759.037
14	Altri debiti	6.361.274			6.361.274
	Totale Debiti	95.394.362	0	0	95.394.362
E	RATEI E RISCOINTI, con separata indicazione del disaggio su prestiti				
	Totale Ratei e Risconti	5.870.006	0	0	5.870.006
	TOTALE PASSIVO	205.385.421	(750.000)	0	204.635.421

CONTO ECONOMICO		31-dic-15	Riclassifica	Rettifica	01-gen-16
A	(+) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	111.375.179			111.375.179
2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0			0
3	Variazioni dei lavori in corso di ordinazione	0			0
4	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.028.218			3.028.218
5	Altri ricavi e proventi	5.131.776	2.841.940		7.973.716
	Altri ricavi e proventi	4.393.327	2.841.940		7.235.267
	Contributi in conto esercizio	738.449			738.449
	Totale valore della produzione	119.535.173	2.841.940	0	122.377.112
B	(-) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.551.742	(135)		7.551.607
7	Per servizi	36.232.320	(49.064)		36.183.256
8	Per godimento beni di terzi	10.358.254	(22.696)		10.335.558
9	Per il personale	31.651.062	(473.630)		31.177.432
a	salari e stipendi	22.001.631	(473.630)		21.528.001
b	oneri sociali	7.383.786			7.383.786
c	trattamento di fine rapporto	1.496.305			1.496.305
d	trattamento di quiescenza e simili	0			0
e	altri costi	769.340			769.340
10	Ammortamenti e svalutazioni	11.864.964			11.864.964
a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.628.986			1.628.986
b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.708.680			8.708.680
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	425.000			425.000
d	svalutazioni di crediti compreso nell'attivo circolante	1.102.298			1.102.298
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.442)			(1.442)
12	Accantonamenti per rischi	3.142.908			2.965.908
13	Altri accantonamenti	2.860.855			3.037.855
14	Oneri diversi di gestione	4.215.005	(104.759)		4.110.246
	Totale costi della produzione	107.875.668	(650.284)	0	107.225.384
A - B	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	11.659.505	3.492.224	0	15.151.729
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15	(+) Proventi da partecipazioni	1.258.440			1.258.440
a	in imprese controllate	0			0
b	in imprese collegate	1.258.440			1.258.440
c	in imprese controllanti	0			0
d	in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0			0
e	in altre imprese	0			0
16	(+) Altri proventi finanziari	198.237	25.325		223.562
a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0			0
b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0			0
c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0			0
d	proventi diversi dai precedenti	198.237	25.325		223.562
	verso terzi	198.237	25.325		223.562
	verso imprese controllate	0			0
	verso imprese collegate	0			0
	verso imprese controllanti	0			0
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0			0
17	(-) interessi ed altri oneri finanziari	813.423			813.423
a	verso terzi	813.423			813.423
b	verso imprese controllate	0			0
c	verso imprese collegate	0			0
d	verso imprese controllanti	0			0
17 bis	(+/-) utili e perdite su cambi	0			0
	Totale proventi e oneri finanziari	643.254	25.325	0	668.579
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18	(+) rivalutazioni	0			0
a	di partecipazioni	0			0
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0			0
c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0			0
d	di strumenti finanziari derivati	0			0
19	(-) svalutazioni	0			0
a	di partecipazioni	0			0
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0			0
c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0			0
d	di strumenti finanziari derivati	0			0
	Totale delle rettifiche	0	0	0	0

E	PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI				
20	(+) proventi straordinari	4.535.005	(4.535.005)	0	
a	proventi	4.490.555	(4.490.555)	0	
b	plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	44.450	(44.450)	0	
21	(-) oneri straordinari	852.256	(852.256)	0	
a	oneri	791.398	(791.398)	0	
b	minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	60.858	(60.858)	0	
c	imposte relative a esercizi precedenti	0		0	
	Totale delle partite straordinarie	3.682.749	(3.682.749)	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	15.985.508	(165.200)	0	15.820.308
20	(-) imposte sul reddito dell'esercizio	6.868.278	(165.199)	6.703.079	
a	correnti	6.159.270	(165.199)	5.994.071	
b	differite	(47.182)		(47.182)	
c	anticipate	756.190		756.190	
	Totale imposte sul reddito	6.868.278	(165.199)	0	6.703.079
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.117.230	0	0	9.117.230

Ulteriori informative di bilancio

In base al D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" la Società ha provveduto a redigere il documento programmatico sulla sicurezza.

Tutti gli impegni assunti dalla società sono interamente appostati in bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 18 novembre 2016 è stata costituita la società Marche Multiservizi Falconara S.r.l., socio unico Marche Multiservizi S.p.A., con capitale sociale iniziale di euro 10.000,00, che, in data 21 dicembre 2016 ha deliberato l'aumento del capitale sociale di euro 90.000,00 da liberarsi mediante conferimento in natura da parte del socio unico Marche Multiservizi S.p.A. del ramo d'azienda relativo ai servizi svolti nella Provincia di Ancona.

L'operazione si è resa necessaria a seguito delle indicazioni dell'ATA rifiuti di Ancona che, con la delibera assembleare del 27 aprile 2016, ha deciso di avviare il procedimento di verifica per confermare il modello in house providing, quale forma di gestione del servizio anziché la gara per la concessione o quella a doppio oggetto per la scelta del socio privato industriale.

Nel corso del 2016 si è lavorato con la Provincia di Pesaro e Urbino, con i Comuni di Urbino e Tavullia e l'Unione Montana Alta Valle del Metauro per giungere ad un accordo complessivo per il riordino del sistema di trattamento e smaltimento dei rifiuti che il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 20 dicembre 2016.

Tale accordo prevede di:

i) realizzare un unico impianto TMB per l'intero territorio provinciale, con capacità di 100.000 tonn./anno, predisposto per essere adeguato alla produzione di Combustibile Solido Secondario /CSS), al fine di superare la necessità di discariche sul territorio, individuando, quale sito più adeguato ed ottimale, sia dal punto di vista impiantistico che logistico, quello di Ca' Asprete in Comune di Tavullia, per un costo di realizzazione stimato in circa 12 milioni di euro;

ii) rivedere lo scenario impiantistico delle discariche di Tavullia e Urbino, proponendo per le stesse un'accelerazione delle tempistiche di chiusura a partire dal 2017, integrando i flussi dei rifiuti urbani con rifiuti speciali non pericolosi senza limiti di ambito, i cui proventi finanziari generati possono mitigare l'impatto tariffario dell'investimento per i primi due anni, fermo restando che dal terzo anno l'investimento ed i costi di gestione dovranno trovare copertura all'interno delle tariffe.

L'attuazione avviene attraverso la sottoscrizione di un accordo di programma ex art. 34 TUEL con Provincia di Pesaro e Urbino, ATA, Comune di Urbino, Comune di Tavullia, Unione Montana Alta Valle del Metauro e la revisione delle convenzioni in essere con il Comune di Urbino, il Comune di Tavullia e l'Unione Montana Alta Valle del Metauro.

Nel corso dell'esercizio 2017 verrà avviato "HergoAmbiente", progetto già descritto in precedenza.

Il progetto di informatizzazione, iniziato nel corso del 2016 e realizzato grazie alla collaborazione del partner industriale HERA Spa, proseguirà anche nell'esercizio 2017.

Tale processo di armonizzazione dei sistemi vedrà coinvolte tutte le funzioni aziendali ed in particolare quella delle Reti e si concluderà nel corso del 2018.

Nell'ottica di un efficientamento dei processi aziendali e di una razionalizzazione dei costi, Marche Multiservizi prosegue nel percorso di riorganizzazione aziendale finalizzata al miglioramento quali-quantitativo dei servizi, al fine di perseguire l'obiettivo dell'eccellenza e della maggior soddisfazione degli stakeholder, mantenendo il massimo impegno nel contenimento dei costi operativi.

Il percorso di razionalizzazione e di efficientamento, già avviato da anni, al fine di consentire il contenimento dei costi e il miglioramento qualitativo dei servizi gestiti, sarà ulteriormente rafforzato con il massimo impegno nel corso del 2017. Tale attività diviene fondamentale al fine di ridurre al minimo indispensabile l'utilizzo della leva tariffaria, alla luce del perdurare della congiuntura economico-finanziaria negativa in cui versa il nostro Paese, e per poter attuare le migliori condizioni economico-organizzative in vista della partecipazione alle prossime gare di affidamento dei servizi.

Per quanto riguarda le prospettive future si auspica l'evoluzione verso una struttura meno frammentata dei servizi pubblici locali supportata da un quadro legislativo che spinge sempre più gli operatori verso il consolidamento. Ciò sta accadendo attraverso la messa a gara di alcuni servizi con concessioni già scadute nonché con l'introduzione di nuove leggi di riordino di quelle preesistenti riguardanti i servizi pubblici locali.

Tale spinta legislativa costituisce un elemento di novità rispetto al passato per l'introduzione di una serie di misure volte ad incentivare le realtà locali di piccola e media dimensione verso il consolidamento confermando la direzione assunta dalle diverse Autorità di riferimento (ATA – AEEGSI) che con i loro provvedimenti incentivano le aziende nella ricerca di sempre maggiori livelli di efficienza.

Questo contesto costituisce lo scenario di riferimento che prevede la prosecuzione di uno sviluppo equilibrato attraverso una gestione improntata alla ricerca di efficienze, sviluppo dell'impiantistica e nuove sinergie in grado di compensare l'attività di revisione tariffaria sui servizi regolati decisa a livello nazionale e locale.

In un'ottica di crescita sostenibile e continuità con il precedente piano industriale, Marche Multiservizi intende utilizzare per lo sviluppo di tutte le proprie aree di attività le leve strategiche fondate su questi punti:

- agilità;
- crescita;
- eccellenza;
- efficienza;
- innovazione.

Tali orientamenti, che hanno già dimostrato tutta la loro utilità nel corso dell'ultimo triennio, e sono la base di tutti i principali progetti strategici previsti nel prossimo quadriennio.

Proposta destinazione utile netto dell'esercizio

Signori Azionisti, nel sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, si propone di destinare l'utile netto di esercizio, pari a 12.398.003,77 come segue:

Euro	0,00	a riserva legale (avendo già raggiunto 1/5 del Capitale Sociale)
Euro	5.621.765,52	Totale dividendi distribuiti agli azionisti, corrispondenti a 0,42 euro per azione, accantonando a riserva straordinaria il maggior dividendo distribuibile relativo alle eventuali azioni proprie in portafoglio alla data dello stacco.
Euro	6.776.238,25	a riserva straordinaria
Euro/azione	0,42	

Pertanto il Consiglio propone agli Azionisti la distribuzione di un dividendo pari ad euro 5.621.765,52 corrispondenti a euro 0,42 per ciascuna azione.

Pesaro, 16 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Massimo Galuzzi

RELAZIONE AL BILANCIO 2016 DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.

Signori Azionisti

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

■ Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto né operazioni in potenziale conflitto di interesse.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua evoluzione.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In occasione del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016 il Collegio Sindacale ha incontrato i membri dell'Organismo Interno di Vigilanza. Il Presidente, Dott. Maoloni, ha esposto l'attività svolta nel corso dell'anno 2016. Nella Relazione sulla Gestione che accompagna il Bilancio 2016 ne viene fatta menzione tra le "Altre Informazioni".

■ Valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, è stato possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle

risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015).

In merito alla struttura informatica il Collegio prende atto che a seguito della proposta formulata dalla Capogruppo, approvata dal Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'anno 2016 sono stati effettuati notevoli investimenti per l'implementazione di un sistema informativo integrato di Gruppo. In particolare è stato avviato il progetto della nuova piattaforma informatica SAP R3 di contabilità e controllo di gestione.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Il collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- rispetto all'esercizio precedente il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali ha subito alcune modifiche a seguito di un riassetto organizzativo;
- le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società e dei fatti di maggior rilievo così come riportati dai

dirigenti e responsabili di funzioni nonché dagli amministratori.

Tra le attività svolte periodicamente dal collegio si menziona quella di verifica sulla gestione del credito da parte dell'azienda e dei responsabili ai quali è demandata la gestione anzidetta. Le informazioni loro richieste sono state fornite. I responsabili hanno relazionato sulla situazione periodica del credito, sulle azioni intraprese e da intraprendere al fine di migliorare i tempi di incasso e di monitoraggio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- ai sensi dell'art. 2386, comma 1, nel corso dell'esercizio il collegio ha approvato le delibere consiliari relative alla nomina per cooptazione della consigliera Dott. Mila Fabbri (CdA del 09/05/2016) e alla sostituzione del consigliere Sig. Matteo Mercantini, dimissionario, con la Dott. Stefania De Regis nominata ai sensi dell'art. 2449 c.c. ed art. 15 dello Statuto (CdA del 20/12/2016).

Bilancio d'esercizio

Nella presente relazione, depositata presso la sede della società nei termini previsti dall'art. 2429 comma 3 c.c., abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 redatto in forma ordinaria, approvato dall'organo di amministrazione.

Si premette che il D.Lgs n. 139/2015, attuativo della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto nuove disposizioni che hanno modificato non solo alcune norme relative alla redazione del bilancio d'esercizio, ma anche gli schemi riguardanti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico. L'Organismo Italiano di Contabilità, a seguito delle novità legislative in materia di bilancio, ha provveduto ad integrare e a modificare ventidue principi contabili; le nuove regole sono entrate in vigore a partire dal 1° gennaio 2016.

Nella premessa della Nota Integrativa è stato correttamente chiarito che *“gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente che è stato riallineato con i nuovi principi contabili”*.

A seguito di tale riallineamento è possibile desumere che la società ha operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Il Bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa. L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Il collegio sindacale prende atto che nella Relazione sulla Gestione alla voce *“Fatti societari di rilievo dell'esercizio”* viene fornita l'informativa sulla moratoria fiscale di Sis s.p.a. e Natura s.r.l. (entrambe in liquidazione) mentre alla voce *“Quadro regolatorio e ricavi regolamentati”* viene fornita l'informativa sulle variazioni normative e tariffarie che hanno interessato i servizi gestiti.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa e la rispondenza di tali documenti con quanto riportato nel bilancio; a tale riguardo, per quanto da noi conoscibile a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale, non abbiamo ravvisato errori od omissioni nell'esposizione dei fatti gestionali nei suddetti documenti accompagnatori al bilancio. I soci, nel prenderne visione, avranno cura di verificare tutti i fatti, i dati contabili e le valutazioni riportate nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa che hanno avuto impatto sul risultato di esercizio.

Le Immobilizzazioni Immateriali di cui ai punti B-I-1) e B-I-2) sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione e sono state ammortizzate in riferimento alla residua possibilità di utilizzazione. Ai sensi dell'art. 2426 del c.c., punto 5 e 6, il collegio sindacale ha espresso il proprio consenso al mantenimento nell'attivo dello Stato Patrimoniale dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento, ivi iscritti negli anni precedenti, aventi utilità pluriennale. Riguardo alla voce *“avviamento”* si dà atto che in nota integrativa è esposto il criterio di ammortamento ai sensi dell'art. 2426 n. 6 c.c..

Si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre all'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo.

Si riportano di seguito i prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e rendiconto Finanziario:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31-dic-16	31-dic-15
A	CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	Totale crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni Immateriali		
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	5.378.604	5.509.999
II	Immobilizzazioni Materiali		
	Totale Immobilizzazioni Materiali	127.029.892	120.934.383
III	Immobilizzazioni Finanziarie		
	Totale Immobilizzazioni Finanziarie	8.287.387	6.377.387
	Totale Immobilizzazioni	140.695.883	132.821.769
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze		
	Totale Rimanenze	1.386.407	1.217.355
II	Crediti	Esig.oltre l'eserc.succ.	
		31-dic-16	31-dic-15
	Totale Crediti	358.641	850.107
		58.458.031	67.170.100
III	Attività finanz.che non costituiscono immob.ni		
	Totale Attività finanz.che non costituiscono immob.ni	308.487	308.487
IV	Disponibilità liquide		
	Totale Disponibilità Liquide	4.235.695	2.713.202
	Totale attivo circolante	64.388.620	71.409.144
D	RATEI E RISCONTI		
	Totale Ratei e Risconti	267.857	404.508
	TOTALE ATTIVO	205.352.360	204.635.421
A	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale sociale	13.484.242	13.484.242
II	Riserva sopraprezzo azioni	2.771.557	2.771.557
III	Riserve di rivalutazione	0	0
IV	Riserva legale	2.696.848	2.351.317
V	Riserve statutarie	0	0
VI	Altre riserve, distintamente indicate	24.904.188	20.549.591
	a Riserva ordinaria	24.183.180	19.828.583
	b Riserve di consolidamento	721.008	721.008
VII	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	12.398.004	9.117.230
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(750.000)	(750.000)
	Totale Patrimonio Netto	55.504.839	47.523.937
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	Totale Fondi per Rischi e Oneri	48.668.971	47.271.508
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	8.277.712	8.575.609
D	DEBITI	Esig.oltre l'eserc.succ.	
		31-dic-16	31-dic-15
	Totale Debiti	34.424.057	30.490.317
		86.035.139	95.394.362
E	RATEI E RISCONTI		
	Totale Ratei e Risconti	6.865.699	5.870.006
	TOTALE PASSIVO	205.352.360	204.635.421

CONTO ECONOMICO	2016	2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	112.684.938	111.375.179	1.309.759
Incrementi immobilizzazioni lavori interni	4.661.011	3.028.218	1.632.793
Altri ricavi e proventi	8.153.741	7.973.716	180.025
Valore della produzione	125.499.690	122.377.112	3.122.577
Materie prime e materiali	7.697.933	7.550.165	147.767
Costi per servizi	34.985.447	36.183.256	(1.197.809)
Godimento beni di terzi	9.779.612	10.335.558	(555.945)
Costi del personale	32.466.165	31.177.432	1.288.733
Altre spese operative	7.231.957	4.110.246	3.121.711
Margine Operativo Lordo	33.338.576	33.020.456	318.120
Ammortamenti/Accantonamenti	15.941.203	17.868.727	(1.927.524)
Margine Operativo Netto	17.397.373	15.151.729	2.245.644
Gestione finanziaria	712.947	668.579	44.368
Risultato ante imposte	18.110.321	15.820.308	2.290.012
Imposte	5.712.317	6.703.079	(990.762)
Utile netto dell'esercizio	12.398.004	9.117.230	3.280.774

	2016	2015
RENDICONTO FINANZIARIO		
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE		
Disponibilità liquide	2.798.344	6.862.557
Indebitamento finanziario	(49.045.180)	(46.305.014)
Crediti finanziari non correnti	3.500.000	1.000.000
Titoli esigibili	308.487	308.487
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE	(42.438.350)	(38.133.970)
CASH FLOW		
Utile netto dell'esercizio	12.398.004	9.117.230
Amm.ti di immob.ni tecniche netti	9.135.926	8.708.580
Acc.ti per il TFR	150.616	188.461
A AUTOFINANZIAMENTO (CASH FLOW)	21.684.546	19.407.826
MOVIMENTI DEL CAPITALE CIRCOLANTE		
Magazzino	(169.052)	(1.442)
Clienti	10.237.619	1.955.654
Fornitori	(2.209.619)	(12.264.023)
Crediti/Debiti tributari	786.950	(3.784.812)
Crediti/Debiti diversi	(575.535)	5.564.437
Oneri pluriennali	131.395	548.027
Crediti/Debiti verso Erario	(193.648)	(354.259)
B SALDO MOVIMENTO CAPITALE CIRCOLANTE	8.008.111	(8.336.418)
INVESTIMENTI		
Investimenti fissi	(16.011.627)	(16.045.573)
Valore netto cessioni/dismissioni	120.163	(294.471)
C SALDO MOVIMENTO CAPITALE FISSO	(15.891.464)	(16.340.044)
D SALDO PRIMA DEI MOVIMENTI FINANZIARI (A+B+C)	13.801.193	(5.268.636)
MOVIMENTI FINANZIARI GESTIONE CORRENTE		
Liquidazioni TFR	(424.904)	(654.309)
Altri	2.172.357	6.854.964
E SALDO MOVIMENTI FINANZIARI GESTIONE CORRENTE	1.747.454	6.200.655
F FLUSSO DI CASSA GESTIONE CORRENTE (D+E)	15.548.646	932.019
MOVIMENTI FINANZIARI GESTIONE STRAORDINARIA		
Allocazione utile anno precedente	(9.117.230)	(11.729.601)
Aumento capitale sociale	0	0
Aumento riserve	3.950.128	7.886.757
G SALDO MOVIMENTO FINANZIARIO GESTIONE STRAORDINARIA	(5.167.101)	(3.842.844)
MINORE (MAGGIORE) INDEBITAMENTO (F+G)	10.381.545	(2.910.825)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE	(32.056.805)	(42.438.350)
COMPOSIZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(32.056.805)	(42.438.350)
Disponibilità liquide	4.470.011	2.798.344
Indebitamento finanziario	(42.235.303)	(49.045.180)
Crediti finanziari non correnti	5.400.000	3.500.000
Titoli esigibili	308.487	308.487

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Il Bilancio d'esercizio è stato oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione Baker Tilly Revisa s.p.a. la quale ha la responsabilità di esprimere un giudizio sullo stesso. Da tale "Giudizio" è emerso che *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Marche Multiservizi S.p.a. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

La società di Revisione ha inoltre la responsabilità di esprimere un Giudizio sulla coerenza della Relazione della Gestione con il Bilancio di esercizio e a tal fine ha affermato che *"la relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Marche Multiservizi S.p.A. al 31 dicembre 2016"*.

La Relazione della società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A. sottoscritta in data 31 Marzo 2017 dal socio procuratore dott. Marco Sacchetta viene acquisita in copia agli atti del Collegio.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e avuto presente le risultanze dell'attività svolta sia dall'Organismo Interno di Vigilanza che dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio, con consenso unanime, esprime parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del Bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2016, così come redatto dagli Amministratori.

Pesaro, lì 3 Aprile 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Francesca Morante	(Presidente)
dott. Fernando Lolli	(Membro effettivo)
dott. Carmine Riggioni	(Membro effettivo)

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO



Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
00153 Roma
Piazza Albania 10
Italy

T: +39 06 57284302
F: +39 06 57250015

www.bakertillyrevisa.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Agli Azionisti della Marche Multiservizi S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Marche Multiservizi S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Marche Multiservizi S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della società Marche Multiservizi S.p.A., con il bilancio d'esercizio della società Marche Multiservizi S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Marche Multiservizi S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Roma, 31 marzo 2017

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Marco Sacchetta
Socio Procuratore